

• Leggo TENERIFE •

IL GIORNALE DEGLI ITALIANI A TENERIFE



LEGGI LA TUA COPIA DIGITALE SU:
WWW.LEGGOTENERIFE.COM

Anno 5 - N°58 - NOVEMBRE 2017

COPIA GRATUITA

NUOVA SEDE A PLAYA DE LAS AMÉRICAS - PAG.38

eat italy

Supermercato Italiano

SCOPRILA PAG.2

IPRO e i CONTRO per tornare a vivere in Italia:

Editoriale di SERGIO J. BALACCO

Pro:

- Si parla italiano
- L'Italia è il Paese più bello del mondo.
- Tantissimi panorami italiani sono mozzafiato e invidiati in tutto il mondo.
- Tantissimi stranieri vogliono vivere in Italia. Chiediti perché.
- In Italia si vive meglio che nella maggior parte del resto del mondo (chiedilo ai miliardi di persone sul pianeta con un tenore di vita peggiore di quello dell'italiano medio).
- Pensi che la vita senza gli amici di sempre non sia vita.
- Sei una persona socievole.
- Vuoi che i tuoi figli siano in grado di parlare la lingua dei nonni.
- Non vuoi sentirti straniero.
- Mi piace la cucina italiana.
- Certi frutti e pietanze italiane all'estero non si trovano.
- Il caffè è migliore in Italia.
- La vita senza un gelato italiano non è vita.
- La pizza del sabato sera con gli amici.
- Ti piace il clima italiano (anche se non ci sono più le mezze stagioni).
- Apprezzo il mare a temperature non da Polo Nord.
- Apprezzo l'arte e cultura millenaria.
- Sono fiducioso nel futuro dell'Italia.
- Ritengo il ritrovarsi in piazza con gli amici essere uno dei piaceri massimi della vita.
- Voglio guardare le partite della squadra del

cuore senza spendere un patrimonio in antenne satellitari.

- Vorrei cambiare il Paese tornando a lottare in Italia.
- Certe nazioni estere sono culturalmente inferiori all'Italia.
- Non ho problemi con le autorità.
- Non voglio cenare alle 6 di sera.
- Voglio uscire la sera tardi e trovare un ristorante aperto anche alle dieci di sera.
- La sicurezza (per esempio) in Francia è utopistica, non si può vivere sentendosi sempre sotto controllo.
- All'estero non è facile, non è tutto rose e fiori, non è tutto oro quello che luccica.
- Gli amici stranieri innamorati dell'Italia ti fanno capire meglio i lati positivi del vivere in Italia.
- Non ci sono tanti animali pericolosi come in alcune altre nazioni.

Contro:

L'unico che mi viene in mente è questo:
- Si parla italiano ma anche milanese, romano, siciliano, barese, calabrese, insomma una babele di lingue incomprensibile. Chi vuole aggiungere altri "pro" e "contro"?



PRATICHE AUTO TENERIFE

CAMBIO TARGHE - RINNOVO PATENTI - PASSAGGI DI PROPRIETA'
VENDITA E NOLEGGIO AUTO - IMMATRICOLAZIONI - SDOGANAMENTO
ASSICURAZIONI - COMMERCIALISTA - CONSULENTE DEL LAVORO IN SEDE
MARCO 628 45 12 74 - PIERA 648 41 19 22
PRATICHEAUTOTENERIFE@GMAIL.COM
CALLE FINLANDIA 3 - LOS CRISTIANOS

COMMERCIALISTI TENERIFE

asesoríaafecoperera

C/HERMANO PEDRO BETHENCOURT, 2
C. C. APOLO - LOC. 73/69
38650 - LOS CRISTIANOS (ARONA)
SANTA CRUZ DE TENERIFE
TEL. 922 796 731
922 751 063 / 696 038 573

bitcoin

guarda a pagina 9

" il mondo online non conosce crisi "

Se devi spedire beni personali, auto o moto dall'Italia alle Isole Canarie o viceversa il **Trasporto Groupage** è la soluzione giusta per te!

Servizio per Privati e Aziende e Assistenza Doganale

4landing SHIPPING SOLUTIONS AGENCY NIF: B 76720416

e-mail: info@4landing.es
internet: www.4landing.es

Ufficio di Los Cristianos Head Office NIF B76720416 - Tel. +34 665371603
Logistic, Commercial and Customs Manager:
Stefano Fenderico Tel. +39 3333129279

Livorno Departement Manager:
Pasquale Di Perna Tel. +39 3664956988

*Solo per Tenerife Area Nord impresa in Franchising NIE Y5487737C
Elisa Mancini Tel: +34 632 725527 - Marco La Barbera Tel. +34 632 783920

SEA & SKY SHIPPING

4landingGroupage

Calle Callao Hondo, 22 - Tajao - Tel. 922 171 176

Padilla & Asociados

ITALIA SPAGNA

COMMERCIALISTA ITALIANO

VIVI A TENERIFE MA HAI ANCORA I TUOI INTERESSI IN ITALIA? CE NE OCCUPIAMO NOI!

Avda. de Moscú - Urb. Jardines del Duque - C.C. Aquamall local 6-A - Fañabé Costa Adeje
Web site: www.padillayasociados.es - E-mail: filippobianchi@padillayasociados.es
Telefono: 922 715 295/602 590 945 - Fax: 922 288 788

TABERNA MARINERA

Agua y Sal

Calle Callao Hondo, 22 - Tajao - Tel. 922 171 176

Da Mazzini a Puigdemont: lo scomodo mestiere di prevenire la storia

di CLAUDIA MARIA SINI

Garzanti alla mano un ossimoro è un'associazione di parole che esprimono concetti che si annullano a vicenda. Luminoso buio, ridente tristezza, assordante silenzio... dovrebbero, al solo sentirli, farci reagire come quando da bambini si giocava a graffiare il muro per sentire la scossa. Ultimamente sui giornali di tutta Europa gli aggettivi legali ed illegale si sono innamorati di quel vecchio gioco e tirano a chi ci fa rabbrivire di più, associandosi ad insoliti compagni di viaggio.

CONTINUA A PAG.2

La popolazione raddoppia al Sud ma ristagna al Nord

A PAGINA 12

Affitti senza regolamentazione i residenti dove potranno andare?

A PAGINA 14

Il paese peggiore dove lavorare? Le Canarie

A PAGINA 27

Gli hotel della Spagna uniti contro i truffatori britannici

A PAGINA 34

LEGGO TENERIFE POINT A PAG.38



Il luogo dove potete trovare i **migliori piatti di tutta Italia** e gustarli in una atmosfera accogliente e rilassante non lontano dal mare.
 Il nostro Chef propone ogni giorno speciali cibi tradizionali dalla Lombardia alla Sicilia, preparati con i migliori **ingredienti importati direttamente**.

Inoltre tutte le sere alle 19,00 il nostro **Happy Hour all'italiana** con cocktail e cibi sfiziosi.

Aperto tutti i giorni dalle 12 alle 23. Chiuso il mercoledì

Ristorante Ventanas
 Centro Comercial Puerto Colon - Adeje
 Prenotazioni 922 715456
 Facebook (Ventanas Ristorante & Cocktail Bar)

Ristorante
cucina tradizionale italiana
Ventanas



Da Mazzini a Puigdemont: lo scomodo mestiere di prevenire la storia

segue dalla prima pagina

Ralf Dahrendorf, padre indiscusso del pensiero liberale democratico, ci ha lasciato tre parametri per capire se un paese è davvero democratico:

- 1) Deve essere possibile disfarsi di un Governo solo esprimendo la volontà di cambiarlo con un altro, senza episodi violenti.
 - 2) Le istituzioni politiche devono eseguire la volontà del popolo applicando le leggi che il popolo si dà.
 - 3) Le istituzioni e le leggi che con il tempo non esprimono più la volontà popolare, perché con il tempo la società si evolve, si cambiano in via ordinaria tramite il parlamento e in via straordinaria tramite i referendum.
- Questa è la Democrazia. Leggiamo invece sui giornali, strane coppie di parole: indipendenza = illegale, libera espressione = illegale, referendum = illegale, manifestazione di libera volontà del popolo = illegale. E ancora, Pestaggio della polizia = legale, requisizione delle urne = legale, divieto di referendum = legale, rifiuto del dialogo = legale, Agenzia tributaria che sostituisce gli organi di Governo in una trattativa sui fondamentali della Costituzione = legale. Mondo bancario che fa pressione su quello dell'impresa e prende

parte in un discorso politico per influenzarne gli esiti = legale. Non serve essere giuristi e nemmeno sapere se si parla della Catalogna, della Grecia, della Turchia, o della Primavera di Praga. C'è qualcosa di molto sbagliato in tutto questo. Evidentemente in Catalogna non si parla di chi o come debba governare un'area di mondo così piccola da non poter davvero incidere sull'andamento di un continente intero.

In Catalogna assistiamo ai primi vagiti di consapevolezza dei cittadini che si sono svegliati e si sono accorti che stanno ridiventando sudditi di una Europa che CONCEDE, VIETA, SANZIONA, come un monarca assoluto. La Democrazia è nata mandando a nanna tutti e tre questi orribili verbi, qualcuno li ha risvegliati, ma bisogna rimmetterli in scatola e seppellirli di nuovo. Sono bruttissime, bruttissime parole. In Catalogna è in corso un braccio di ferro fra chi si nutre di libertà propria e chi si nutre di libertà altrui. Nessun colore politico può prendere la paternità di questo confronto troppo antico e troppo importante per ridurlo a una bega di partito. La Democrazia ha dormito 50 anni mentre la cupola di Bruxelles covava il suo uovo di drago. Non importa che chi per primo reagisce azzecchi la formula al primo colpo, ciò che importa è tirare delle belle pedate alle catene e farle tremare. Chi non le avesse ancora notate, sentendole tintinnare, le noterà.

di **Claudia Maria Sini**

Grande evento allo Sheraton La Caleta

TFE
TENERIFE FASHION EXTRAVAGANZA

19 DE NOVIEMBRE 2017



Il 19 novembre, dalle 10 della mattina fino alle ore 20, andrà in scena presso l'Hotel Sheraton La Caleta, la prima edizione del Tenerife Fashion Extravaganza, un grande evento che unirà le migliori marche della moda internazionale e locale. Una giornata unica, dove si potranno gustare delle sfilate di alta moda, si potrà fare acquisti di capi unici di abbigliamento, gioielleria e bijouteria ed anche un settore spose, con più di 20 imprese che saranno presenti.

Il tutto sarà arricchito, oltre che dalle sfilate di moda, da bella musica e presentazione di prodotti nuovi. Per informazioni chiamare 922713246, l'entrata è gratuita!



10 DE NOVIEMBRE al 9 DE DICIEMBRE 2017



11 NOVIEMBRE al 9 DICIEMBRE 2017



Gli Originali in Tenerife dal 2009
www.eatitalytenerife.com

eat italy
 Sabores de Italia

Calle Boston, 2 Los Cristianos Tel.922 789 876

Orario: dalle 9 alle 20 da lunedì a venerdì
 Sabato dalle 9 alle 19

Unici in prodotti italiani e gastronomia d'asporto di qualità. Assortimento di vini anche pregiati e le migliori marche di prodotti natalizi con possibilità di ceste regalo personalizzate



LOS CRISTIANOS/CRISTIMAR
 COMPLESSO CON PISCINA
 A 200 MT DAL MARE
 3 CAMERE 2 BAGNI
 CUCINA SALONE GARAGE
€ 220.000,00



LAS AMERICAS LUNGOMARE
 COMPLESSO CON PISCINA
 LAS PITERAS 2 CAMERE
 SALONE CUCINA
 TERRAZZA GRANDE
€ 186.000,00



LOS CRISTIANOS CENTRO
 200 MT DAL MARE
 JARDINES DEL SUR
 2 CAMERE CUCINA SALONE
 TERRAZZA
 RISTRUTTURATO E ARREDATO
€ 280.000,00



TIJOCO ALTO ADEJE
 MERAVIGLIOSA FINCA AGRICOLA
 4.000 MT 1 CASA COSTRUITA
 ALBERI DA FRUTTA
 ACQUA E LUCE PROPRIA
 VISTA SPETTACOLARE AL MARE
€ 280.000,00



LOS CRISTIANOS CENTRO
 COMPLESSO CON PISCINA
 APPARTAMENTO ULTIMO PIANO
 RISTRUTT. 1 CAMERA
 SALONE CUCINA
 TERRAZZA VISTA MARE
€ 168.000,00



SAN ISIDRO
 APPARTAMENTI
 NUOVA COSTRUZIONE
 2 CAMERE
 CUCINA AMERICANA
 SALONE
€ 78.500,00



TORVISCAS ALTO
 VILLAS CANARIAS
 PISCINA COMUNITARIA
 1 CAMERA TERRAZZA
 RISTRUTTUATO ARREDATO
€ 119.000,00



TORVISCAS ALTO
 MERAVIGLIOSA
 VILLA CON PISCINA PRIVATA
 4 CAMERE 4 BAGNI
 VISTA SPETTACOLARE AL MARE
€ 600.000,00



LOS CRISTIANOS PORT ROYAL
 COMPLESSO CON PISCINA
 MONOLOCALE
 RISTRUTTURATO E ARREDATO
 TERRAZZA VISTA MARE
 OTTIMA RENDITA
€ 112.000,00



**PALM MAR
 EDIF. FLAMINGO**
 1 CAMERA
 RISTRUTTURATO
 SALONE CUCINA
 TERRAZZA VISTA AL MARE
€ 134.000,00



PLAYA FAÑABÉ
 COMPLESSO MAREVERDE
 APPARTAMENTO 2 CAMERE
 SALONE CUCINA TERRAZZO
 RISTRUTT. E ARREDATO
€ 180.000,00



ARMEÑIME
 APPARTAMENTO
 RISTRUTTURATO
 3 CAMERE 2 BAGNI SALONE
 CUCINA INDIPENDENTE
€ 120.000,00



PLAYA FAÑABÉ
 COMPLESSO ORLANDO
 APPARTAMENTO 1 CAMERA
 RISTRUTTURATO NUOVO
 TERRAZZA
€ 152.000,00



PLAYA HONDA
 LAS AMERICAS CENTRO
 1 CAMERA SALONE CUCINA
 TERRAZZA VISTA MARE
 RISTRUTT. COME NUOVO
€ 164.000,00



LOS CRISTIANOS CENTRO
 COMPLESSO EDIFICIO SIMON
 APPART. CUCINA AMERICANA
 TERRAZZA CON MERAVIGLIOSA VISTA
 IDEALE PER INVESTIMENTO
€ 145.000,00



COSTA DEL SILENCIO
 RESIDENCIAL EUREKA
 STUPENDO MONOLOCALE
 RISTRUTTURATO
 BUON INVESTIMENTO
€ 76.000,00



COSTA DEL SILENCIO
 COMPL. CON PISCINA EL DRAGO
 2 CAMERE SALONE
 CUCINA TERRAZZA
 RISTRUTTURATO
€ 115.000,00

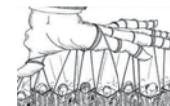


LA CAMELLA
 APPARTAMENTO
 2 CAMERE
 SALONE CUCINA
 BAGNO
€ 88.000,00



PLAYA FAÑABÉ
 APPARTAMENTO IN YUCCA PARK
 RISTRUTT. 1 CAMERA
 SALONE CUCINA
 TERRAZZA VISTA MARE
€ 287.000,00





Le nostre consulenze immobiliari a disposizione per tutti gli italiani a Tenerife

VIACASATENERIFE
WWW.VIACASATENERIFE.COM
INFO@VIACASATENERIFE.COM

MICHELE TANGHETTI
 Tel. 699 875 480

CANDELARIA
 Appartamento 1 camera da letto vista mare
85.000 Euro

COSTA DEL SILENCIO CORAL MAR
 Planterreno 45 mq + 22 mq terrazza
109.500 Euro
 TRATTABILI

VILAFLOR
 MERAVIGLIOSA "casa terrena"
 La casa 130 mq abitabili
 Totale superficie con terreno 1.700 mq
199.500 Euro

**CALLE VICTOR ZURITA SOLER, 4 - LOCALE 1, EDIF. LAS PIRAMIDES
 PLAYA DE LAS AMERICAS**

Novità per i liberi professionisti nel 2018

L'APPROFONDIMENTO

di **Avv. ELENA OLDANI**

È stata recentemente approvata una proposta di legge contenente diverse riforme per i lavoratori autonomi, ossia i liberi professionisti.

La legge, della quale ancora si attende la pubblicazione nel bollettino ufficiale (BOE), entrerà in vigore dall'1 gennaio 2018.

Vediamo quali sono alcune delle novità più importanti contemplate dal testo legislativo.

1) Estensione della "tarifa plana"

La "tarifa plana" è un bonus che consente ai lavoratori autonomi una riduzione dell'importo da pagare mensilmente alla Seguridad Social.

Attualmente questa tariffa agevolata è applicabile ai lavoratori autonomi che si registrano per la prima volta in assoluto nel RETA (il regime di versamento dei contributi previsto per gli autonomi presso il sistema della Seguridad Social) o ai lavoratori autonomi che già in passato si sono registrati come tali, purché tra la cancellazione dal sistema contributivo e la nuova iscrizione siano trascorsi almeno 5 anni.

L'agevolazione consiste nel versamento di un contributo forfettario

di 50 euro per i primi 6 mesi di iscrizione nel RETA, nella riduzione del 50 % della quota minima prevista per i successivi 6 e nella riduzione del 30% della suddetta quota per altri 6 mesi, arrivando a complessivi 18 mesi di bonus.

A partire da gennaio 2018, il pagamento della tariffa forfettaria di 50 euro si estenderà da 6 a 12 mesi, mentre rimarranno invariati i due successivi periodi di 6 mesi ciascuno con una riduzione parziale della quota del 50 e del 30%, per un totale di 24 mesi di aiuti.

Inoltre i lavoratori autonomi, che già sono stati iscritti precedentemente al RETA, dovranno aspettare solo due anni (tra la cancellazione dal sistema e la nuova iscrizione) per poter usufruire anch'essi della tariffa plana.

2) Modificazione del sistema di contribuzione

Un'altra delle misure previste dalla nuova legge è la modifica del sistema delle iscrizioni e cancellazioni dei lavoratori (è consentito iscriversi e cancellarsi fino a tre volte nell'arco dell'anno) nel sistema di contribuzione.

A differenza dell'attuale procedura in cui gli autonomi pagano la quota mensile totale a prescindere dal giorno in cui si iscrivono o cancellano dal RETA, la nuova legge prevede un pagamento proporzionale ai giorni effettivamente lavorati durante il mese di iscrizione o cancellazione.

Inoltre, saranno consentiti fino a quattro cambi della base di contribuzione (cioè quella che stabilisce il valore della quota contributiva da pagare mensilmente), con lo scopo di consentire ai lavoratori il versamento di una quota più conforme alle variazioni della rendita che possono verificarsi durante l'anno.

3) Supplementi applicati al ritardo nel versamento delle quote contributive

La legge riduce, non solo per gli autonomi, le sanzioni per ritardi nel pagamento della quota contributiva: invece del sovrapprezzo unificato del 20%, verrà applicata una maggiorazione del 10% al primo ritardo ed una del 20% solo a partire dal secondo.

Restano invariate l'applicazione degli interessi di mora e la perdita degli eventuali bonus sino alla soluzione del debito.

4) Più sostegno a madri e padri lavoratori

Sarà introdotta un'esenzione del 100% del pagamento della quota contributiva durante il periodo di maternità (o paternità).

Inoltre, nel caso di momentanea cessazione di attività, al momento di reinserirsi nel mondo del lavoro l'autonomo potrà godere di una quota contributiva fissa di 50 euro per un anno intero (sempre che la reincorporazione avvenga entro due anni dalla cessazione dell'attività).



5) Deduzioni fiscali

La nuova legge darà anche all'autonomo che lavora da casa la possibilità di dedurre fino al 30% delle spese per le forniture di energia elettrica, gas, telefono ed internet così come riconoscerà agli autonomi in generale un ammontare di costi sostenuti per lo svolgimento della propria attività tra i 25 ed i 50 euro giornalieri (a seconda che l'autonomo lavori in patria o all'estero).

Concludendo possiamo dire che le novità introdotte da questa legge migliorano alcuni aspetti del sistema del lavoro autonomo, ma non risolvono le problematiche di fondo.

Basti pensare che la "tarifa plana" offre un discreto trampolino di lancio solo alle più recenti generazioni di lavoratori autonomi, mentre continua ad escludere tutti coloro (la maggior parte) che

sono titolari di una realtà avviata da anni e che, come e più dei colleghi che solo ora si affacciano al mondo del lavoro, si trovano ad affrontare una situazione economica complicata.

O ancora si pensi alle migliori previste in caso di maternità (o paternità) che forniscono aiuti sul breve periodo però non offrono garanzie strutturali per la conciliazione di famiglia a lavoro negli anni successivi.

O ancora, si pensi a tutti coloro che, nonostante gli incentivi per regolarizzare la loro posizione come lavoratori autonomi, continuano a considerare le quote contributive standard (applicate una volta cessate le agevolazioni) ancora proibitive rispetto al reddito generato, con l'evidente conseguenza di lasciarli nel settore "reddito non dichiarato".

CAFFÈ VERO®

www.caffevero.it - www.rossidasiago.com

IMPORTATORE PER LE ISOLE CANARIE:
 DOGE TF S.L. - TLF. 672 139 570

602 603 180

Il Culto della Grappa



TENERIFE
C/ Barranquillo nº 2, piso 1, pt. 1
Edificio Reverón - Los Cristianos
38650 Arona
(junto a la Iglesia)

ABOGADA CIVITA MASONE

Despacho Jurídico

& ASOCIADOS
Milano · Roma · London
Tel. 638 671 758 Fax 922 751 640
civita.masone@gmail.com



di Avv. CIVITA MASONE

Tassi di interesse e usura

Nell'occuparsi delle norme riguardanti i Prestiti Rapidi e le Carte di Credito, finalmente la sentenza del Tribunale Supremo del 15/01/2016 apre uno spiraglio sull'applicazione dei tassi di interessi nel mercato del microcredito, che sicuramente inciderà su molti contratti stipulati da Entità Finanziarie. La sentenza scaturisce da un ricorso proposto da un cittadino, che era stato condannato in appello a pagare un importo elevatissimo che addirittura superava l'ammontare del prestito. La Legge in vigore non specifica quali sono le quantità concrete in ordine alle quali si possa qualificare come usura la percentuale dell'interesse che si applica ad un prestito, però esiste una normativa del 1908 sulla repressione dell'usura secondo la

Pur essendo trascorso già un anno dalla pubblicazione della Sentenza TS, l'argomento è sicuramente di grande interesse, considerata anche la nuova sentenza sulla "clausula suelo"

quale i contratti di prestito che **superano notevolmente l'interesse medio del mercato** debbono essere considerati nulli. La Corte Suprema, proprio sulla base della normativa del 1908, riconosce e stabilisce per la prima volta che **la percentuale dell'interesse richiesto per un prestito è abusiva quando supera il doppio di quella prevista dal mercato**, trattandosi quindi di una pratica che potrebbe essere considerata usura. Molti dei contratti stipulati dalle Entità Finanziarie soprattutto per piccoli prestiti potrebbero essere dichiarati nulli proprio in applicazione di questa sen-

tenza, e questa potrebbe incidere anche nel settore bancario. Su parte delle carte di credito si applica un interesse del 20% del Tasso Annuale Equivalente (TAE), quando al momento quello che si applica nel mercato oscilla intorno ad un 10%, e se consideriamo anche le commissioni applicate per gli scoperti nei conti correnti, che vengono penalizzati con l'applicazione di un interesse che oscilla dai 20 ai 30 euro anche solo per essersi verificato lo scoperto per pochi giorni, con un TAE quindi astronomico. A fronte di questa novità dettata dalla giurisprudenza, sarebbe opportuno che ci fosse una norma-



tiva più specifica visto che non si possono considerare alla stessa stregua prestiti di importi elevati a lunga durata, mesi o anni, con

piccoli prestiti a breve termine. E comunque si può già far valere giudizialmente la disapplicazione dell'interesse abusivo.



Fisso (0034) 922 796 527
Cellulare: (0034) 691 795 900
info@lupain.com
www.lupain.com

Cristian Sur Local 60
Avda. Amsterdam 4
Los Cristianos



L'Agenzia Immobiliare Lupain riceve l'ambito premio "Certificato d'Eccellenza" di TripAdvisor.

Ringraziamo tutti i clienti che ci hanno aiutato a raggiungere questo traguardo.

Se state pensando di vendere la vostra proprietà contattateci al 922 796527 o visitateci nel nostro ufficio nel complesso Cristian Sur.

TripAdvisor Affitti





• Leggo TENERIFE •

WWW.LEGGOTENERIFE.COM

Santa Cruz de Tenerife, i nuovi ristoranti da provare e godere



di CRISTIANO COLLINA

Santa Cruz de Tenerife amplia la sua offerta di ristoranti con 7 new entry in un particolare momento di euforia e rinnovamento gastronomico, che riflette la ripresa economica che tutto l'Arcipelago sta vivendo tra aumento significativo di turisti, aumento della spesa dei residenti per il tempo libero e le attrazioni e la voglia di sperimentare, che bene interpreta la filosofia della diversificazione da tanti auspicata per evitare ricadute negative.

Tra i nuovi ristoranti, è importante segnalare Aiko Sushi, in calle Gómez Landero, dove due anni fa si trovava El Rincón de Las Paellas de Paco Millet. In cucina per soddisfare il palato dei clienti di questo piccolo ma accogliente locale, Orlando Rujano, ex chef del noto Maguro. La Posada del Pez di Carlos Villar si trova invece nella zona caratteristica dei pescatori di San Andrés e, pur non essendo tra le nuove aperture, merita una segnalazione tra i ristoranti da provare per aver assorbito Tadashi Tagami, ex chef del ristorante tipicamente giapponese Kazan che si è guadagnato una stella Michelin e due soli della Guía

Repsol. Tagami, già operativo in cucina, elabora piatti di ispirazione squisitamente orientale. Un'altra novità tra i ristoranti di nuova apertura è il nuovo punto in avenida Francisco La Roche al numero 1, al posto di El Capricho, di proprietà della peschiera Nicomedes, ubicata nel mercato Nuestra Señora de África, che già da alcuni anni dispone di uno spazio dove poter degustare frutti di mare. Marcos Tavío, del Niqqei e della Cámara Frigorífica, è uno degli altri protagonisti del futuro della gastronomia di Santa Cruz e che affronterà a breve un progetto nella Casa Duque, magnifico edificio degli inizi del XX secolo, annesso al Gran Hotel Mency. Nuove atmosfere anche per il Club Oliver, un locale che ha mantenuto nel tempo l'attenzione per la buona cucina e che intende tornare alla ribalta con Lucas Gamonal, che si unirà a questa società ubicata nel barrio di Salamanca, seguendo le orme del padre Carlos Gamonal. Così La Esquina de Gamonal, in calle Cruz Verde 14, sarà ristrutturata per concentrarsi maggiormente sulla carne, cucinata nello speciale forno Jospier. Nel callejón del Combate invece aprirà presto le sue porte La Tasca del Callejón grazie a Rafael Marcía, già responsabile del Kubo, in plaza Weyler e di El Gusto por el Vino, nel mercato Nuestra Señora de África. E tra i nuovi ristoranti di recente apertura si segnala infine il Jaxana, nel paseo Milicias de Garachico, quasi accanto a Kazan, che vedrà a capo delle sue cucine il rinomato Nacho Hernandez, già pronto a tradurre in cibo i suoi viaggi e le sue esperienze, senza dimenticare un piacevole tocco orientale.

Un piccolo angolo di specialità spagnole, gestito da una coppia di italiani. Selezione di prosciutto Patanegra di diverse stagionature, da 2 a 4/5 anni, taglieri di formaggi tipici delle Isole Canarie e una grande selezione di vini. Vi aspettiamo nella nostra terrazza di Los Cristianos per assaporare i nostri esclusivi prodotti.....

Avenida de Suecia 35 Los Cristianos (Arona) - Tel.674736901 - sommalollo@hotmail.it

Guachinche, una tradizione in pericolo

di Ilaria Vitali



La tradizione dei guachinches, quei luoghi a conduzione familiare dove godere del buon vino genuino e alcuni piatti tipici canari, è ancora elemento di forte attrazione per i turisti provenienti da molte parti d'Europa.

La maggior parte di questo autentico patrimonio etnico gastronomico si trova a nord di Tenerife, in zone come La Orotava, Santa Úrsula, La Victoria, La Matanza, in località spesso poco conosciute e poco battute dal turismo e talvolta in locali ricavati da vecchie cantine, garage o porzioni di case, con un arredo approssimativo ma molto caratteristico. La tradizione del guachinche nasce dall'usanza dei vinai di aprire provvisoriamente una stanza al pubblico per far assaggiare e vendere il vino prodotto, accompagnato da piatti usciti direttamente dalla cucina di casa. Il periodo migliore in cui questa antica tradizione cominciava era la fine di novembre, nel giorno di San Andrés, quando i vini erano pronti, e proseguiva nei mesi di marzo e aprile.

Ma oggi, di quella piacevole e folcloristica usanza, è rimasto poco o niente. L'avvento del boom turistico ha spinto molti ristoranti, bar e trattorie a utilizzare impropriamente il nome guachinche sulle proprie insegne per attirare più clienti, usurpando quindi il vero spirito delle originali bettole improvvisate e decretandone piano piano la scomparsa. Dopo una lunga battaglia tra il Gobierno de Canarias, il Cabildo de Tenerife, i viticoltori e i ristoratori, si approvò nel 2013 un decreto che permise di regolarizzare i guachinches di Tenerife, sottoponendoli quindi a controlli e leggi tanto quanto i normali locali pubblici. Questo comportò un'azione per lo più congiunta da parte dei ristoranti e delle caffetterie del nord dell'isola nei confronti dei guachinches non regolarizzati, con specifiche segnalazioni alle amministrazioni locali e relative sospensioni di attività nel caso d'inadempienza al pagamento delle tasse imposte dalla legge. Questa lunga battaglia cominciò prima della crisi economica e inizialmente portò ad una reale regolarizzazione della ristorazione casalinga come strumento per la vendita del vino prodotto durante l'anno. Da quando si approvò il decreto però, eccetto per i primissimi tempi, gli obiettivi del Gobierno di avere sotto controllo tutte le attività legate alla tradizione sono rimasti disattesi e molti dei guachinches esistenti non solo non sono legalizzati ma la maggior parte continua

ad utilizzare impropriamente il nome, diffondendo una pubblicità ingannevole per il turista. Il vero guachinche, secondo la normativa, può aprire solo 4 mesi all'anno, comunicando alle autorità inizio e fine attività, deve proporre tre piatti di preparazione casalinga, sottaceti, frutta secca, vino proprio, acqua e per dessert frutta della zona. Insomma la situazione che si è verificata ha portato a locali un po' snaturati rispetto alla tradizione genuina originale, ad attività che si spacciano per quelle tradizionali ed a turisti che spesso rimangono delusi dopo essere usciti da un normalissimo ristorante spacciati per guachinches. Si suppone, poiché il controllo è reso difficile non solo dall'inosservanza della normativa ma anche dalla particolare rotazione delle aperture dei locali, che a Tenerife esistano tra i 500 e i 1.000 guachinches, quando prima del provvedimento erano 103 (e tutti genuini). Il Cabildo ha invitato in più riprese i locali che utilizzano il nome impropriamente ad interrompere questa brutta abitudine che mina l'originalità e la tradizione dei veri guachinches canari, ma il fenomeno, a dispetto di tutte le segnalazioni, continua ad esistere. E i cari, vecchi, genuini guachinches si perdono nella miriade di ristoranti più comodi, più vicini, facilmente raggiungibili percorrendo strade battute, ma assolutamente lontani dalle simpatiche bettole di provincia.



Gavroche & Cosette

CUCINA ITALIANA & COCKTAIL BAR

CALLE JUAN REVERON SIERRA, N°7, LOS CRISTIANOS
PER PRENOTAZIONI : (+34) 692 30 84 46 - (+34) 677 27 90 08

FACEBOOK: FACEBOOK.COM/GAVROCHETENERIFE TRIP ADVISOR: GAVROCHE & COSETTE
EL TENEDOR WEBSITE: GAVROCHE-TENERIFE.ELTENEDOR.REST INSTAGRAM: GAVROCHETENERIFE





**PIZZA, POLLO
E CUCINA
D'ASPORTO**

**PRENOTAZIONI:
922 10 04 67**

**SERVIZIO A DOMICILIO
GRATUITO**

**Fornodoro
Manu y Max**

@FornodoroPizzeria

**AVENIDA
L. DIAS FLORES FEO, 20H
LLANO DEL CAMELLO**

In occasione del primo anniversario del **FORNODORO MANU Y MAX** i titolari e lo staff ringraziano sentitamente i clienti e gli amici che hanno reso possibile la riuscita di questo nuovo progetto. Dal FORNODORO di Los Cristianos a quello che è oggi FORNODORO MANU Y MAX la nostra filosofia è sempre la stessa, lavoro, umiltà, perseveranza e soprattutto buona cucina. Grazie a tutti voi vi aspettiamo come sempre perché la vostra soddisfazione è anche la nostra! Un abbraccio **MANU Y MAX**.

Las papas arrugadas prime nella classifica delle 7 meraviglie culinarie di Spagna



di **PAOLO GATTO**

Las papas arrugadas, letteralmente patate rugose, sono uno dei piatti più caratteristici delle isole Canarie ed appartengono ad una varietà di patata che viene coltivata nell'Arcipelago. Cucinate senza essere pelate in acqua con abbondante sale marino o nella tradizione direttamente in acqua di mare, una volta impiattate le papas arrugadas si presentano con una caratteristica crosta sulla buccia e costituiscono sia un piatto a sé consumato come aperitivo che un delizioso accompagnamento a piatti di carne o pesce, unitamente a salse che ne esaltano il sapore. Allianz Global Assistance ha di recente promosso un contest

dal nome Las 7 Maravillas Gastronómicas che ha visto tra i 20 cibi tipici finalisti numerosi piatti tipici spagnoli tra cui las papas arrugadas che, sbaragliando il prosciutto iberico, il gazpacho, il pulpo a la gallega, la famosa paella valenciana, la tortilla de patatas, la quesada pasiega e los papajotes murcianos, si sono classificate prime nelle votazioni. L'organizzazione, che ha convalidato ben 61.384 voti su piatti dal valore fortemente tradizionale, come la fabada asturiana, el pisto manchego, la crema catalana, las alcachofas con almejas de Navarra, ha visto alcune delle regioni coinvolte, letteralmente mobilitate a livello sociale e istituzionale per sostenere i loro piatti tipici e ben 400.000 visitatori sul sito ufficiale della campagna, www.7maravillas.es, il 18% dei quali provenienti da Stati Uniti, Cina, Russia, Canada, India, Germania, Francia, Regno Unito e Argentina. L'iniziativa promossa da Allianz Global

Assistance persegue altresì il riconoscimento della gastronomia spagnola come Patrimonio Immateriale dell'Unesco, tale che i vincitori, e in questo caso le isole Canarie, possano esservi candidati per ottenere l'ambito titolo. Del resto dei 68 milioni di turisti che hanno visitato la Spagna nel 2015, un quinto ha ammesso di averlo fatto per ragioni squisitamente gastronomiche. A detenere il titolo per le prelibatezze culinarie, vi sono già paesi come Messico, Francia e Giappone oltre che a Croazia, Marocco, Portogallo, Italia, Cipro, Grecia e Spagna per la cucina mediterranea. La qualità della cucina spagnola in generale merita il riconoscimento internazionale, considerando che i migliori ristoranti e chef al mondo sono spagnoli e che il 25% del PIL nazionale è costituito dall'industria alimentare, dall'agricoltura, dal turismo e dalla gastronomia.

Tenerife, si va per funghi!



A Tenerife si va per funghi ma solo, come è nello stile dell'isola, con rispetto ed adeguata conoscenza.

Il Cabildo di Tenerife è stato infatti sollecitato ad attuare un piano per regolamentare l'attività micologica sull'isola, attraverso l'istituzione del carné de recolector per controllare l'attività, incrementare la commercializzazione e lo sviluppo di azioni di formazione per imparare a riconoscere i funghi. Il carné de recolector, in buona sostanza un patentino per raccoglitore di funghi, sarà quindi il requisito fondamentale per chi vuole dedicarsi a questa pratica, concesso sulla base di tre profili diversi, quello del raccoglitore occasionale, per il quale è necessaria un'auto dichiarazione di responsabilità e di impegno a non vendere i funghi raccolti, del raccoglitore professionista, che deve quindi dimostrare la propria conoscenza in materia

e di saper rispettare le norme per la commercializzazione, oltre che pagare una quota per lo svincolo di un bene di pubblica proprietà, e del raccoglitore formativo, ovvero quello che cerca funghi per scopi educativi senza toccare le specie protette.

E' stato inoltre richiesto al Cabildo di stabilire delle misure di controllo sulla commercializzazione dei funghi, a maggiore tutela del consumatore, e quindi di sviluppare delle azioni informative specifiche per diffondere la misura del divieto della raccolta se privi di debita autorizzazione. Scopo principale delle richieste è quello di contribuire a preservare l'ambiente evitando danni e di proteggere la salute dei consumatori, rendendo i raccoglitori consapevoli dell'importanza della raccolta responsabile dei funghi. Per portare avanti questo progetto, occorrono rigore e addestramento del personale che dovrà effettuare i controlli e a tal proposito è stata suggerita la collaborazione con i dipartimenti di Biologia, Farmacia e Ingegneria Agraria della Università di La Laguna e con la Sociedad Micológica di Tenerife.

**Casa Giuliana
Tenerife**

Calle Los Muros 14 - Charco del Pino
Granadilla de Abona - Tenerife
Tel +34-922772766
Movil +34-687157788
www.casagiulianatenerife.com
Email: casagiulianatenerife@gmail.com

f Casa Giuliana Tenerife

CUCINA TRADIZIONALE ITALIANA - BED & BREAKFAST

CENA DAI SAPORI ANTICHI
VENERDÌ 10 NOVEMBRE ORE 20,30

Pasta e Fagioli *Costine di Maiale*
con *Polenta*

PRENOTAZIONE OBBLIGATORIA

15€
Dato e Bevande esclusi

DISPONIBILITA' DI MOTO DA STRADA E FUORISTRADA e BICI ELETTRICHE

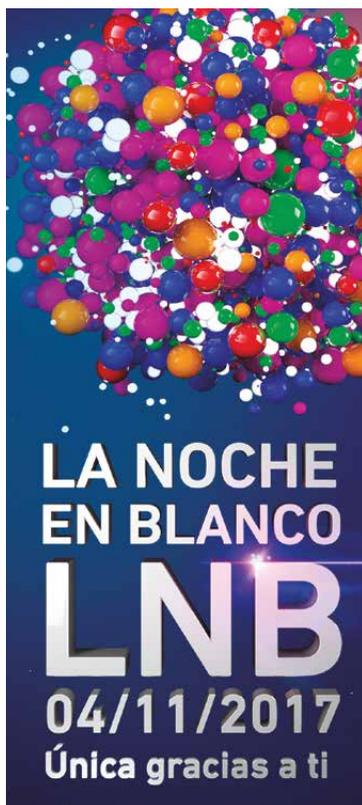
POSSIBILITA' DI ESCURSIONI GUIDATE IN MOTO:
centro dell'isola e Teide, Masca, Anaga e Isola Gomera

**AFFITASI GIARDINO
PER FESTE PRIVATE**



La Laguna:

La Noche en Blanco



È ormai diventato un evento annuale che ci introduce al periodo natalizio ed attrae centinaia di migliaia di visitatori a La Laguna, e quest'anno la Notte Bianca (Noche en Blanco) avrà luogo **Sabato 4 Novembre**. Lo scorso anno è stato un grandissimo evento ed ora sembra si prepari a raddoppiare il successo, con un ampio ventaglio di attività che includeranno teatro di strada, musica dal vivo all'aria aperta, naturalmente negozi aperti tutta la notte, cibo, drinks, recitals nelle chiese, eventi culturali in tutti gli edifici storici o nei musei con visite guidate più volte durante la notte. Insomma è davvero un'esperienza da non perdere. Il tutto inizierà intorno alle 5 del pomeriggio, e dozzine di volontari saranno impiegati per coordinare e dare informazioni su tutte le attività gratuite offerte in giro per la città, oltre che per avvisare in caso di sicurezza, luoghi e trasporti. I luoghi di parcheggio saranno però molto scarsi, quindi la migliore opzione sarà ancora una volta quella di parcheggiare presso l'intercambiador di Santa Cruz e da lì prendere il tram (che sarà attivo tutta la notte con servizio aumentato) per tutto il percorso fino al capolinea La Trinidad presso La Laguna, che è proprio all'inizio del centro storico, dove iniziano le attività.

Procedura abbreviata per cambiare sede fiscale per le imprese della UE



La Asesoria Afecoperera di Tenerife informa che il Parlamento Europeo discuterà a novembre della possibilità di concedere una procedura abbreviata per le imprese comunitarie che vogliono cambiare la propria sede fiscale.

Il pacchetto legislativo darà infatti alle imprese su territorio europeo la possibilità di muoversi all'interno del mercato UE da un paese ad un altro mediante una procedura semplificata che non necessita di consulenza legale, il che si traduce in notevole risparmio sia economico che di tempo per tutte le società interessate.

Il trasferimento della sede sociale in Europa prevede la migrazione di una società di uno stato membro ad un altro, in modo che l'impresa diventi soggetta alla legislazione di quest'ultimo, conservando però la personalità giuridica d'origine senza dover essere sciolta e poi ricostituita, come avveniva in passato. Nel caso specifico della Spagna una società che desiderava trasferire la propria sede fiscale era soggetta al pagamento della tassa sulle trasmissioni patrimoniali e sugli atti giuridici necessari all'operazione, secondo quanto stabilito da ITPAJD, vale a dire un 1% del reddito imponibile costituito dal valore reale

dei beni dei soci, senza alcuna deduzione di spese o debiti. Nelle società le plusvalenze erano tassate al 18% indipendentemente dal loro periodo di generazione. L'operazione di trasferimento, in breve, con la nuova procedura abbreviata sarà fiscalmente neutra e non comporterà alcun costo. Bruxelles ha voluto con questa manovra, che verrà discussa a novembre in Parlamento Europeo, cercare una formula comunitaria unica che consenta di trasferire velocemente e senza costi la sede fiscale all'interno del territorio UE. La procedura sarà regolata dal diritto di separazione per i soci che non vorranno rimanere nella società in tra-

sferimento, i quali potranno vendere le proprie azioni a prezzo di mercato. Saranno altresì difesi i diritti dei creditori attraverso il divieto per le società di procedere al trasferimento se presentano debiti pendenti, e quelli dei lavoratori, come nel caso della Germania dove essi hanno il diritto di formare dei comitati di osservazione della gestione dell'impresa affinché nel corso del trasferimento vengano rispettati i diritti del comparto lavorativo. Infine la procedura abbreviata difenderà anche gli interessi generali del paese di origine al fine di evitare frodi fiscali o riciclaggio di denaro. Per tutte le imprese interessate di Tenerife, è possibile contattare la Afecoperera Tenerife di Los Cristianos di Arona dove professionisti preparati saranno in grado di sciogliere ogni dubbio e fornire tutte le informazioni del caso.

Canarias Folk Fest

Anche quest'anno per la nona volta, torna il Festival dell'alimentazione e dell'artigianato tradizionale ad Arona. Residenti e turisti potranno godere di una serie di manifestazioni nelle serate autunnali della località più bella del sud di Tenerife. Questa edizione, che inizierà dal

16 novembre, si svolgerà per 4 mesi settimanalmente nella baia di Los Cristianos, sarà una opportunità per conoscere vari gruppi folkloristici del municipio, ma anche e soprattutto assaggiare cibi tradizionali e ammirare e comprare prodotti artigianali. Quest'anno, come novità, nella Piazza de la pescadora ci sarà il primo Mercato Speciale di Natale del Folk Fest, **tra il 21 dicembre e il 5**

gennaio. In questa edizione del Folk Fest parteciperanno i gruppi Gara, Verodal, Amigos de Punta Rasca, la Escuela Municipal de Folclore de Arona e Herederos de Chasna, che tutte le settimane metteranno in scena due spettacoli a partire dalle 1 e ore 20.30. Tutte le bancarelle dell'alimentazione e dell'artigianato apriranno ogni giorno dalle 16 alle 22.



Ed eccoci ancora qui... con voi... a dicembre... precisamente l'11 alle ore 21... dicembre le feste in famiglia... la nostra grande famiglia degli italiani a Tenerife.

Perché non è Natale, non è festa senza lo spettacolo degli 0039, la compagnia teatrale italiana a Tenerife e quest'anno insieme al mitico Alessandro Bedore, bravissimo cantante e showman, lo spettacolo organizzato sarà un vortice di emozioni che ci riporteranno indietro nel tempo nei mitici anni '60!

Altra novità sarà il Teatro, il magnifico Teatro Enfantia Leonor... tanto ambito da noi... tanta adrenalina e tanta responsabilità... ma la voglia e la passione ci hanno detto di dire SI... "Se Po fà" ma come sempre abbiamo bisogno di tutti voi perché noi possiamo continuare questo progetto,

questo spettacolo... quindi vi aspettiamo tuttiiii."

Lo spettacolo sarà più intrigante dei successi del 2015 e 2016 a Valle san Lorenzo; più vario, più, più, più, sarà la fusione di due spettacoli che ci faranno entrare nei magici anni '60 con Elvis e vari cantati di quell'epoca dorata, il tutto contornato da vari personaggi comici interpretati dagli attori della compagnia 0039.

Ringraziamo come sempre: *Bina Bianchini* che ci aiuta ad essere visibili con il suo giornale *Leggo Tenerife*, *Axel 24* per la radio, *movetotenerife* per il web e *Pino Verde* per la parte grafica. Un 3% dell'incasso sarà poi devoluto in beneficenza per l'iniziativa Elena con Noi. "Il progetto "ElenaConNoi" nasce dalla necessità di ricordare una Donna Speciale (un'italiana attivissima in Las Americas) tutti i proventi raccolti saranno devoluti a favore di Medici con l'Africa Cuamm per l'allestimento di un'unità per la terapia della malnutrizione severa acuta (SAM) in Tanzania. Come vedete non mancherà nulla per far vivere un Natale speciale agli italiani di Tenerife, ringrazio poi tutti gli sponsor che vi elencheremo e ovviamente tutti voi che anche quest'anno sarete con noi l'11 dicembre alle ore 21 teatro Enfantia Leonor a Los Cristianos con lo Spettacolo "NOI ANNI '60"



Canarias Folk Fest

ARONA

Plaza de la Pescadora - Los Cristianos

2017

NOVIEMBRE / NOVEMBER: JUEV. / THU. **16 23 30**

DICIEMBRE / DECEMBER: JUEV. / THU. **7 14**

2018

ENERO / JANUARY: JUEV. / THU. **11 18 25**

FEBBRIO / FEBRUARY: JUEV. / THU. **1 8 15 22**

MARZO / MARCH: JUEV. / THU. **15 22**

Folclore desde
Folk groups from
20:30 hs

Mercado desde
Market from
16:00 hs

Mercado Folk Fest especial Navidad – Special Christmas Folk Fest Market
Del 21 de Diciembre al 5 de Enero - From 21st December to 5th January

PLAYA DE LOS CRISTIANOS

AYUNTAMIENTO

PATRIMONIO HISTORICO

Servizi fiscali e legali alle Isole Canarie

www.canarieconsulting.com

OneGroupLifeStyle

Il mondo online non conosce crisi !

Internet sta cambiando le nostre vite, è sotto gli occhi di tutti ! In media le persone passano 5 ore al giorno con il proprio smartphone su internet, facebook, twitter, youtube, instagram ... quindi tutte le grandi aziende stanno spostando i propri business in questo mondo che non ha confini e dove con un semplice click si può arrivare ovunque !

Tutto questo diventerà il futuro per molte persone, perchè i lavori tradizionali (detti OFF-LINE) poco a poco saranno destinati a sparire e sostituiti dal business online.

A tal proposito abbiamo il piacere di intervistare uno dei massimi esponenti italiani di "OneGroupLifeStyle" ... Manuel Zandonai, che ci spiegherà il "concetto OneGroup" visto che sempre più persone ne vogliono far parte sia in Italia che nel mondo.

Ciao Manuel ... cos'è OneGroup ?

Spiego ... "OneGroupLifeStyle" NON è un'azienda, NON è una onlus e quindi NON incasserà mai un euro da nessuno e NON pagherà mai un euro a qualcuno. "OneGroupLifeStyle" ... lo dice la parola stessa, "è uno stile di vita" !



"OneGroupLifeStyle" Tenerife: Enrico e Manuel.

Ok ... uno stile di vita, ma se non e' un'azienda cos'e' ?

"OneGroupLifeStyle" è un gruppo di persone che ha deciso di sfruttare a pieno il mondo del business online, creando un metodo di lavoro programmato che sta dando moltissime soddisfazioni a coloro che aderiscono. Lo scopo è quello di aiutare le persone a crearsi un reddito extra o far diventare il "metodo OneGroup" la primaria fonte di guadagno (ricordando sempre che non siamo un'azienda quindi noi non pagheremo mai nessuno, sono le aziende con cui collaboriamo a pagare ogni singola persona). Le aziende che selezioniamo e testiamo prima di inserirle in rete, devono essere semplici da gestire (semplicità = risultato) e soprattutto i guadagni non devono dipendere dal reclutamento di altre persone. Il nostro motto è: "da solo sto bene, con te sto meglio ... il mio benessere non dipende dalla tua adesione".

Perchè vi siete concentrati solo nel business online ?

Ti rispondo ...

1. perchè è il presente/futuro ... basti pensare che da qui al 2020, il 75 % delle aziende che non saranno presenti in internet chiuderanno. Sarà la naturale conseguenza di chi non si

adatterà ai cambiamenti. Ovvio che i lavori manuali ci saranno sempre, ma tutte le attività di vendita di prodotti e/o servizi si sposteranno sulla rete con grandi benefici per il mercato.

Negli eventi che tengo in Italia porto sempre questo esempio: nel 2008 NOKIA era l'azienda leader mondiale nella telefonia e nessuno a quel tempo avrebbe mai detto che da lì a soli 3 anni Nokia sarebbe fallita. Il motivo ? Semplicemente perchè non si sono adattati ai cambiamenti, dalla tastiera, al touch screen. Come Nokia ci sono molti altri esempi di aziende leader mondiali che non si sono adattate ai cambiamenti, e sono fallite come ad esempio: Blockbuster, Kodak, etc. I tempi cambiano e siamo noi che ci dobbiamo adattare ai cambiamenti.

Chi non si adatta a questa realtà sarà tagliato fuori da tutto. Cito una frase di Bill Gates: "le persone che non hanno un business online e/o non

saranno presenti sui social network in un prossimo futuro, rimarranno fuori da qualsiasi attività commerciale."

2. Internet è anche un'incredibile fonte di guadagno, dove la logica va messa da parte, è un altro mondo !

Se nel mercato del lavoro tradizionale, per percepire 1000/1500/2000 euro al mese, bisogna lavorare almeno 8/10 ore al giorno, io vi posso dimostrare che in internet la stessa somma la si può generare anche con 5 minuti di lavoro. Quindi come potete capire, la logica qui non esiste !

3. Per la qualità di vita ... e questo non ha prezzo ! Riflettete: sono sposato con Silvia e stiamo vivendo come tantissimi pensionati che sono su quest'isola, con la grande differenza che io ho 39 anni e lei 35, invece loro ne hanno 60/70/80 e più ! Queste sono le domande che vi dovrete porre. "quanto vale il Vostro tempo ? quanto vale ogni attimo che togliete alla Vostra famiglia per il lavoro ? Ecco il perchè non ha prezzo. Tu

puoi guadagnare tutti i soldi che vuoi ma se per generarli devi farti in 4 ogni giorno ... beh per me questa non è vita, è lavorare per sopravvivere ! Sono qui in Tenerife da novembre scorso, e dopo pochi mesi ho acquistato casa ed ora sono residente ... pensate che il mio principale "problema" è riempirmi la giornata !

Il vero potere di ciò che facciamo è proprio il poter scegliere come e dove vivere, e per farlo mi bastano un pc ed una connessione internet.

Chi vuole aderire che certezze ha sulla durata di quello che proponete?

ZERO CERTEZZE E ZERO GARANZIE. Le persone si devono adattare a questo motto, l'unica cosa certa

è che prima o poi andremo in "altra vita". Non ci sono certezze nei lavori tradizionali, non ci sono certezze con gli investimenti bancari o assicurativi ... per noi valgono le stesse regole. Sono 8 anni che frequento Tenerife, ed ho visto un

turnover incredibile di attività che aprono e chiudono in 4/5 mesi e ogni volta buttano via un sacco di soldi per lavorare ! Poi ci sono coloro che vengono qui in cerca di fortuna e si ritrovano a fare 10/13 ore al giorno di lavoro per guadagnare 1000/1200 euro al mese, quindi in moltissimi casi lavorano ancora di più di quello che facevano in Italia. In entrambi i casi sono convinto che sono venuti a Tenerife innamorati dell'isola, delle spiagge e del sole, nella speranza di vivere un sogno ma ben presto si accorgono che il loro sogno e' diventato un

business che propone. Lo scopo è di andare a diversificare le entrate fino ad arrivare a 4/5 business distinti perchè solo in questo modo, possiamo diversificare il rischio ed avere maggiori garanzie di entrate.

Mi spiego meglio, se i tuoi guadagni derivano da una singola azienda o attività, e questa dovesse chiudere, ci si ritrova senza lavoro e senza entrate. Se però si hanno 4/5 fonti di reddito distinte ed una la si perde, non si rimarrà mai "a piedi". Noi sappiamo in partenza che prima o poi una la perderemo, ma non 4/5 contemporaneamente ! Non esistono lavori/business sicuri, come non esistono aziende che durano in eterno ma attraverso il "metodo OneGroup" ci tuteliamo creando più redditi passivi distinti, così aumentando la garanzia delle entrate.



incubo, ed anche loro non hanno ne certezze ne garanzie.

Allora come funziona il tuo metodo?

Noi lavoriamo così: ogni 4/5 mesi andiamo ad introdurre all'interno di "OneGroup" un nuovo business con lo scopo di crearci più fonti di guadagno. Prima di introdurre un'azienda la testiamo, verificando la tempistica e modalità di pagamento, e la metodologia di

Come si prelevano i compensi ?

il 90 % dei business online paga in Bitcoin, perchè è semplice e veloce. Registrandosi ad uno degli e-wallet, come XAPO o Payeer, si fa richiesta della carta di debito (circuiti Mastercard) che riconosce a livello mondiale il Bitcoin, e la si potrà usare ovunque molto semplicemente, come un bancomat.

Concludiamo Manuel ...

Vieni a conoscerci. Ti conviene !



Insonnia: consigli per combatterla

di D.SSA LAURA NARDI

La mancanza di sonno può provocare squilibri nel nostro organismo e compromettere il nostro stato emozionale ed emotivo.

Il sonno è una successione di cicli e fasi:

Sonno no REM: è composto da quattro fasi durante le quali inizia la fase di riposo e il recupero fisico.

Sonno REM: è la fase dove si sogna maggiormente e si relaziona con il recupero della psiche e della memoria.

Il sonno e la fatica durante il giorno sono sempre un sintomo, un segnale che ci indica che qualcosa non va. Ciò si traduce in difficoltà per dormire, non potere mantenere il sonno durante tutta

la notte, svegliarsi troppo presto o aver dormito e nonostante questo svegliarsi con la sensazione di non aver riposato.

Tutti questi segnali ci indicano che non abbiamo un sonno ristoratore. Mano a mano che aumentano gli anni è minore la capacità di mantenere un sonno prolungato e profondo.

ALIMENTAZIONE CORRETTA: Alimenti che potenziano il sonno: avena senza glutine, verdura con foglia verde, avocado, banane, semi e frutta secca, legumi, grano integrale, alghe e infusioni rilassanti. Alimenti che alterano il sonno: caffè, cioccolata, tabacco, alcool, cena grassa e piccante.

Un consiglio molto utile è cenare almeno due ore prima di coricarsi. La fitoterapia ci viene incontro con una serie di piante adatte per far fronte a situazioni di stress, depressione e ansia: ro-



Herbolario Enebro

Cuidamos tu salud



Laura Nardi
Nutrionista
e Naturopata

- Naturopatia
- Nutrizionista
- Estetica
- Terapeuta
- Personal trainer
- Reiki
- Trattamento di ringiovanimento
- Osteopata

Av.Santa Cruz, 58 - Local 5 - **San Isidro**

E-mail: amatilaura3@gmail.com

Tel.922 392746 - Cell. 642 437 411

Seguici su Facebook: [Herbolario Enebro](#)

diola, biancospino, passiflora, valeriana, papavero, melissa, lavanda, luppulo, camomilla... queste piante hanno proprietà rilassanti e sedanti. Da ricordare il **5-HTP** come precursore della serotonina di origine vegetale, molto utile per alzare l'umore. Le vitamine del gruppo B per il

sistema nervoso alterato sono essenziali, la **B3** e la **B6** sono utilissime in quanto una loro carenza può provocare insonnia e abbassare i livelli di serotonina. Per terminare occorre ricordare, il **magnesio** e il **fosforo** come rilassanti e antispasmodici muscolari.



CLINICA DENTAL EL CAMISÓN

dei dottori Claudio e Daniele Giuffrida

www.clinicadentalelcamison.com

Se anche per te la qualità è imprescindibile e la professionalità essenziale, allora "PARLIAMO LA STESSA LINGUA"!!!



Fissa il tuo appuntamento da lunedì a venerdì: 10 - 14 & 15 - 18

Tel.: +34 922 753 348 - 649 213 564

Residencial el Camisón - Avda Antonio Dominguez Playa de las Américas - Arona (accanto café Época)

L'equilibrio dell'Energia

di CRISTIANO LOLLO

Pillole di benessere

Buongiorno a tutti gli amici di Leggo Tenerife e della pagina Italiani a Tenerife dal Dottor Cristiano Lollo.

Eccomi pronto, come promesso, a presentarvi un esercizio pratico per i meridiani di Maestro del cuore e di Triplice Riscaldatore di cui abbiamo già accennato nello scorso numero. Prima di passare all'esercizio qualche cenno teorico che va ad integrare quelli già dati nel numero di Ottobre. Per ciò che riguarda il Maestro del Cuore, è legato innanzitutto (come si evince dal nome) al nostro muscolo involontario primario, di cui ne è il principale "aiutante". La sua funzione primaria è coadiuvare il cuore nella sua capacità di lasciar circolare il nostro sangue, la nostra vita (Circolazione centrale) e di fornire protezione per il nostro "centro" attraverso la Circolazione periferica: il sangue circola spinto dal cuore in tutte le parti del corpo per mantenerlo protetto, vivo e caldo. La protezione di Triplice Riscaldatore (TR) invece si esprime nel fisico, come dice il suo nome, nel mantenere il calore nel corpo grazie a tre tipi di "focolai" che producono calore: il primo nel torace (attraverso la respirazione), il secondo nell'addome (grazie ai processi digestivi), il terzo nel bacino (l'attività sessuale).

Giusto per citare una delle tante connessioni tra terzo fuoco (quello collegato con l'attività sessuale) ed il calore, qualcuno forse ancora ricorda che molti inverni fa, nello stato di New York, dopo nove mesi da una certa notte in cui mancò l'energia elettrica, nacquero tutti insieme centinaia di bambini.

Quindi, per aumentare la temperatura del corpo quando abbiamo freddo, possiamo immediatamente respirare in modo più profondo e più accelerato e, se non bastasse, potremmo mangiare qualcosa, meglio ovviamente se caldo (non essendo sempre

disponibile la terza possibilità).

L'esercizio proposto oggi è il seguente: FIANCO - ANCA - COSCIA (triplice riscaldatore) - ASCELLA (maestro del cuore) Supini, braccia flesse e mani intrecciate sotto la nuca, gambe semi-piegate, accavallate, con la destra sopra. (FIG.1)

Lasciare che le ginocchia vadano per gravità verso destra. Sostare e respirare, rilasciando le tensioni che vengono in evidenza. (FIG.2)

Note:

mantenere il capo in allungamento nucale e i gomiti a terra o verso terra.

Come vedete, l'esercizio essendo collegato alle

foto delle posizioni di inizio e fine è facilmente comprensibile.

Comunque, come sempre, troverete (correlato con l'uscita del numero di Leggo Tenerife di Novembre), un video con l'esecuzione completa dell'esercizio stesso, nella pagina italiani a Tenerife.

Un saluto ed un ringraziamento per l'attenzione e tutti voi da questa meravigliosa isola, vi ricordo che sono a vostra disposizione per lezioni personalizzate (o in piccoli gruppi) di Pilates, di Ginnastica Antalgica, di Ginnastica Posturale (metodo Mezières), Correttiva e Riabilitativa, o per lezioni di Olistic Workout e di Qi Well, format tra i più conosciuti nel panorama del wellness e da me ideati, brevettati e registrati.

Per tutte le info scrivetemi pure all'indirizzo lollofitness@gmail.com

oppure contattatemi ai numeri +39 339 38 28 800 + 34 60 36 95 128

Ci vediamo il prossimo mese buon sole a tutti voi Dottor Cristiano Lollo.

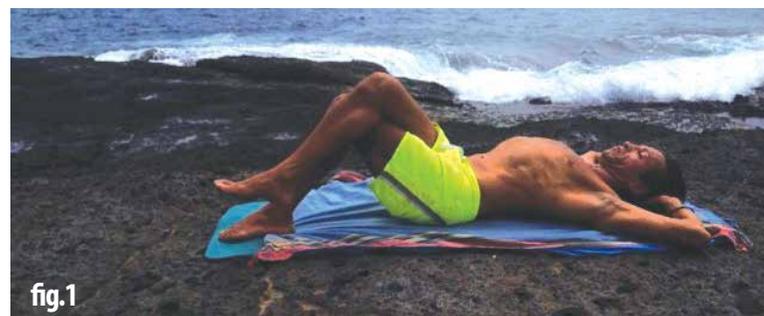


fig.1

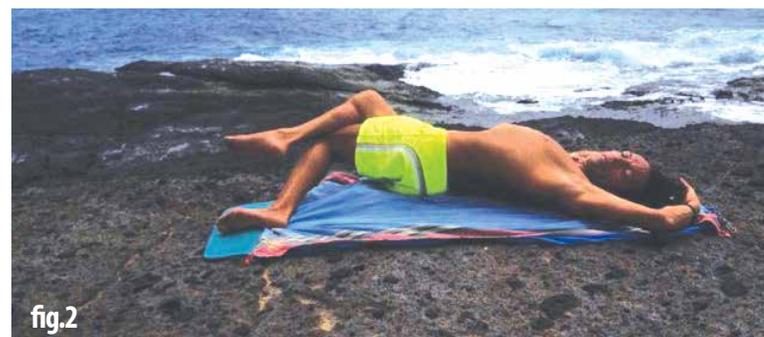


fig.2

Incremento del turismo sessuale alle Canarie, allarme epatite A



di **MAGDA ALTMAN**

La caduta dei mercati turistici di paesi come il Marocco, la Tunisia e l'Egitto ha provocato un incremento del turismo nell'Arcipelago, incluso quello sessuale che nelle località africane era particolarmente attivo, con conseguente aumento dei casi di epatite A sulle isole.

La Dirección General de Salud Pública del Gobierno canario ha reso noti numeri allarmanti circa la contrazione della epatite A che è stata pari a 200 casi nei primi mesi del 2017 contro i 5 verificatisi nello stesso periodo dell'anno precedente.

Tutto il territorio nazionale, informano le fonti governative, ha mostrato una tendenza al rialzo generale della patologia, con 2.700 casi dall'inizio dell'anno ad oggi.

L'incidenza più elevata nelle isole dell'Arcipelago è relativa a Tenerife, con più della metà della popolazione interessata, a causa del più alto numero di turisti che vi approdano, pari ad oltre 4 milioni; seconda con il 25% di casi di epatite A è risultata Gran Canaria.

Un vero e proprio allarme sanitario che ha portato la sanità pubblica a raccomandare caldamente la vaccinazione per le persone appartenenti a categorie a rischio, quali quelle che praticano sesso promiscuo. La maggior parte delle infezioni riguarderebbero uomini con una percentuale dell'80% e secondo l'ex direttore generale della sanità pubblica del governo, Ricardo Redondas, esistono prove analitiche per affermare con certezza che la maggior parte dei casi sono relativi a trasmissione sessuale, seguiti in minor misura da assunzione di acqua contenente materia fecale.

Ricardo, che recentemente ha partecipato ad un dibattito dal tema Sanidad en Agaete, alla domanda circa il presunto legame dell'incremento dei casi di epatite A con l'invasione delle coste di microalghe, avrebbe affermato che in realtà la causa principale è da riferirsi a trasmissione sessuale avvenuta con pratiche come il sesso anale e orale.

Le raccomandazioni di vaccinazioni in tal senso si sono concentrate su uomini omosessuali di età compresa tra i 19 e i 50 anni, seguiti da persone transessuali per cui si è reso necessario un aumento delle dosi dei vaccini presso i centri di salute di Tenerife e di Gran

Canaria.

Sul tema permane ancora una certa reticenza da parte dei soggetti ammalati, che negano per lo più di aver avuto rapporti sessuali a rischio, benché gli esperti di analisi del fenomeno della prostituzione abbiano evidenziato che l'incremento della patologia si sia verificato dopo la chiusura al turismo dei paesi dell'Africa settentrionale. Il problema, ribadiscono, non è solo delle Canarie ma di tutte le località turistiche della Spagna.

La epatite A è un'infezione acuta causata da un virus che viene trasmesso prevalentemente per via fecale orale, anche se vi sono casi in cui la trasmissione avviene attraverso alimenti o acqua contaminata e per contatto sessuale anale-orale.

Nello scorso anno il Gobierno aveva redatto una informativa commissionata dall'Instituto de Igualdad alla Università di La Laguna, nella quale si evidenziava l'aumento della prostituzione giovanile sulle isole per effetto dell'aumento del turismo sessuale.

La relazione in particolare spiega come in una condizione quale quella dell'Arcipelago, con 600.000 persone sotto la soglia di povertà e 300.000 in cerca di un lavoro, la prostituzione sia diventata un'alternativa di reddito familiare per nuclei giovani ed a basso reddito.

La particolare posizione strategica delle isole ha contribuito a far sì che divenissero una delle maggiori mete di traffico e di tratta di donne sfruttate sessualmente, dove prima erano Marocco e Egitto ad avere una forte dipendenza dall'economia sommersa legata alla prostituzione, considerata tabù in paesi islamici ma fortemente redditizia per intere famiglie.

La gelosia fa danni!



di **DANILA ROCCA**

La gelosia, dal greco brama, desiderio.

Un sentimento più o meno comune a tutti noi. Chi di noi non è geloso o non lo è stato del proprio compagno o della propria compagna, riempiendo di scosse la quotidianità della vita, il più delle volte per motivi esistenti soltanto nella personale immaginazione?

Siamo per caratterizzazione monogami e quindi destinati a vedere nel prossimo un probabile ostacolo alla nostra relazione sentimentale.

La gelosia appartiene anche alle scimmie, che posseggono il cervello più simile al nostro, e a chissà quanti altri animali.

Perciò il California Primate Research ha deciso di studiare l'attività cerebrale delle prime, associata al fenomeno della gelosia. Gli studiosi volevano scoprire cosa accadesse nel caso della compromissione dei rapporti sociali.

Hanno isolato i primati maschi dalle compagne, a cui hanno affiancato un maschio estraneo al gruppo, filmandoli per 30 minuti.

La gelosia fa danni!

Gli animali coinvolti in questo esperimento hanno dimostrato forti segni di stress, aumento quindi degli ormoni cortisolo e testosterone, dell'aggressività e della paura dell'abbandono.

Dunque la gelosia non fa che scalfire il nostro vivere e la nostra salute, il più del-

le volte creando falsi scenari nella nostra mente, che vede e teme cose di cui non ha una prova reale.

Impariamo ad avere più sicurezza in noi stessi, a gestire la gelosia, a dare fiducia a chi amiamo alleggerendo i nostri pensieri e dedicandoci un po' di più a noi stessi, non concentrando solo sulla coppia.

La gelosia, se la addomesticeremo, diminuirà strada facendo.

E se invece siamo gelosi a prescindere, cioè dell'essere amato, di un oggetto che ci appartiene, del prossimo che ci porta a confrontarci con le nostre debolezze ed a metterci in competizione, affiniamo le nostre capacità senza per questo indebolire la nostra identità e desiderare ossessivamente il successo della persona oggetto della corsa sociale.

La gelosia finirebbe per annullare la nostra personalità.

Nessuno è migliore di noi se ci crediamo e se viviamo senza fissarci sugli altri in maniera ossessiva e deleteria. Rubiamo al nostro prossimo la sua positività, lasciandogli l'onore o l'onore di essere come noi stessi siamo, UNICI E IRRIPETIBILI.

Infine, siate giustamente gelosi delle cose che vi appartengono.

Quante perse per strada, regalate, scartate, o finite chissà dove per la nostra noncuranza!

Ma mai in maniera totale, non val la pena. Le cose vanno e vengono.

Non i ricordi, né i tramonti, né le persone che ci vogliono bene.

Silvia Di Cintio MASSAGGIATRICE

ESEGUO TERAPIE A DOMICILIO IN TUTTA L' ISOLA

- ✓ MASSAGGIO TERAPEUTICO E DECONTRATTURANTE
- ✓ LINFODRENAGGIO METODO VODDER
- ✓ GINNASTICA POSTURALE
- ✓ HOT STONE MASSAGE ... e molto altro

per la Salute del Tuo Corpo

<https://www.facebook.com/Masajista-Silvia-Di-Cintio-1915525815330380>

Tel. +34 632 657 949



Tenerife, la popolazione raddoppia al Sud ma ristagna al Nord



La popolazione del sud di Tenerife ha registrato negli ultimi anni una crescita senza precedenti che, per una regione di un territorio insulare, non ha eguali in tutto il mondo

di MAGDA ALTMAN

Solo nel corso di questo secolo il numero dei residenti è aumentato di 140.000 persone, qualcosa come tutti gli abitanti della città di La Laguna messi insieme.

Tra le ragioni dell'aumento demografico vi è senza dubbio il consolidamento del Sud dell'isola come una delle principali destinazioni turistiche d'Europa, dietro la cui ascesa vertiginosa vi sono nuovi hotel di lusso, strutture ricettive di alta qualità, modernizzazione degli impianti e diversificazione dei servizi offerti.

L'esempio più eclatante è quello di Adeje che dal 2.000 a oggi ha più che triplicato la popolazione registrata nel comune. Non è quindi un caso che la città ospiti la più alta concentrazione di hotel a cinque stelle

di tutta Europa. Inoltre possiede il più basso tasso di disoccupazione di tutto l'Arcipelago, solo un 8%, che si attesta di 13 punti inferiore rispetto alla media regionale. A seguire l'aumento della popolazione anche ad Arona, San Miguel, Candelaria e Granadilla de Abona, che hanno raddoppiato il numero di abitanti. Spettacolare anche la crescita di San Isidro che, con oltre 20.000 persone, ha la stessa popolazione dell'isola di La Gomera.

Il binomio turismo-aumento degli abitanti è legato ovviamente alle maggiori offerte lavorative che zone altamente turistiche e ricche di strutture ricettive possono offrire.

Questo in termini di lavori, dai meno qualificati, come camerieri di ristoranti e d'albergo, a quelli più ricercati come quelli che richiedono una maggior

preparazione e competenza. Già da tempo il presidente della CEOE di Santa Cruz de Tenerife nonché esperto di sviluppo demografico, José Carlos Francisco, aveva messo in guardia da anni che il centro di gravità dell'isola di muoveva sempre più a Sud, a scapito del nord e dell'area metropolitana. Oggi è una realtà di fatto che la volontà di costruire grandi infrastrutture s'indirizza nella parte bassa dell'isola.

Con il boom del turismo e l'apertura di molte posizioni lavorative, si è verificato un fenomeno paradossale. Molti immigrati provenienti da paesi europei occupano posti di lavoro che i residenti delle zone del nord dell'isola non hanno mai preso in considerazione per problemi di spostamento, contribuendo così all'inevitabile aumento della popolazione.

Canarie, ecco quali sono i settori che generano più occupazione



di GIANDOMENICO MUCCI

Secondo un'analisi effettuata da Randstad e recentemente pubblicata, tra i settori che generano più occupazione nell'Arcipelago emerge quello aeroportuale, il cui profilo professionale è tra i più ri-

chiesti in assoluti. Ma, entro la fine dell'anno, ci sarà un aumento di richieste di nuova forza lavoro nei settori collegati al turismo, alla ricettività e al commercio. Niente di nuovo sotto al sole? In realtà quello del turismo e di tutti i settori a esso collegati è un ambito destinato a crescere e in costante aumento, come rivelano i dati dell'Istituto Nazionale di Statistica INE, che precisa che solo nel mese di luglio 2017 le isole hanno ricevuto oltre 911 mila visitatori, vale a dire il 5% in più rispetto all'analogo periodo del 2016. Ed è per questo e per le previsioni positive

relative all'ultimo trimestre del 2017 che tutti i settori legati al turismo promuoveranno l'inserimento dei lavoratori nella comunità. In breve la ricettività, il commercio e la logistica saranno i nuovi ambiti in cui aumenteranno i posti di lavoro nei prossimi mesi. In particolare Randstad sottolinea che i profili più richiesti saranno quelli di camerieri, baristi, cuochi e dipendenti di strutture dedicate al divertimento e al tempo libero. Inoltre, per effetto dell'importanza di altri settori come la logistica e il comparto aeroportuale, aumenterà l'offerta per profes-



P
PARKING
PRIVATO
PER I NOSTRI
CLIENTI

Creando l'immagine
PARRUCCHIERA *Misex*

20 anni di esperienza

ACCONCIATURE DA SPOSA
SPECIALIZZATI IN COLORAZIONE

MECHES - DEGRADE - SHATUSH - CALIFORNIANA

+34611236685- +393336151974

f Creando l'immagine

LOS CRISTIANOS CALLE FINLANDIA
EDIFICIO ATLANTICO LOCAL B

nisti del trasporto passeggeri, portuali e scaricatori di merci. Le qualità che permetteranno alle varie aziende di assumere personale saranno esperienza, adattamento alla posizione di lavoro e la conoscenza di una o più lingue oltre a quella madre. In relazione a quest'ultima caratteristica, il boom di turismo internazionale incoraggiato dalla grande offerta turistica

promossa dalla Spagna, richiede come indispensabile la conoscenza dell'inglese, requisito richiesto in più settori. A seguire, per migliorare il servizio ai turisti internazionali, sono una lingua europea, francese o tedesco, e una lingua extra europea come cinese, russo o arabo, dovute queste ultime a un aumento dei visitatori provenienti da questi paesi.

SAN EUGENIO A. - € 137.000,00

REF. 1A3225 APP.TO ISLAND VILLAGE
CAMERE DA LETTO: 1
BAGNI: 1 • INTERNO: 36M² • ESTERNO: 21M²



HOFMAN ESTATE S.L.



propertyalliance
Service comes first

WWW.ALLIANCETENERIFE.COM

AGENZIA IMMOBILIARE
ASTE PUBBLICHE E PRIVATE
IMMOBILI BANCARI
CONSULENZA LEGALE E CONTABILE

ORARIO: LUN./VEN. 10,00 - 18,00

UFFICIO VENDITE

CELL. 0034 631 428 908

info@alliancetenerife.com

C.C. SAN EUGENIO, 46A

PLAYA DE LAS AMERICAS / ADEJE

TEL. 0034 922 77 77 47



Ciak si gira a Puerto de la Cruz
sfondo per un film presentato a Cannes

■ A PAGINA 18

Viña de Italia
Idee per Regali e tanto altro ...

Vendita al pubblico Distribuzione

Vendita al Pubblico e Distribuzione
Qualità al miglior prezzo!

Las Chafiras / Llano del Camello
Av. Lucio Díaz Flores Feo (Local 9/20) angolo Calle la Polka
(accanto al Forno dorado e Radio Decibelios)
643 381 638 / 643 163 279
Telf. Fisso 822 775 739
email: infovinosdeitalia@gmail.com

Ti aspettiamo
da Lunedì a Venerdì
9,30 - 13,30
15,30 - 19,30
Sabato 10,00 - 18,00
Domenica chiuso

Ecco perché tanti italiani alle Canarie

Ma sarà il vero motivo?

di ILARIA VITALI

Ovviamente accettando operativi infami con scali a ripetizione e tempi totali di volo utili per andare in Australia, ma tant'è che gli italiani che ne usufruiscono i servizi sono la maggioranza.

Ryanair nell'offerta di un biglietto per Gran Canaria dall'Italia batte 46 euro a tratta, contro i 276 che chiede ai residenti canari per volare a Pisa.

E il turista italiano che deve prenotare le vacanze spesso fa un ragionamento che risulta inoppugnabile, ovvero quello di trastullarsi a minor prezzo e maggior divertimento su una delle tante spiagge canarie, magari trovando un'offerta all inclusive di tutto rispetto.

Alle Canarie nel solo mese di luglio si sono registrati 40mila turisti italiani, ben 5.000 in più rispetto allo stesso mese dell'anno passato.

Ma il discorso riguarda anche coloro che alle Canarie si stabiliscono, come il caso di Corralejo a Fuerteventura, dove sono circa 6.000 coloro che risultano impiegati nel settore dei servizi.

Secondo alcuni, il motivo per cui vi sono tanti italiani alle Canarie è legato indissolubilmente alla convenienza dei voli tra il Bel Paese e le Isole operati da Ryanair che, nonostante le ultime imbarazzanti vicissitudini, propone a prezzi incredibilmente bassi i biglietti per il Paradiso



Ma attenzione, come sottolinea il console di Las Palmas Carlo de Blasio non è tutto oro quello che luccica e se è vero che il miglioramento economico delle isole presenta buone prospettive di lavoro, le Canarie spesso vengono presentate, in maniera troppo facilona, come il luogo dove si lavora poco, si è pagati bene e si gode amabilmente il mare. Tornando alla presenza prettamente turistica degli italiani sulle isole, è lecito chiedersi se Ryanair abbia una particolare simpatia per il tricolore o se in realtà dietro la differenza di tariffe vi sia altro e scopriamo che città come Pisa e Bergamo

rappresentano per la compagnia irlandese un indotto prezioso e consolidato, che per nulla al mondo vuole rischiare di perdere. E poi l'offerta la fa molto l'italiano medio, disposto, pur di pagare un'inezia per raggiungere l'Arcipelago, a fare lunghe attese ai check in, ad arrabbiarsi per le misure dei bagagli e a sopportare, non sempre in silenzio, ritardi o scioperi. Perché alla fine, passati i disagi, uno spritz sul lungomare di Los Cristianos o una gita sulla teleferica del Teide faranno dimenticare tutto e l'anno successivo indovinate con chi sceglierà di volare?

In Spagna con il progetto Erasmus, por que no?

di MICHELE VIERI

Il progetto Erasmus è nato nel 1987 con l'obiettivo di creare la mobilità studentesca nell'ambito dei paesi europei che vi aderiscono, come la Spagna, dove ogni anno circa 40mila studenti arrivano per frequentare i loro studi in una delle Università che effettuano lo scambio europeo.

Tra tutti i paesi che aderiscono al progetto, la Spagna risulta il più gradito per una serie di circostanze favorevoli che la rendono molto popolare tra gli studenti. L'aspetto economico è il primo punto a favore della penisola iberica, ancora in ripresa dalla recessione che ha colpito l'Europa, ma dove si possono trovare cibi e bevande a prezzi straordinariamente bassi.

La vita quotidiana fatta di rifornimento al supermercato o di uscite con gli amici diventa non solo molto abbordabile, ma contribuisce ad aiutare l'economia del paese. Molti corsi universitari sono offerti sia in inglese che in spagnolo, quindi rappresentano un'ottima occasione per perfezionare una od entrambe le lingue in maniera definitiva. Fare un Erasmus in Spagna inoltre significa entrare in un paese che è il secondo più grande dell'Unione Europea e che quindi è in grado di offrire tanto dal



punto di vista culturale, architettonico, urbanistico e paesaggistico, decidendo di visitare di volta in volta una tra le tante città disseminate su 505.990 km quadrati. La Spagna offre per gli studenti Erasmus buone possibilità di rimediare un lavoro nel caso di persone madre lingua inglese, idioma molto ambito dagli spagnoli che possono imparare direttamente da studenti in possesso del certificato TEFL. E come dimenticare il clima festaiolo tipico della Spagna? Ogni occasione è buona per fare festa, partecipare ad eventi folcloristici, o seguire la tradizione del botellón, che vede i giovani riunirsi in parchi o nelle piazze a bere e fumare, mescolandosi così nel tessuto sociale del paese con divertimento. A differenza di molte città italiane e francesi, i musei delle città spagnole sono spesso gratuiti per gli studenti e quindi ecco un'ottima occasione per conoscere da vicino le maggiori opere di realismo, surrealismo e cubismo spagnoli. Il carattere estremamente gioviale degli spagnoli contribuisce al nascere di grandi amicizie e, talvolta, di grandi amori che trasformano un Erasmus in un progetto di vita futuro con l'anima gemella.

Santa Barbara

MOZZARELLA
LECHE DE VACA

CARRETERA DE FAÑABE, 5
FAÑABE (ADEJE) - TF1 SALIDA 78
(a lato del distributore di benzina DISA)
TEL.: +34 665 546 331

Prodotti artigianali
fatti a mano
e sempre freschi!



Agenzie immobiliari in aumento nell'Arcipelago

Il segnale forte del rilancio del mercato immobiliare nell'Arcipelago è rappresentato dal crescente numero di agenzie immobiliari presenti su tutto il territorio, come evidenziato dagli ultimi dati diffusi dall'INE, Instituto Nacional de Estadística



di MARCO BORTOLAN

Secondo la ricerca basata sui numeri registrati al primo di gennaio 2017, nelle isole ci sarebbero 1.500 agenzie immobiliari in più rispetto al 2008, l'anno terribile dell'inizio della crisi che colpì in modo particolare proprio il settore di compravendita alloggi.

La crescita del settore immobiliare canario, che quindi è passato da 5.031 agenzie immobiliari nel 2008 a 6.570 all'inizio del 2017, non nasconde tuttavia le pesanti conseguenze sofferte in seguito al particolare momento di crollo, considerando che più del 60% di queste imprese non ha dipendenti e quindi risulta per la maggior parte dei casi

in mano a lavoratori autonomi e proprietari individuali, quando invece prima del 2008 la formula della ditta individuale riguardava solo il 45% delle agenzie. Nel panorama delle agenzie immobiliari, INE sottolinea che la maggior parte di esse, pari a circa 3.645, è di proprietà di coloro che hanno iniziato mettendo in affitto immobili di proprietà e che solo 2.885 tratterebbero la compravendita di immobili per conto terzi.

In generale il recupero del numero delle agenzie immobiliari nel lungo periodo che ha seguito la crisi del 2008, potrebbe essere paragonato a quello sperimentato dal numero di aziende dedite alla costruzione di edifici, benché in questo ultimo caso la crescita sia ancora piuttosto lieve e i numeri ancora molto distanti da quelli pre-crisi.

Attualmente il numero totale delle imprese edili canarie è pari a 9.043, un dato cresciuto per il terzo anno consecutivo ma comunque al di sotto di ben 5.500 imprese rispetto al totale del 2008.

Il settore della costruzione sembra quindi godere di una migliore salute nelle isole che nel resto di tutta la Spagna, ma il cammino per crescere e consolidare i dati è ancora lungo.

Affitti, senza regolamentazione i residenti dove potranno andare?

Grande preoccupazione per la tematica che riguarda gli affitti e gli effetti della nuova possibilità di affittare nelle zone residenziali ai turisti

di STEFANO FERILLI

A parlarne in questa occasione è il sindaco di Guía de Isora, Pedro Martín, che si dichiara assolutamente preoccupato per i cittadini del suo comune e di tutta la regione meridionale dell'isola. Occorre una severa regolamentazione, afferma Martín, e una tempistica efficace prima che si generi una situazione alla stregua di quella vissuta da Barcellona che, con l'aumento dei turisti in affitto nelle zone residenziali, ha provocato un pericoloso sentimento di rigetto verso i visitatori che ogni anno si riversano nella capitale. I prezzi degli affitti nelle zone residenziali saliti alle stelle portano i residenti abituali a cercare a costi ragionevoli degli alloggi nelle zone turistiche, magari, pur coabitando in numeri eccessivi, risparmiando sui troppo cresciuti costi di affitto+mobilità, contribuendo a rendere maggiormente complessa una situazione che, a

detta del sindaco, pare non interessare particolarmente le autorità competenti, che focalizzano gli sforzi sulla sola famigerata Ley del Suelo, senza considerare gli aspetti più immediati che toccano la cittadinanza. Se non si interviene al più presto, la casa vacanza finirà con il degradare l'offerta turistica del comune e del sud dell'isola e a questo proposito il sindaco ha comunicato il proprio sostegno all'associazione albergatori e alla formula ricettiva dell'hotel che, a suo modo di vedere, non genera che benefici per tutto il comparto. Si parla di futuro, asserisce il sindaco, che riguarda non solo il settore trainante dell'economia canaria ma anche quello dei suoi abitanti che, per primi, dovrebbero godere di diritti inalienabili come quello della casa abitativa a prezzi e condizioni ragionevoli.



AGENZIA IMMOBILIARE TENERIFE



Alessio Romoli



ADEJE
REF: ADJ1385AN
2 CAMERE 1 BAGNO
SOGGIORNO CON
ANGOLO COTTURA
TERRAZZA
138.500 €



OROTAVA "FINCA"
REF: ORO116AR
5000 MQ TERRENO
CON ALBERI DA FRUTTO
E CAPANNA
CON BAGNO
116.000 €



PONDEROSA
LAS AMERICAS
REF: LAM135AR
VARI APPARTAMENTI
A PARTIRE DA
135.000 €



LAS AMERICASS
REF: LAM149AR
52 MQ 1 CAM. 1 BAGNO
SOGG. CON ANG. COTT.
TERRAZZA ASCENS.
PISCINA PARKING
149.000 €



COSTA DEL SILENCIO
REF: CS1365AR
70MQ 2 CAMERE
1 BAGNO
SOGG. ANGOLO COTT.
TERRAZZA PISCINA
136.500 €



SAN ISIDRO
REF: SIS189AR
210MQ ADOSADO
4 CAMERE 4 BAGNI 3 PIANI
GARAGE PRIVATO
GIARDINO E
TERRAZZA SUL TETTO
189.000 €



COSTA DEL SILENCIO
REF: CS135RI
55MQ PRIMA LINEA
1 CAMERA 1 BAGNO
SOGG. CON ANG. COTT.
TERRAZZA PISCINA
PARKING
135.000 €



LOS CRISTIANOS
REF: LCS189AR
2 CAMERE 1 BAGNO
SALA, CUCINA
INDIPENDENTE
TERRAZZA PISCINA
PARKING
189.000 €



TIJOCO ALTO
REF: TJA200AR
4000MQ TERRENO
CON ALBERI DA
FRUTTA
E IMMOBILE SU
TRE PIANI
200.000 €



CHAYOFA
REF: CHY200AR
70MQ 2 CAMERE
2 BAGNI SOGGIORNO
CON ANGOLO COTTURA
TERRAZZA 30MQ
GARAGE PRIV. PISCINA
200.000 €



PLAYA PARAISO
REF: PP128AN
STUDIO
RISTRUTTURATO
VISTA MARE
VICINO SPIAGGIA
PISCINA ASCENSORE
128.000 €

Mov. +34 642 837 987 (Ilaria) - Mov. +34 642 684 758 (Alessio)

f www.agenziaimmobiliaretenerife.com - Info@agenziaimmobiliaretenerife.com f

AV.DA LA HABANA, 4 LOS CRISTIANOS PLAYA DE LAS VISTAS (di fronte CC. San Telmo)



Le misure tributarie dell'Arcipelago nei confronti di **Airbnb**



di **ILARIA VITALI**

Il fenomeno delle case date in affitto per le vacanze è il tormentone di questa stagione, i cui introiti, parlando sempre di situazioni legali, rappresentano il 22,5% della spesa totale dei turisti, percentuale evidentemente non rispondente alla realtà visto il proliferare di privati non registrati che attraverso i portali più consultati come i due americani Airbnb e Homeaway, offrono dalla stanza con bagno a intere case con piscina. Gli affitti oscillano in range molto flessibili che risentono della tipologia dell'alloggio e della sua collocazione e in media vanno dai 25 ai 50 euro a persona al giorno, per sistemazioni considerate normali e non di lusso. (Ndr in realtà nel Sud di Tenerife ci si comincia ad avvicinare ai CENTO euro giornalieri, e credo che questa soglia sarà raggiunta in occasione delle prossime festività natalizie). In Spagna è lo Stato a detenere i poteri di controllare le case pubblicizzate sulle diverse piattaforme web, mentre le comunità autonome regolano il loro censimento e definiscono le condizioni che devono rispettare; ai consigli comunali spetta il compito di verificare se un alloggio vacanze possiede o meno licenza e provvedere ad eventuali sanzioni. Nel caso delle Canarie, è vietato affittare appartamenti

Airbnb e Homeaway si spartiscono la gestione e le commissioni di metà degli affitti delle case vacanze sull'Arcipelago delle Canarie, vale a dire che coprono il 50% delle 121.000 abitazioni turistiche registrate che fatturano qualcosa come 528 milioni di euro all'anno provenienti da oltre 1,2 milioni di turisti

turistici nelle zone turistiche, vale a dire nelle zone dove sono presenti già altre strutture ricettive tradizionali, ma per ogni regione al momento esistono dei distinguo.

Ad esempio a Las Canteras è possibile affittare a turisti perché la spiaggia è urbana e questo ha provocato un'alta concentrazione di alloggi vacanza.

A Las Palmas esiste il principio del libero mercato, mentre a Tenerife si è favorevoli all'applicazione di un regolamento per garantire un regime di concorrenza leale tra affittuari e albergatori.

Riguardo al discorso fiscale, è l'Agenzia Tributaria che deve verificare che tutti i redditi ottenuti siano correttamente dichiarati, indipendentemente dal fatto che l'appartamento sia stato affittato due giorni oppure tutto l'anno.

Il Gobierno già da tempo aveva avvisato del suo impegno nell'individuare percorsi giuridici che scoraggiassero la frode fiscale che si presume esista dietro al boom delle case vacanza e, ha specificato recentemente, perseguirà analoga strategia nei confronti delle piattaforme come Airbnb cui molti privati si rivolgono per la promozione e la gestione degli affitti delle case.

Nel caso specifico di quest'ultimo punto, il Ministero delle Finanze sta ultimando la redazione di un decreto con il quale si esige che Airbnb e portali simili forniscano per

legge le informazioni specifiche all'Agenzia delle Entrate riguardo l'identità dei proprietari degli appartamenti, il reddito percepito dall'attività di affitto e l'identità di chi vi soggiorna. Nel decreto preparato dal ministero di Cristóbal Montoro, in procinto di essere reso pubblico, viene così incluso, ai fini della prevenzione delle frodi fiscali, l'obbligo di informazioni su persone e entità che fungono da intermediari nei contratti di locazione o cessione di case per fini turistici, vale a dire i portali come Airbnb o Booking.com, fino ad ora protetti dalla legislazione a non fornire i dati dei propri utenti.

Le nuove norme promosse dalla Giunta permetteranno in buona sostanza di sviluppare un elenco, ora inesistente in Spagna, di tutte le case offerte in affitto turistico tramite intermediari, sia su piattaforme online che attraverso agenzie. Nel contempo il Tesoro attingerà alle informazioni fornite sulle somme di denaro effettivamente percepite dai proprietari delle abitazioni.

L'Agenzia delle Entrate avrebbe già firmato accordi con realtà come Airbnb per garantire la loro cooperazione nella lotta contro l'evasione fiscale da parte dei proprietari di abitazioni e il Gobierno rafforzerà il controllo sul business della locazione turistica. Parallelamente lo stesso Gobierno rafforzerà le misure di sicurezza nazionali esigendo l'identità di chi soggiognerà

imprinting tenerife

tutto ciò che hai bisogno per la tua pubblicità

Abbigliamento da lavoro e sportivo
Gadget personalizzato
stampa digitale - tipografia
insegne fisse e mobili - targhe e menu



€ 10,00
cad.

10 pz polo personalizzate ricamo + stampa retro 1 col.



€ 2,00
cad.

50 pz maglie bianche personalizzate un colore un lato.

banner 400gr occhiellato e rinforzato€ 15,00/mq
vinile adesivo non tagliato€ 15,00/mq
pvc bianco 3mm con adesivo€ 20,00/mq
tela quadro.....€ 20,00/mq

biglietto visita1000/40€ F/R
flyer A62000/100€ F/R
locandina a3.....100/40€ F

€ 40,00
roll up 200x80

viene a trovarci o visita il nostro sito qualità e professionalità ti aspettano !!!!

602522769
www.imprintingtenerife.com

Av. Santa Cruz 48 - San Isidro

nelle case offerte, quando fino ad ora era un obbligo riservato ai soli alberghi. L'ultimo rapporto dell'Agenzia delle Entrate sulla lotta contro la frode ha evidenziato un aumento dell'economia sommersa del 12% solo nel 2016, pari a 24.491 casi di affitti non dichiarati. Di questi 8.160 si sono rivelati irregolari, il 49% in più rispetto

al 2015. Le fonti del Gobierno informano che stanno provvedendo ad inviare notifiche ai contribuenti, avvisandoli che esistono ora dei sistemi che potranno rivelare eventuali rendimenti da locazione non dichiarati; questo significa che il procedimento sarà retroattivo. Uomo avvisato...



TENERIFE HOUSES

AFFITTI E VENDITE

Soluzioni Immobiliari a Tenerife

Per maggiori informazioni:
Tel. (+34) 642038121

INFO English / Español
Tel. (+34) 642125942





Tenerife e... i bambini

Una delle preoccupazioni maggiori di una famiglia al momento del trasferimento è come reagiranno i figli, se saranno in grado di integrarsi ed imparare la lingua, se saranno accettati o messi da un lato



di **KATIA ROSSI**

Più piccoli sono i bambini quando si decide di cambiare Stato e più facile sarà il loro inserimento. I piccoli sono delle spugne ed impareranno la nuova lingua alla velocità della luce. Gli adolescenti invece in base alla loro indole saranno più o meno predisposti al cambiamento.

Ma cosa offre Tenerife per i bambini?

Innanzitutto ci sono gli asili nido pubblici (da 4 mesi a 3 anni), la scuola materna (3-6 anni) e le scuole elementari (6-12 anni). Le prime due non sono obbligatorie quindi i bambini saranno inseriti se ci sono posti disponibili. Le iscrizioni avvengono nel mese di aprile presentando presso la scuola una serie di documenti (a titolo esemplificativo: certificato di nascita in formato europeo, fotocopia della tessera sanitaria, fototessere, domicilio (empadronamiento), fotocopia del libretto di vaccinazioni, fotocopia dei documenti di identità del bambino e dei genitori). La scuola può essere quella più vicino a casa o quella vicino al

lavoro (in questo caso occorreranno anche i documenti relativi al lavoro). Per gli asili nido in alcuni paesi ci sono delle lunghe liste d'attesa e quindi è bene non aspettare la data prevista per l'iscrizione ma andare in segreteria prima, ad informarsi ed in caso presentare la domanda. Normalmente nelle scuole materne e nelle elementari (sono nello stesso edificio) c'è l'associazione dei genitori che organizza attività pomeridiane o delega a qualche associazione le attività stesse, per permettere ai genitori di lasciare i bambini prima dell'inizio dei corsi (solitamente dalle 7 del mattino) e dopo (i corsi finiscono tra le 13.15 e le 14.00, poi c'è la mensa). Nel pomeriggio le attività organizzate terminano tra le 17.00 e le 18.00. Oltre alle attività organizzate dalla scuola, i comuni hanno dei corsi a cui i bambini possono accedere a partire dai 3 o 4 anni. Non è richiesta la residenza per poter partecipare ai corsi ma ci sono agevolazioni per chi abita nel municipio. I corsi possono essere vari, dai classici calcio, pallavolo, basket, a pattinaggio, tennis, pittura, corsi di inglese.

In alcuni comuni, come quello di Adeje, c'è anche la scuola municipale di musica con corsi di iniziazione (4-6 anni), danza classica, corsi di vari strumenti musicali (pianoforte, sassofono, clarinetto, fisarmonica, chitarra, etc.) e canto. Ad Adeje è anche presente la banda musicale e la scuola di balli tradizionali.

Nei municipi dove c'è la piscina comunale, come Los Cristianos o Guia de Isora, ovviamente ci sono i corsi di nuoto sia durante l'anno che intensivi durante le vacanze estive. Durante l'anno sono organizzate varie manifestazioni per i bambini, come il taller de Pop-up, la lettura di libri in biblioteca, la settimana della scienza (ad Adeje, a settembre), il festival delle marionette (ottobre Guia de Isora). Solitamente i centri commerciali presenti organizzano anche loro attività per i bambini. Da settembre al CC el Galeon di Adeje ogni sabato alle 20.00 c'è cinema all'aperto. Al Siam Mall c'è stato a settembre il mese dello spazio con osservazione degli astri ogni sabato sera.

A novembre sarà il mese del karaoke e a dicembre è da segnalare il viaggio culturale organizzato dalla Casa della Gioventù di Adeje dal 3 al 10 dicembre Isla Canarias- Agadir. Il 30 novembre è San Andrea e in alcuni municipi si festeggia facendo costruire ai bambini (e ai genitori) i cacharros. I bambini e i ragazzi (o i genitori) raccolgono i cacharros (lattine, elettrodomestici, e qualsiasi oggetto vecchio che faccia rumore), li legano ad un bastone e la notte del 29 novembre escono in strada facendo rumore. La festa era intimamente collegata con l'apertura delle cantine (tradizionalmente si accompagna il vino nuovo con delle castagne arrosto e sardine o altro pesce salato). L'origine di questa pratica è oscura, le spiegazioni sono frutto di leggende.

Si racconta che si faceva rumore con i cacharros per spaventare le streghe. O anche mentre San Andrea dormiva i bambini legarono delle latte ai suoi vestiti per farlo svegliare. La versione più probabile è che i proprietari delle cantine qualche giorno prima di San Andrea portavano le botti a mare per poterle lavare e metterci il vino. Le facevano rotolare lungo il cammino producendo il rumore tipico dei cacharros. In alcune scuole gli alunni sono invitati a portare i cacharros e festeggiare. Genitori siete avvisati, iniziate a mettere da parte le lattine e spazio alla fantasia.

Il trend del momento per i più giovani, il couchsurfing

Dalla sua nascita nel 2003 come progetto assolutamente no profit da un'idea di Casey Fenton, programmatore statunitense, il couchsurfing ha spopolato tra i più giovani



di **MAGDA ALTMAN**

Sviluppatosi a macchia d'olio, solo a gennaio 2013 sul portale che raduna tutti gli iscritti fruitori del servizio erano più di 5,5 milioni i profili registrati e 97.000 le città coinvolte, delle quali il 20% negli Stati Uniti e il resto suddiviso tra Regno Unito, Canada, Francia e Germania. Chi desidera trovare ospitalità non ha che da registrarsi sul modulo del sito, fornendo informazioni di base, e attendere le offerte di alloggio che, secondo i principi del couchsurfing, deve essere privo di scambio di denaro tra ospite ed ospitante, fatta eccezione per la partecipazione a piccole spese quotidiane a discrezione delle persone coinvolte. Secondo rastreator.com, un sito spagnolo di comparazione di prodotti e servizi, in Spagna i giovani tra i 18 e i 24 anni accedono per il 29% alla modalità di couchsurfing quando viaggiano, il doppio degli adulti tra i 45 e i 54 anni. Vale a dire che tre giovani su dieci scelgono di dormire in case di perfetti sconosciuti per risparmiare, affrontando così un'esperienza turistica che ai comfort predilige il viaggio e l'avventura. Del resto il 61% dei giovani spagnoli intervistati ha ammesso che

viaggiare rappresenta l'hobby preferito, rispetto al 55,3% dei genitori. Già da tempo i giovani preferivano la formula dell'ostello, condividendo camera e bagno con altri viaggiatori per risparmiare sui costi, ma oggi con la modalità pressoché gratuita del couchsurfing non solo sono aumentati i viaggi, ma anche la loro frequenza pro capite. La formula vincente e la facilità di comunicazione grazie ad internet, hanno incontrato con successo le necessità e i desideri dei viaggiatori under 25, con nicchie di gradimento anche tra viaggiatori single over 30. Fino al 2011 la società che gestisce questo immane scambio era no profit e si sosteneva grazie a libere donazioni, ma nello stesso anno si convertì a società con fini di lucro. I servizi sono rimasti totalmente gratuiti per gli utenti ma la società ha cominciato a trarre guadagno dai numerosi investitori che con il tempo hanno manifestato interesse per un fenomeno sociale di così ampia portata. In seguito ad un episodio di stupro occorso nel 2009 a Leeds in Inghilterra, dove un uomo aggredì sessualmente la donna che ospitava, le misure di sicurezza sono state intensificate e da allora si riporta un altro solo caso, accaduto in Italia, nel quale un carabiniere padovano violentò una studentessa australiana minore che ospitava insieme alla madre e alla sorella. Casi vergognosi ma decisamente sporadici, considerato l'ampio utilizzo del sistema in tutto il mondo.

MyR TECNOSERVICES
MASSIMO ARREGLA TODO
NIE: Y-4095195-J

Hostelería - Fontanería
Electricidad

Neveras - Freidoras - Lavavajillas
Hornos - Cocinas
Hierro y Acero
Fregaderos
Reformas - Mantenimiento
Limpieza



Tel / WhatsApp: +34 642 132 923

C/ Paraiso Tropical, 26 - 38632 - Arona - Tenerife
arregla.todo2015@gmail.com



La migliore carne
da questo lato dell'Atlantico

Brunelli's
STEAKHOUSE

American  Style

Di fronte al **LORO PARQUE** · +34 922 062 600
brunellis.com · reservas@brunellis.com

Garanzia: **LORO PARQUE** 

Puerto de la Cruz, esposto ai cittadini il piano di intervento sulle strade comunali

Come già annunciato durante il mese di agosto, il consigliere all'Urbanistica di Puerto Juan Carlos Marrero ha mantenuto la promessa data e ha esposto ai cittadini il progetto di rifacimento delle vie cittadine San Juan, Las Damas, Iriarte e plaza Concejal, affinché possa essere esaminato

di **BEATRICE DINI**

Ai cittadini è stata data quindi la possibilità di esprimere eventuali suggerimenti, consultando il progetto che sarà esposto per una durata di 15 giorni nell'antico convento di Santo Domingo, struttura

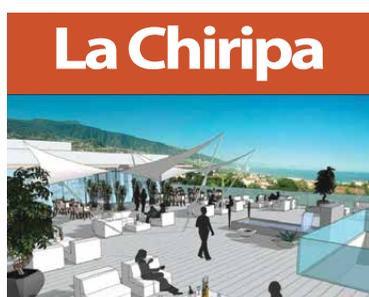
annessa all'Ayuntamiento. Tra le principali novità che queste strade subiranno, vi sono le sezioni paesaggistiche che sostituiranno le attuali, segnalate nelle piantine della città con un triangolo verde. Benché l'insieme dei fotomontaggi esposto sia orientativo dal

momento che non vi saranno palmeti o altri tipi di arbusti a fornire ombra in determinate parti delle strade, è stato precisato che la parte vegetativa già presente in plaza Concejal sarà conservata e opportunamente salvaguardata. La nuova immagine di calle San Juan sarà



di una strada con zone dedicate a giardini in entrambi i lati della strada e zone libere in previsione di strutture pubbliche; si potrà passeggiare lungo la via centrale sfruttando quindi uno spazio maggiore rispetto a quello attuale. Nel caso invece di calle Iriarte, si procederà a un rifacimento globale che partirà dalle scale, escluse dal progetto, fino a calle Blanco, dove proseguirà dall'edificio di Telefónica fino a plaza del Charco, completandosi con la ripavimentazione di tutta la via. In linea

generale le opere facenti parte del progetto esposto, saranno simili a quelle già effettuate per calle La Hoya, calle Quintana e paseo San Telmo, con l'aumento delle aree verdi, il rinnovo dell'arredo urbano e la sostituzione della pavimentazione. Il miglioramento delle strade centrali di Puerto de la Cruz è fondamentale per aumentare visibilità e attrattiva della cittadina e l'idea, oltre a quella di offrire dei viali in cui passeggiare piacevolmente, è anche quella di stimolare la nascita di nuove attività commerciali che incrementino i servizi al turista e al cittadino.



di **ALESSIO MORUCCI**

La prima pietra è già stata posata, dando il via ufficialmente ai lavori di costruzione del nuovo hotel a 5 stelle, che sorgerà sulla già esistente struttura de La Chiripa, chiusa nel 2010 e ubicata nella zona del Taoro.

Come si trasforma un vecchio edificio in un hotel a 5 stelle

Le previsioni della società di investimento tedesca 12.18 Investment Management che ha acquistato il vecchio immobile noto come La Chiripa, sono di terminare i lavori e procedere con l'inaugurazione del nuovo hotel, che si chiamerà Lifestyle Hotel Tenerife, nel 2019.

Le opere per convertire la proprietà in una struttura a 5 stelle con 161 suites prevedono un investimento pari a 22 milioni di euro e riguarderanno 20mila metri quadrati di terreno dove verranno costruite due stazioni

termali. Nella vecchia La Chiripa si approfitterà della piscina privata già esistente, che verrà affiancata a una palestra con SPA, uno spazio yoga e massaggi, il tutto senza intaccare la struttura principale.

Negli interventi saranno utilizzati materiali freschi e luminosi, come il pino e la quercia da silvicoltura sostenibile, oltre a terra mineralizzata, specchi posizionati in modo strategico per ampliare visivamente gli spazi e toni caldi per creare un ambiente informale ma accogliente

e funzionale. Verranno inoltre valorizzate le aperture sul Teide, sul lago e sul mare, ora chiuse. Obiettivo del curatore del progetto de La Chiripa, l'architetto José Luis Martínez, è quello di trasformare un edificio vecchio di 50 anni in una struttura che ne conservi i punti di forza. Sarà particolarmente attrattiva per un turismo molto esigente e di qualità. Alla presentazione del progetto, che si è tenuta tra le vecchie mura di La Chiripa, sono intervenuti il presidente del Cabildo di Tenerife nonché del consorzio di sviluppo urbano per la riabilitazione di Puerto de la Cruz, Carlos Alonso, il vice ministro al Turismo del Gobierno Cristobal de la Rosa, il sindaco di Puerto, Lope Afonso e gli

attuali proprietari della struttura Jörg Linder e Kai Richter. Questi ultimi hanno precisato che la società di cui fanno parte concentra le proprie attività nel fornire un nuovo posizionamento più redditizio a diversi hotel e strutture dislocati in tutta Europa. Attualmente, oltre al progetto di La Chiripa, hanno in corso la rivalutazione di un vecchio hotel situato a Ibiza. Parole di soddisfazione sono state invece quelle di Carlos Alonso che ha elogiato l'amministrazione di Puerto de la Cruz nell'impegno profuso per far crescere non solo la cittadina, ma l'intera isola in termini di qualità ricettiva, scommettendo sul rinnovamento e sulla qualità elevata dei progetti.



Mercati del Agricultor

I Mercati del Agricultor sono dei mercati agricoli per lo più a Km ZERO, i contadini espongono e vendono la propria merce coltivata, infatti si trova verdura e frutta decisamente migliore che nei supermercati. In alcuni di essi si possono degustare anche i vini locali e qualche tapas, essendo gli stessi agricoltori anche gestori di guachinche presso le loro abitazioni. Ecco qui le località:

Ycoden - Daute - Mercado del Agricultor de La Guancha
Orario: Sabato e Domenica dalle 8 alle 14

Mercadillo de Productos Agrícolas, Valle de La Orotava
Orario: Sabato e Domenica dalle 8 alle 13

Mercadillo del Agricultor de Los Realejos
Orario: Sabato e Domenica dalle 9 alle 14

Mercadillo del Agricultor de la Matanza de Acentejo
Orario: Sabato e Domenica dalle 9 alle 14

Mercadillo del Agricultor de Tacoronte
Orario: Sabato e Domenica dalle 8 alle 14.30

Mercadillo del Agricultor de El Rosario
Orario: Sabato e Domenica dalle 9 alle 16

Mercadillo del Agricultor de La Laguna
Orario: Martedì Giovedì e Sabato dalle 6 alle 14

Mercadillo del Agricultor de Tegueste
Orario: Sabato e Domenica dalle 8,30 alle 14

NUMERI UTILI PUERTO DE LA CRUZ

Urgenze: 112
Comune di Puerto de la Cruz: 378400
Polizia: 378448/498/450
Uff. del Catasto: 378458
Mercato Municipale: 386158
Lago Martiànez: 371321
Biblioteca: 380015
Uff. per il Consumatore: 387060
Taxi 24 h: 378999
Coop. Taxi S. Telmo: 902205002
CAE Poliambulatori: 389548 - 38 9549
CRUZ ROJA: 383812/ 383812
Uff. info turistiche: 386000
Ambulancias: 383812
Vigili del Fuoco: 330080/331 821
Emergenza Marittima: 900202202
Protezione civile: 383258
Polizia Nazionale: 376820

Servizi di pronto soccorso dove accettano anche tessera sanitaria italiana

1) C.A.E. Servicio normal de urgencia dopo h. 17.00 pomeriggio Aperto 24h
Calle el Pozo, 7 38400 Puerto de la Cruz
2) Hospiten Bellevue - Urgenze 24h
Calle Alemania, 4 38400
Puerto de la Cruz - Tel.383551

Urgencias Veterinaria

1) Hospital Veterinario Tenerife nord
Urgenze 24h - Camino los Perales,1
La Orotava (vicino El Durazono)
Tel. 333476 - 635605834
2) Clinica Veterinaria El Mayorazgo
Urgenze 24h
Calle Doctor Sixto Perera Gonzalez, 8 - La Orotava
Tel.320476 - Per urgenze 649 717 905

Ciak si gira a Puerto de la Cruz, sfondo per un film presentato a Cannes

Arrivano le telecamere a Puerto de la Cruz, città scelta come sfondo per il film danese *Happy People* che verrà presentato a Cannes e che comporterà un investimento di oltre 500 mila euro e la creazione di quasi 255 posti di lavoro



di ANITA CAISELLI

Le registrazioni cominceranno a breve sotto la direzione di Samaou Achete Ahlstrom e i principali attori del film Dar Salim (*Qotho* in "Il Trono di spade"), Lisa Carlehed, Francesc Garrido e Oscar Casas si aggireranno per le strade di Puerto de la Cruz che per l'occasione diventerà un vero e proprio palcoscenico a cielo aperto per almeno sei

settimane. Per il sindaco portuense Lope Afonso questo film rappresenta una vera spinta per il comune, in grado di generare benefici significativi durante tutto il tempo di realizzazione delle scene, sia grazie all'assunzione di 255 persone, sia grazie ai servizi che tutto il cast e la produzione usufruiranno, dagli alloggi, ai ristoranti ai vari negozi presenti. Tutto è nato quando il direttore della produzione Orange Valley, Ian Stewart, ha contattato l'Ayuntamiento di Puerto per presentare un interessante progetto che da quel momento in poi è stato visto come un'opportunità veramente unica di promozione per la città all'estero. Ma perché proprio Puerto per il film?

Una delle motivazioni è il fatto che Puerto rappresenta un'ambientazione unica sull'isola di Tenerife e secondariamente è l'immediata e piena collaborazione offerta dal consiglio comunale per favorire tutti gli aspetti della registrazione.

Puerto in questo modo, spiega Afonso, apre le porte al futuro. Si stima che questo film raggiunga più di dieci milioni di scandinavi, costituendo così

una opportunità allettante per promuovere Puerto, benché la Scandinavia rappresenti già l'11% del totale dei turisti che soggiornano a Tenerife.

Ma di cosa parlerà questo film? *Happy People* è la storia di una coppia di quarantenni, Adam e Louise, che durante una vacanza a Tenerife perde il figlio di 10 anni, Lucas, mai più ritrovato.

A distanza di circa 5 anni dal tragico incidente, marito e moglie tornano sull'isola, affrontando il dolore della perdita ognuno a suo modo; Adam cercherà infatti Lucas, convinto che non sia morto ma semplicemente scomparso. Sarà la gente di Puerto e di Tenerife, la natura e la genuinità dei luoghi a riconnettere Adam e Louise alla vita. Le riprese del film saranno sia diurne che notturne e si stima che gli hotel Vallemar e Wear hotel La Paz ospiteranno tutti coloro coinvolti nell'operazione, conteggiando circa 700 pernottamenti. Per garantire la sicurezza e il coordinamento sono state organizzate diverse riunioni con la polizia locale, il corpo di polizia nazionale, il dipartimento del Turismo, i servizi generali e lo stesso Sindaco.



• Leggo TENERIFE •

Per la tua pubblicità
a Puerto de la Cruz
chiamare Beatrice Vitti

Tel.608339126

Importanti migliorie per il centro sportivo Manolo Santaella di Puerto de la Cruz

dalla REDAZIONE

Le importanti e necessarie migliorie per il centro sportivo Manolo Santaella di Puerto de la Cruz sono già iniziate e dovreb-

bero terminare entro la fine del mese di novembre.

Con un investimento pari a 15mila euro, verrà ridipinta la pavimentazione con una speciale vernice, verranno apposte nuove protezioni omologate per i canestri, sia alla base che nel

perimetro dell'area di canestro, e verrà realizzata una particolare tettoia per le gradinate, anch'esse dipinte di nuovo, per risolvere il problema dei piccioni.

Il centro sportivo Manolo Santaella è la sede della Unión Baloncesto Puerto de la Cruz, una delle società di pallacanestro più attive nella regione e dove si allenano e competono 23 squadre, di cui 3 femminili e 20 maschili, supportate da 16 allenatori e un totale di 208 tessere sottoscritte. Le squadre riguardano giocatori di età a partire dai 5 anni, la categoria Baby, e di età a partire dai 19 anni, i Senior.

Per il sindaco portuense Lope Afonso le migliori apportate al centro Manolo Santaella sono fondamentali per incentivare lo sport della pallacanestro tra i giovani e senza gli sforzi del dipartimento dello Sport e del Gobierno, unitamente all'impegno della Unión Baloncesto, non sarebbe stato possibile in così poco tempo ripristinare una struttura dall'alto valore educativo e sociale.



tripadvisor *Mi piace* f

Pizzeria
Ristorante
Pasta fresca di nostra produzione
Ogni giorno un piatto nuovo!

639 641 468 - Tel. 682 682 949
Calle la Virtud n°3 - Puerto de la Cruz

KUBO
ELECTRONICO, S.L.L.
Desde 1982

Installazioni sky
Installazioni linea telefonica e ADSL
Installazioni internet per satellite
Riparazioni elettroniche
Installazioni tv per satellite Rai 1 Rai 2 Rai 3

Las Arenas 119, 38400 Puerto de la Cruz
info@kubo-electronico.es
Tel 922.385109
Fax 922.381070

iHOUSE

inmobiliaria

ALESSIO MORUCCI

922.376706 / 618.493362

C.C LA CÚPULA LOC 55, LA PAZ PUERTO DE LA CRUZ

INFO@IHOUSEINMOBILIARIA.COM

WWW.IHOUSEINMOBILIARIA.COM



Un "Omarello" a Puerto de la Cruz (diario esistenziale alle soglie della terza età)

11ª
PARTE

di DAVIDE SELIS



Beatrice si mette subito in moto con le ricerche, e mobilita i suoi migliori collaboratori per trovarmi una casa.

Ma anche così la situazione ristagna, e passano giorni per me angoscianti, senza che si trovi nulla. Ci rendiamo presto conto di quanto siano cambiate le condizioni del mercato in alta stagione, da un anno all'altro. Se fossi venuto prima, mi spiega Beatrice, avrei trovato la casa subito e dei prezzi più ragionevoli: ora non si trova l'appartamento adatto a me perché il mercato è saturo ed offre soltanto qualche bilocale ad un prezzo troppo alto per la mia disponibilità.

Devo rassegnarmi dunque a cercare un monolocale, perché quest'anno il boom di Tenerife ha fatto quasi raddoppiare i prezzi. Pazienza, starò più stretto, io che volevo due camere, ma sarà un sacrificio di pochi mesi soltanto perché poi comprerò una casa adatta alle mie esigenze di spazio, se il mio primo esperimento di vita al Puerto sarà riuscito. Ma anche il monolocale non si trova...

Andrei in crisi pesante se Beatrice non avesse una capacità straordinaria di rassicurare e sostenere le persone: moralmente mi sostiene quasi di peso.

Poi, la situazione si sblocca: all'improvviso, da un giorno all'altro. Un bel giorno infatti vengono immessi sul mercato diversi mini-appartamenti che potrebbero fare al caso mio.

Mi conduce a visionarli tutti Mery Coverano, la vicedirettrice dell'agenzia del cavalier Morucci. Mery mi appare come una bambolina graziosissima poco più che trentenne, ma è una vera donna di classe e molto sicura ed efficiente; accompagnata da lei mi sento in una botte di ferro. Questa splendida giovane donna ha preso a volermi bene come se fossi un suo zio, ed io sono orgoglioso di avere trovato una nipote così bella ed in gamba. Visitando i diversi appartamenti offerti in affitto, mi rendo conto che un omarello come me piace molto ai padroni di casa o dueños, dà un senso di sicurezza che i giovani non possono dare. Vado per così dire "a ruba", sbaraglio la concorrenza e posso scegliere ciò che più mi piace. Dopo aver visto tutte le case possibili, la mia preferenza cade su un monolocale che si trova al settimo piano dell'edificio

Bel Air A, il palazzo collegato al grattacielo del Puerto.

Mery, che non mi lesina intelligenti e garbati consigli ma rispetta i miei gusti, non appare per niente convinta della mia preferenza, perché abbiamo visto appartamenti più spaziosi, meno cari ed addirittura in posizione migliore. Però questo locale ha un pregio che lo rende per me imbattibile: dall'alto del suo settimo piano mi dona una vista stupenda: la collina del parco Taoro dal balcone di casa, e l'oceano Atlantico dal ballatoio esterno. E luce, luce, tanta luce. Tutta questa luce sarà il motivo vincente: uno che alla mia età si è buttato in un mondo nuovo di cui conosce ancora poco la lingua, le usanze e la mentalità, tutto solo, reduce da una separazione sentimentale dolorosa, privo di parenti ed amici ai quali appoggiarsi... uno come me ha bisogno di nuotare nella luce per non conoscere momenti di crisi o di scoramento. E questa marea di luce che inonda il monolocale nell'edificio Bel Air, avrà la meglio su tutto, nel determinare la mia scelta. La luce batterà una casa più grande, più comoda e meno costosa, la luce batterà, mi piange il cuore a ricordarlo, una carinissima padrona di casa con la quale ci eravamo piaciuti a prima vista, ed io presentivo la possibilità di un flirt confortante ed esaltante (con una donna del luogo, con tutte le risorse

che questo implica!)...

Vince la luce, per la fortuna di un simpatico padrone di casa che avrà un inquilino come l'omarello. Il giorno della stipula del contratto io sono non poco emozionato: sto facendo il primo passo concreto per mettere radici nella mia vita nuova, sto prendendo casa.

Sono talmente "in barca" per la svolta audace della mia vita, talmente bisognoso di abbandonare l'hotel che mi costa tanto, e talmente scosso dal pericolo patito fino ad ora, di dover rinunciare alla mia impresa per costi eccessivi, che sto per accettare una condizione di affitto brutale. Infatti, durante la stesura del contratto nella sede dell'agenzia immobiliare, il mio futuro padrone di casa tenta di fare il furbo. Dato che i miei consumi saranno a suo carico, ovvero compresi nelle rate dell'affitto, il dueño cerca di far scrivere alla segretaria dell'agenzia che stende il contratto, una condizione-capestro: ovvero che il boiler che assicura all'appartamento l'acqua calda, sarà regolato da un dispositivo-timer, per cui l'acqua verrà scaldata solo per poche ore al giorno.

Io sono emotivamente sfinito, ed ancora spaventato, cosicché non punto i piedi.

Ci pensa per me Beatrice: lei, che fino a quel momento era stata nei confronti del dueño calorosamente cordiale come sa essere con tutti, si piazza fron-

talmente di fronte a quell'uomo robusto, lo mira diritto come una leonessa in agguato scruta la sua preda, e poi gli sibila: "perché???"

Quell'uomo prestante di fronte a tanta grinta inattesa si confonde, arretra e ritratta.

Si accontenta di una mia promessa che limiterò i consumi.

Non dimenticherò mai quel momento. Lì si è giocato il mio destino (non solo abitativo) al Puerto, lì ho capito di essere entrato nel cuore di Beatrice, come sono precedentemente entrato nel cuore di Mery, e successivamente entrerò in quello dal cav. Morucci. In quel momento sono diventato uno di quei privilegiati che se vivono a Puerto de la Cruz non hanno alcun problema materiale. Perché se Beatrice ama, ama davvero, si spende fino in fondo, ed ha molta "moneta" da spendere per coloro che ama.

Prendo dunque quella casa in affitto; i primissimi giorni sono "rose e fiori", ma molto presto si presenta un inconveniente spaventoso. Descrissi la mia disavventura quasi in simultanea in un gruppo di facebook, cosicché una parte dei miei attuali lettori già la conosce. Invito questi a saltare d'un balzo la narrazione che segue, e dò loro un arrivederci alla prossima puntata di questo "diario".

(Continua...)

La Cuadra

RISTORANTE

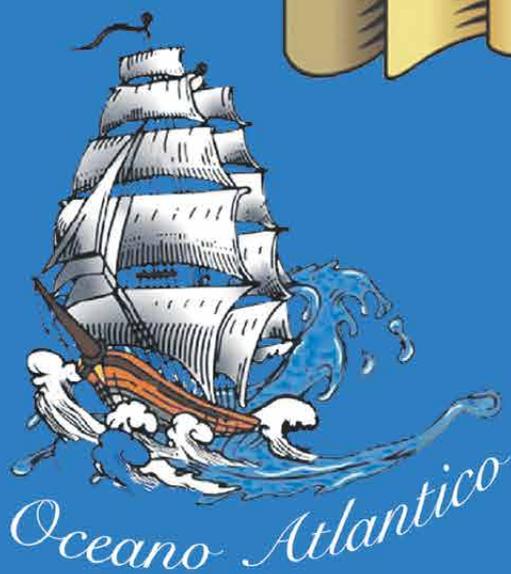
CALLE BLANCO N°9
PUERTO DE LA CRUZ

☎ 922 367 528 elrestaurantelacuadragmail.com

"Il buon cibo è fondamento della vera felicità"

Cucina Italiana

Tenerife



iHOUSE
inmobiliaria

ALESSIO MORUCCI
922.376706 / 618.493362
C.C LA CÚPULA LOC 55, LA PAZ PUERTO DE LA CRUZ
INFO@IHOUSEINMOBILIARIA.COM
WWW.IHOUSEINMOBILIARIA.COM



Opera
Cafeteria
Heladería artesanal Italiana
Tel: 922 134 040
C/ Altamar 7, Playa San Juan C.P. 38687
Lunes cerrado

eat italy
Supermercato
Italiano

SCOPRICA PAG.2



DIARIO DI TENERIFE

Diario di un italiano a Tenerife

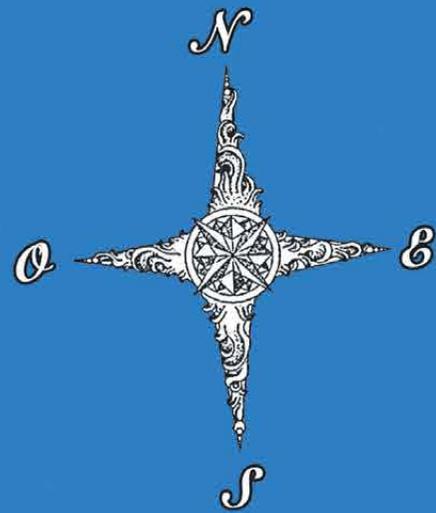
PAG.32

Ogni giorno video HD in diretta da Tenerife

ciaoTenerife
CHANNEL TV

ISCRIVITI SUI NOSTRI CANALI

www.ciaotenerife.it



Casa Giuliana Tenerife

CUCINA TRADIZIONALE ITALIANA - BED & BREAKFAST

Calle Los Muros 14 - Charco del Pino
Granadilla de Abona - Tenerife
Tel +34-922772766 - Movil +34-687157788
www.casagiulianatenerife.com
Email: casagiulianatenerife@gmail.com

TABERNA MARINERA

Alga y Sal

Calle Callao Hondo, 22 - Tajao - Tel. 922 171 176

Puerto de la Cruz si conferma meta turistica d'eccellenza



di BEATRICE V. DINI

Puerto de la Cruz si conferma come meta turistica migliorando tutti i parametri della ricettività e dei servizi ai visitatori, con una media dell'86,9% di occupazione posti letto, un 6,3% di creazione di occupazione nei vari settori e un reddito medio per stanza pari a 58,8 euro. Pare quindi che Puerto non cessi di crescere, aumentando i numeri del turismo grazie anche all'incredibile recupero dei dati nel primo trimestre dell'anno, configurandosi meta turistica leader nell'incremento di redditività ed occupazione nel principale comparto dell'economia.

Il rapporto stilato da Exceltur evidenzia in particolare l'aumento del 12% del reddito medio per stanza disponibile, quasi il doppio rispetto al 2010, e quello della creazione di nuovi posti di lavoro, per un totale di 6.157 iscritti in più alla previdenza sociale.

I dati relativi all'occupazione delle camere, 86,9%, considerati eliminando il fattore stagionalità, si attestano anch'essi tra i migliori ma soprattutto tra i più costanti nei primi quattro mesi dell'anno e ben al di sopra della media spagnola pari al 59,8%. Il sindaco Lope Afonso, esprimendo piena soddisfazione, sottolinea che grazie agli eccel-

lenti numeri e al rinnovamento di molte strutture e servizi, Puerto de la Cruz è riuscita a stimolare l'iniziativa privata in termini di investimenti, tanto che decine di nuovi progetti verranno inseriti nel secondo Plan de Modernización (PMM) che la città sta sviluppando insieme al Consorcio de Rehabilitación.

Il settore alberghiero così sarà completamente rinnovato nei prossimi due o tre anni, consolidando Puerto come meta turistica d'eccellenza.

A rimarcare le grandi potenzialità della città anche le parole di Dimple Melwani, assessore al Turismo, che afferma che il modello proposto di turismo attivo ed a contatto con la natura, il recupero di gastronomia e tradizione, nonché la valorizzazione della cultura, hanno giocato un ruolo decisivo nella crescita turistica ed economica.

E tra i nuovi progetti Afonso ha citato quello del recupero dell'hotel noto come Chiripa, che diventerà un cinque stelle, e la riconversione degli appartamenti Bellavista ad albergo che aprirà a novembre come quattro stelle.

Sull'onda dell'ottimismo e sui dati reali di previsione, l'area municipale del Turismo di Puerto si pone l'obiettivo di raggiungere, con la prossima stagione invernale, la cifra di 900mila turisti che soggiornano fino alla fine dell'anno.

Un servizio raccolta di residui vegetali

Nell'ambito della politica di impegno per la sostenibilità, Puerto de la Cruz implementerà a breve un servizio di raccolta di residui vegetali attraverso trecento nuovi contenitori di colore marrone, con chiusure a chiave, installati in aree dove si concentrano maggiormente le abitazioni dotate di giardini

di MARTA SIMILE



PLAN 70/20

L'obiettivo sarà quello di gestire al meglio lo spreco e la riutilizzazione sostenibile di tutti i residui vegetali, da quelli provenienti dalla cucina, a quelli derivanti dalle potature effettuate nelle aree verdi.

Storicamente questo servizio veniva sopperito da un servizio porta a porta nel quale il cittadino riponeva tutti i residui dentro a dei sacchi di plastica, raccolti poi a mano dai servizi municipali per destinarli al recupero.

I vecchi metodi di raccolta dei rifiuti vegetali, si sono rivelati inefficienti a causa dell'involucro di plastica in cui dovevano essere inseriti, non consentendo talvolta di recuperare il contenuto e quindi di inviarlo al sito di trasferimento della valle di La Orotava, per poi essere definitivamente lavorato nel Complejo Ambiental di Arico.

La novità sta quindi nell'eliminazione dei sacchi di plastica e nell'adozione di specifici contenitori, chiusi a chiave per evitare che vengano riempiti con spazzatura diversa, dove i cittadini potranno depositare direttamente i residui vegetali prodotti.

In particolare i residui vegetali che potranno essere versati nei contenitori dovranno essere



tritati e non insacchettati e l'apposita chiave unitamente ad un opuscolo esplicativo del servizio verranno consegnati direttamente ai cittadini interessati. Con questa misura, sottolinea il responsabile del dipartimento dei Servizi e Opere Generali Ángel Montañés, circa 900 tonnellate di residui vegetali saranno veicolati alla Planta de Transferencia per essere trasformati, un servizio che costa 36mila euro all'anno ma che consente, grazie alla nuova

meccanizzazione, di evitare che i rifiuti vengano abbandonati sulle strade, minando l'immagine della città e contravvenendo alla strategia di politica sostenibile adottata da Puerto.

Il progetto di raccolta residui vegetali rientra nel protocollo di corretta gestione dei rifiuti, in linea con la sostenibilità e il rispetto per l'ambiente e in coordinamento con il progetto europeo di acque reflue urbane e il Plan 70/20 chiamato El Puerto Recicla.

REAL ESTATE
INVESTMENT CANARIAS

PUERTO DE LA CRUZ

Av. Familia Betancourt y
Molina 11

664 577 943 - 922 081 862

3d.eurocanarias@gmail.com

Servizi Immobiliari : Affitti - Vendite - Investimenti - Ristrutturazione

Consulenze : Legali - Finanziarie - contabilità

Preparazione documenti: NIE - Residenza - AIRE - Pensioni - Pratiche auto

Assicurazioni: Auto - Salute - Vita - Casa

**Servizi generali : Noleggio auto - Baby sitter
Assistenza disabili ed anziani - Escursioni - Dog sitter**

CONSEGNA A DOMICILIO

922 38 19 79
66102 39 44

facebook.com/pizzeriaarianna
twitter.com/pizzeriaarianna

www.pizzeriaarianna.com

Carretera El Botánico - Ed. Tagor - di fronte all'Hotel Botánico - 38400 Puerto de la Cruz - Tenerife

L'art.155 della Costituzione Spagnola rimasto fino ad oggi sconosciuto

di **OPTIMUS ABOGADOS**

Oggi tutti i mezzi di comunicazione sono affollati da commentatori che giornalmente dibattono di diritti costituzionali come professori dalla cattedra, sentenziando interpretazioni in materia legale con la supposizione di avere la miglior opinione, e conoscenza, in materia.

Parliamo nello specifico dell'art.155 della Costituzione Spagnola, ampiamente discusso in occasione della dichiarazione unilaterale di indipendenza da parte del Parlamento Catalano. In realtà occorre dare una piccola prova di umiltà e partire dal 1° comma del suddetto articolo che afferma che se una comunità autonoma non soddisfa gli obblighi che la Costituzione o altre leggi impongono, o li attui in forma che sia gravemente dannosa all'interesse generale della Spagna, il Gobierno, previa richiesta al Presidente della Comunità Autonoma e, nel caso fosse questa disattesa, con l'approvazione della maggioranza assoluta del Senato, potrà adottare tutte le manovre necessarie per obbligare quella comunità al rispetto forzato di quegli obblighi. Allo stesso modo, il 2° comma afferma che per l'attuazione delle procedure previste dal precedente comma uno, il Gobierno potrà dare istruzioni a tutte le autorità delle comunità autonome del Paese. Questo modus operandi contemplato

dal nostro Diritto Costituzionale è, principalmente e sotto tutti gli aspetti, assolutamente democratico e non rappresenta una modalità eccezionale nel diritto comparato, come invece risulta in altri paesi federali dove è definito coercizione od esecuzione federale, così come segnalato dalla Ley Fundamental Alemana di Bonn. In Italia per esempio, la Ley Constitucional del 18 ottobre del 2001, aggiunse un nuovo paragrafo all'articolo 120 della Costituzione Italiana, permettendo al governo della nazione di sostituirsi agli organi delle regioni in caso di mancato rispetto da parte di queste ultime delle normative e dei trattati internazionali o delle norme comunitarie. Meccanismo simile esiste nelle Costituzioni di Svizzera, Austria, Portogallo e Stati Uniti. In definitiva è qualcosa di assolutamente democratico nei paesi civilizzati. In Spagna la delimitazione dell'articolo 155, ora famoso, è stato stabilito dalla Sentenza del Tribunale Costituzionale 215/2014, che qualifica l'articolo come uno dei precetti costituzionali conseguenti al principio di unità e di supremazia degli interessi della nazione spagnola, mentre le sentenze del riferito Alto Intérprete Constitucional 49/1988 e 27/1987, lo definiscono come un mezzo straordinario di coercizione e quindi non applicabile a situazioni normali. Allo stesso modo è doveroso ricordare che non è la prima volta che si utilizza questa procedura nel nostro paese, dove già nel 1989 venne attivata nei confronti del Gobier-

no de la Comunidad Autónoma de Canarias che si rifiutava di rispettare gli obblighi in materia fiscale, un episodio notevolmente meno significativo rispetto alla circostanza eccezionale che occorrono ora in Catalogna. Tuttavia in quell'occasione fu sufficiente la prima richiesta formale affinché l'amministrazione canaria cessasse di perseguire il comportamento scorretto e quindi non fu necessario ricorrere al Senato affinché autorizzasse a procedere con mezzi coercitivi. Recentemente invece si è applicato l'articolo 155 nella sua totalità e questo perché il presidente della Comunidad Autónoma Catalana ha deciso di dichiarare l'indipendenza della regione, un fatto gravissimo che, al di là degli articoli del Codice Penale applicabili come conseguenza di tutti gli atti correlati e al di là di tutti i commenti e le notizie diffuse giornalmente, giustifica ampiamente la procedura di rimozione del Presidente, del Vice Presidente e di tutti i membri del Gobierno de la Generalidad Catalana, così come lo scioglimento del Parlamento e la convocazione delle elezioni autonome in Catalogna per il 21 dicembre. Le azioni della Catalogna non solo rappresentano una grave ed evidente violazione degli obblighi costituzionali, ma hanno altresì significativamente compromesso l'interesse generale della Spagna, violando i principi fondamentali della sua Costituzione e dello Statuto di Autonomia della stessa Catalogna, collocandosi assolutamente al margine della legge, cosa che ha obbligato il Gobierno della nazione ha esercitare il meccanismo previsto nell'articolo 155 per proteggere la libertà e la sicurezza dei cittadini catalani, così come molti dei loro diritti e dei loro valori giuridici.

Rifugio felino La Rosaleda

A Tenerife, precisamente a Puerto de la Cruz, camino Carrasco 11, esiste l'unico "Albergue" rifugio felino dell'intera isola: aperto nel 1997 e totalmente gestito dal sig. Julio Ramos e da sua moglie Araceli, entrambi ultrasettantenni ma in gambissima, completamente assorbiti da questa missione, di salvare, curare e cercare di trovare una famiglia a quasi 300 gatti e undici cani. La situazione attuale del rifugio è quasi al collasso, nessuna istituzione dà una mano e vivono di sole donazioni e delle pensioni personali. L'appello del sig. Julio è volto alla ricerca di persone che possano dare una mano, sia come volontari che si possano occupare di alcune riparazioni, tinteggiatura, pulizia, oltre a volontari che possano aiutare a trovare sistemazione ai diversi animali. Pensate solo per le sterilizzazioni quanta fatica economica



si deve fare e quanto poi bisogna seguire nella convalescenza il/la gattino/a. Anche le offerte sono ovviamente ben viste, sia di cibo ma anche di qualche soldino, tutti potete andare a trovare i due super nonnetti per vedere con i vostri occhi come tengono bene queste ex sfortunato bestioline. Speriamo che all'interno della grande e generosa comunità italiana di Tenerife qualcuno sia disponibile ad aiutare! Resta, logicamente la possibilità di adottare un bellissimo gatto. Forza, come sempre, facciamo vedere di cosa siamo capaci noi italiani.

<http://www.larosaledacasafelino.com>
Per info in spagnolo (+34) 616 45 15 15
Per info in italiano (+34) 617 24 42 07

OPTIMUS
abogados

Studio legale fiscale e consulenza del lavoro

Calle Mazaroco, 1
38400 - Puerto de la Cruz

Tel.: 922 386 194
Fax: 922 384 249

www.optimusabogados.com · carla@optimusabogados.com

Puerto: aperto il bando per usufruire degli uffici di coworking

Il Dipartimento del Lavoro del Comune di Puerto de la Cruz ha aperto ufficialmente il bando contenente i termini per la presentazione delle domande per poter usufruire degli uffici di coworking situati al piano superiore del Mercado Principal



di BEATRICE V. DINI

I candidati avranno un tempo di 20 giorni lavorativi dalla pubblicazione del bando sul Boletín Oficial de la Provincia per presentare le proprie istanze, unitamente alla documentazione richiesta.

L'iniziativa del Centro de Iniciativas Empresariales CIE mette a disposizione uno spazio

di coworking consistente in un totale di otto uffici separati ed uno condiviso, che potranno ospitare tra i 10 e i 20 collaboratori a seconda della giornata prescelta.

Gli uffici saranno disponibili ad una tariffa che varia dai 100 ai 200 euro al mese, mentre per lo spazio di coworking si prevede un costo tra i 40 e i 60 euro mensili, fissati sulla base del tempo di utilizzo che varia da mezza

giornata o giornata intera. Il consigliere del dipartimento dell'Impiego, Risorse Umane e del Commercio Antonio María Domínguez, afferma che l'iniziativa rappresenta il raggiungimento dell'obiettivo del CIE di fornire il 100% dei servizi a disposizione, impegno promesso dal Gobierno per rendere l'organismo funzionante a pieno regime.

In particolare, sottolinea Domínguez, il progetto risulterà indubbiamente allettante per i nuovi imprenditori che potranno così creare delle sinergie all'interno dello spazio di coworking e sviluppare le strategie aziendali perseguite. Il bando è rivolto a tutti quegli imprenditori che vogliono avviare la loro attività, nonché le piccole e medie imprese locali con meno di un anno di vita e che non dispongono di strutture fisse nel comune di Puerto, purché soddisfino tutti i requisiti richiesti sulla base della chiamata come da BOP numero 127 del 23 ottobre scorso.

A valutare le istanze presentate sarà una commissione tecnica municipale che sarà incaricata



di stabilire l'assegnazione degli uffici all'interno del Mercado Principal.

Gli imprenditori che saranno selezionati potranno rimanere all'interno della CIE per un periodo massimo di diciotto mesi in caso di aggiudicazione di un locale, mentre sarà di trenta mesi il periodo usufruibile nel caso di assegnazione dello spazio di coworking.

In entrambi i casi l'Ayuntamiento potrà concedere un'ulteriore estensione per un massimo di

sei mesi.

Tutta la documentazione relativa al bando è disponibile sul sito web dell'Ayuntamiento (www.puertodelacruz.es) e per ulteriori informazioni si potranno contattare direttamente i numeri 922.37.84.05 e 922.38.62.45 o inviare una mail a cie@puertodelacruz.es. Per seguire gli avanzamenti del progetto e rimanere informati sulle iniziative è altresì a disposizione la pagina Facebook [ciepuertodelacruz](https://www.facebook.com/ciepuertodelacruz).

Alla scoperta di Puerto de la Cruz, i luoghi più emblematici

Puerto de la Cruz sta sbaragliando tutte le altre località canarie, come dimostrano i dati relativi a un turismo sempre più crescente. Ma a cosa è dovuto un successo così eclatante che spinge i tour operator a mettere Puerto de la Cruz tra le mete più gettonate dell'anno?

1ª
PARTE

di ILARIA VITALI

I motivi sono diversi, a partire dall'impegno delle amministrazioni per valorizzare il territorio nel rispetto dello stesso e dell'ambiente, ma Puerto è affascinante principalmente per la sua storia, i cui resti ancora gloriosi testimoniano una particolare attenzione alla bellezza architettonica e alla cultura in generale. Uno di questi luoghi emblematici è senza dubbio il Museo Arqueológico, risalente al XVIII e XIX secolo che si affaccia sulle strade di El Lomo e San Felipe. L'e-

la strada, accogliendo i visitatori in un autentico pezzo di storia di Puerto. Imperdibile è anche El Lomo, un museo datato 1953, nato grazie all'iniziativa dell'Istituto de Studios Hispánicos e successivamente restaurato nel 1991. La sua sorprendente collezione vanta ceramiche aborigene, resti di mummie guaniches, una cartografia del XVII secolo e altri gioielli storici arrivati nel museo grazie all'Istituto ed a donazioni private. La mostra permanente La Cerámica Guaniche è un autentico percorso nel tempo per conoscere le abitudini di vita quotidiana della prima civiltà canaria, dove magia e morte si confondevano profondamente come testimoniato dalla ricostruzione di un tipico villaggio aborigeno. Los Hornos de Cal è un altro dei luoghi emblematici di Puerto, dichiarato monumento storico dal Gobierno spagnolo nel 1993 e vero simbolo della fase pre-boom turistico della città. Los Hornos de Cal, costruiti tra la fine del XIX secolo e gli inizi del XX, sono dislocati dove una volta sorgevano gli antichi forni nei quali si bruciava il legno di erica. La costruzione venne realizzata con la cosiddetta pietra molinera, una pietra estratta in una cava situata nella zona vicino all'entrata dell'Hotel Taoro, e con altri materiali come mattoni e fango. Conosciuti popolarmente come los Hor-

nos de D. Luis o de los González, i forni utilizzavano come combustibile il carbone inglese trasportato da Gran Canaria su imbarcazioni a vela fino al porto cittadino. Analogamente veniva importata da Fuerteventura la pietra calcarea, che una volta cotta dava vita a due prodotti, la cal de albeo, ovvero una calce utilizzata per imbiancare le pareti e la calce comune mescolata a gesso, molto richiesta per i rivestimenti. Per la lavorazione della pietra calcarea venivano impiegati 14 uomini che lavoravano



Foto dal sito www.puertodelacruz.es

dall'alba al tramonto per produrre in un'unica infornata, fino a 3.600 kg di calce. Oltre ai forni vi sono

strutture ausiliarie del tempo, come recipienti dove veniva stivata la calce appena prodotta e pronta per essere venduta al pubblico. L'attività dei forni è durata fino al 1940, interrottasi con l'avvento della concorrenza di altri prodotti più moderni come il cemento o le vernici in plastica. Il complesso degli Hornos de Cal, oggi restaurati come eccellente esempio dell'antica storia popolare, sono i responsabili del bianco brillante di molte case che sono la caratteristica peculiare di Puerto de la Cruz.



Foto dal sito www.puertodelacruz.es

dificio a due piani ha un balcone che si apre sulla facciata, dotato di cinque corpi e chiuso con finestre a ghigliottina e vetrate, dove motivi decorativi di soli e rombi rivestono i pilastri a foggia di vaso. L'ingresso principale è attraverso il cortile da cui si accede direttamente dal-

INMOBILIARIA STEINERT INVESTMENT S.L.
C.I.F. B 76614221



Edif. Ikarus. Local B 25. C/Pitera
38400 Puerto de la Cruz/La Paz
Tenerife - Islas Canarias

Tel: +34 922 388 255
Fax: +34 922 384 274
Mobil: +34 627 777 260

corneliamatteus@steinert-invest.com
www.steinert-invest.com



✉ micasatenerife@gmail.com

🌐 www.micasatenerife.com

☎ +34 679 794380

VENTAS / VENDITE / SALE

☎ +34 616 661251

ALQUILER / AFFITTO / RENT

Playa de Las Américas Parque Santiago 2



Attico tipo duplex con vista fantastica sulla piscina comunitaria riscaldata. L'appartamento è composto da una camera da letto ampia, bagno in camera, armadio a muro.

Al piano inferiore la sala con cucina aperta è dotata di un terrazzo con vista piscina. L'immobile è totalmente ristrutturato ed è tutto nuovo, dai bagni alla cucina, pavimenti, impianto idraulico ed elettrico. La dimensione è di 66 mq.

Il residence è nel pieno centro di Playa de las Américas in prima linea del mare e molto comodo a tutti i servizi.

€ 285.000

COSTA ADEJE ATALAYA COURT BICAMERE



Appartamento di 72 mt interni più terrazza di 30 mt e trastero di 5 mt. Salotto con cucina molto spazioso con vista mare.

Due camere matrimoniali molto ampie di cui la principale con vista mare. Bagno enorme finestrato molto moderno con finiture di pregio. Trastero interno per poter stendere biancheria o altro tipo di disbrigo. Terrazza con Vasca spa tipo Jacuzzi per 6 persone con incredibile vista mare. Appartamento d'angolo

€ 185.000

Playa de Las Américas Parque Santiago 3



Trattasi di villetta a schiera nel famoso complesso Parque Santiago 3, situato nella centrale Playa de las Américas, in posizione strategica e comoda a tutti i servizi.

Il Residence è dotato di 3 piscine di cui una climatizzata, palestra comune, ampie zone relax tra cui una jacuzzi a bordo piscina e una zona dedicata ai bambini con scivoli d'acqua.

La casa si sviluppa su 3 piani: al piano terra l'entrata dal patio che va nel salone, una cucina separata, un piccolo bagno e un disbrigo nella parte posteriore.

Al primo piano c'è un bagno centrale e le due camere da letto di cui una con bellissima terrazza con vista alla piscina.

€ 710.000

LAS CHAFIRAS - ATTICO



Fantastico attico con ascensore. Composto da 2 camere da letto 2 bagni, di cui uno in camera, cucina separata, salotto con balcone con vista al mare e alla piscina condominiale.

Disposto su una superficie totale di 74 mq interni.

Dotato di posto auto e cantina. Spese comunitarie contenute. Si vende totalmente arredato

€ 165.000

Bahía del Duque RESIDENCIAL ANAYET



Trattasi di elegante appartamento al piano terra, ubicato nella zona di Bahía del Duque, una delle zone di maggior pregio del sud di Tenerife. Questo appartamento è un bilocale composto da 1 camera da letto con armadio a muro, con uscita su un terrazzo di 24 mq, più un bagno luminoso ed arieggiato da una grande finestra, salotto separato che accede alla terrazza anteriore di 33mq ed una cucina chiusa. Internamente ha una superficie di 52 mq, a cui si aggiunge la cantina di 9 mq e un posto auto di proprietà.

€ 250.000



EL HIERRO

Il vulcano supera la media giornaliera di emissioni di CO2



di GRAZIA RIOLO

A rivelarlo è un team scientifico dell'Instituto Volcanológico de Canarias, dell'Instituto Tecnológico y Energías Renovables e dell'Agencia Insular de Energía de Tenerife, che hanno comunicato che le emissioni di CO2 da parte del vulcano di El Hierro sono pari a 1.150 tonnellate al giorno, superando così di molto la media giornaliera storica. Questo tasso di emissione, come riporta il Cabildo di Tenerife in un comunicato, è superiore al valore medio osservato per il vulcano nel periodo 1998-2010, quando era pari a 420 tonnellate al giorno, e risulta di poco superiore al valore massimo del range dei valori considerati normali per il sistema vulcanico sub aereo di El Hierro, i cui valori hanno oscil-

lato tra 180 e 980 tonnellate al giorno. L'obiettivo della campagna scientifica sulla geochimica delle emissioni di gas diffuse nel 2017 è quello di valutare l'attuale tasso di emissione di CO2 e di altre specie volatili nell'atmosfera, con la finalità di contribuire a migliorare il programma di monitoraggio del vulcano di El Hierro. Alla campagna hanno partecipato due studenti americani della Università Statale del Politecnico della California e della Università di Temple, a Filadelfia, attraverso il programma di stage promosso dalla società britannica GeoTenerife in collaborazione con Involcan. Per realizzare lo studio sono stati raccolti più di 1.800 campioni di gas nell'atmosfera per poter essere successivamente analizzati chimicamente; le campionature sono state fatte in

circa 600 punti di osservazione distribuiti nei 278 km quadrati dell'area insulare che forma il sistema vulcanico, seguendo criteri vulcanici strutturali e secondo l'accessibilità dei diversi siti. Per avere un'idea del livello di emissioni attuale, basti considerare che nel periodo eruttivo del vulcano di El Hierro, che ha visto una eruzione sottomarina durata 5 mesi e vari eventi sismici deformanti post eruzione, le emissioni di CO2 superarono le 2.200 tonnellate giornaliere. Le emissioni di CO2, silenziose e invisibili a occhio umano perché molto deboli, si diluiscono rapidamente nell'aria e non rappresentano un pericolo per gli abitanti dell'isola, ma al contrario il loro monitoraggio è molto utile per rafforzare il sistema di preallarme in caso di eventuali crisi sismiche e vulcaniche, come già è stato appurato per le eruzioni verificatesi nell'Arcipelago e a Capo Verde.

La Gomera: Parque de Garajonay, nuove migliorie all'orizzonte



di VALERIA PEZZI

Il Cabildo di La Gomera annuncia gli interventi che verranno svolti al Parque de Garajonay

per migliorarne l'accesso e la fruibilità. In particolare grazie ad un progetto finanziato e realizzato dall'Institución Insular su richiesta della stessa direzione del Parque de Garajonay, saranno previste due differenti fasi di iniziative che presentano un termine di esecuzione di sei mesi e un budget complessivo di spesa pari a 42.222,30 euro. Le opere, come precisa il presidente del Cabildo Casimiro Curbelo, comprenderanno la creazione di nuove zone da cui poter ammirare l'ambiente circostante, oltre alla ristrutturazione delle aree di parcheggio per i fruitori del parco. In particolare le nuove zone che verranno valorizzate all'interno del Parque de Garajonay, consentiranno, sia al turista che alla popolazione in visita, di

poter accedere ai valori naturali dell'isola, in considerazione del fatto che il paesaggio gomero è la principale attrazione turistica dell'isola stessa. La prima fase del progetto, denominata Aparcamiento adosado a la Rotonda de Pajaritos, riguarderà una vasta zona già esistente in prossimità della strada GM-2, abitualmente utilizzata per parcheggiare i veicoli; con questa fase si realizzerà una costruzione che delimiterà la zona, fornendo maggiore sicurezza ai conducenti e ai passanti proprio nelle vicinanze di alcuni dei più importanti sentieri pedonali dell'isola. La seconda fase, Aparcamiento y Mirador en la curva del Cabezo del Moncanillo, si realizzerà sopra la Cuenca de Guadina, un'area caratterizzata da buona visibilità e da poca vegetazione, dove verrà costruito un ulteriore parcheggio senza deturpare il patrimonio naturalistico e dove verranno realizzati punti di osservazione sulla straordinaria e ricca vegetazione e sul paesaggio generale dell'isola di La Gomera.

Lanzarote e l'innovazione, gli insoliti hamburger di cactus

Avete letto bene, hamburger di cactus, ovviamente senza spine!



di CARLO ZAPPATA

Questo insolito ma innovativo progetto culinario, primo nel suo genere in Spagna, nasce a Lanzarote e ha ricevuto subito il pieno appoggio dei CACT, Centros de Arte, Cultura y Turismo del Cabildo di Lanzarote, che incorporano il curioso piatto nel menu del Jardín de Cactus. A base di hamburger di cactus, salsa di pomodoro, pane, yogurt di capra, formaggio affumicato e rucola, più un 50% di tonno e un 50% di patate, cipolla e miglio, il nuovo prodotto, fondendo la filosofia americana del fast food a degli ingredienti tipici, si è guadagnato la denominazione

di origine di Lanzarote. E da oggi chiunque voglia beneficiare delle proprietà benefiche del cactus e di un gusto squisito ed equilibrato, può recarsi al Jardín de Cactus per fare una vera e propria esperienza culinaria unica al mondo in una location perfetta per l'occasione. Come sottolinea il ministro del Turismo del Cabildo di Lanzarote Eche-dey Eugenio, il successo della nuova proposta gastronomica è basato sull'unicità del prodotto e si allinea con gli sforzi compiuti per valorizzare il settore primario dell'isola, cioè l'agricoltura. Elaborato da una cooperativa di produttori di San Bartolomé unitamente alle tonnare di Tegui, l'insolito hamburger è inoltre a km zero, essendo costituito da prodotti tutti originari del luogo in cui viene prodotto. Il cactus viene considerato un super cibo, grazie alle sue indiscusse proprietà benefiche per l'organismo umano; il vegetale è in grado

infatti di stabilizzare i livelli di zucchero nel sangue, abbassare il colesterolo, pulire i vasi sanguigni, disintossicare il colon, proteggere il fegato, coadiuvare i processi digestivi, favorire il senso di sazietà e, addirittura, ridurre il mal di testa causato da una serata all'insegna dell'alcol. Il cactus inoltre contiene elevati livelli di taurina, un amminoacido essenziale coinvolto in vari processi biochimici, che si trova comunemente nelle bevande energetiche attualmente molto in voga. Utilizzato nella dieta quotidiana fino in epoca pre-colombiana e in particolare modo dagli Aztechi, rappresenta insieme ai semi di chia e ai grani di quinoa, un alimento indispensabile per favorire le prestazioni dell'organismo, in maniera sana, sostenibile e decisamente innovativa. Infine, è bene sottolinearlo, l'hamburger di cactus di per sé è indicato per i vegetariani e, nella sua versione senza pane, per i celiaci.

iphoto
tenerife

FOTOCOPIE | DISEGNO GRAFICO | STAMPA | DISEGNO WEB

office@iphototenerife.com ☎ 922 728 378 / 696 086 294 f IPHOTO TENERIFE 📍 V Centenario 12A, Las Terrazas Adeje.



Affitti, senza regolamentazione
i residenti dove potranno andare?

■ A PAGINA 14

Il paese peggiore dove lavorare? Le Canarie

Una sentenza che lascia poco spazio alle speranze è quella emessa da Adecco circa le Canarie, giudicate il peggiore paese dove lavorare



di DANIELE DAL MASO

I parametri fondamentali sono la remunerazione, la sicurezza sul lavoro, le opportunità di impiego e di crescita professionale, la conciliazione tra vita lavorativa e personale e la serenità sul posto di lavoro.

Le Canarie, insieme a comunità autonome come Castilla-La Mancha e Galicia, sono il peg-

giore contesto in cui lavorare e trovare soddisfazione, sia a livello economico che professionale. Madrid, nel corso del 2016 in vetta alla classifica come miglior comunità dove lavorare, è precipitata nel 2017 al settimo posto. Questo non tanto per i salari, che risultano essere ancora tra i più alti di tutta la Spagna, ma per la carenza di crescita professionale e di opportunità lavorative sicure. Madrid infatti, insieme a Paesi

Baschi, Navarra e Catalogna, ha stipendi medi che oscillano tra i 1.720 e i 1.753 euro al mese, cifre elevate ma stagnanti rispetto agli anni passati.

Cantabria, Asturie e Castilla La Mancha sono invece le uniche regioni autonome in cui lo stipendio medio ha registrato un aumento annuo di oltre l'1%.

Fanalini di coda Andalusia e Murcia dove si registrano gli stipendi più bassi dalla fine del 2013.

Del resto, sottolinea Adecco, lo stipendio medio di tutta la Spagna ha perso lo 0,7% del suo potere di acquisto che si traduce in una perdita di 142 euro all'anno di media, rispetto ai due anni precedenti il 2017.

Nella classifica che determina il peggiore paese in cui lavorare, Adecco ha tenuto conto principalmente dei fattori disoccupazione e infortuni sul lavoro. La quota dei disoccupati di lun-

ga durata è del 41%, 2,5 punti in meno in generale rispetto al 2016. Baleari e Cantabria sono a trainare la media, con meno persone che sono state disoccupate per due o più anni.

Il tasso di disoccupazione è diminuito per l'undicesimo mese consecutivo in tutte le regioni autonome e il 32,6% degli occupati ha un lavoro qualificato.

Anche in ambito di infortuni, lo studio mostra che nel secondo trimestre dell'anno vi sono stati 65,7 incidenti ogni 10.000 dipendenti.

Cioè la metà di quelli che si sono verificati prima dell'anno della crisi.

Lo sciopero è un altro parametro analizzato per determinare il quadro complessivo di ogni singola regione autonoma in termini di qualità e prospettiva di lavoro. Attualmente, secondo i dati presentati da Adecco, vi sono 14,9 scioperi ogni 100.000 società, una cifra che è del 33,2% superiore rispetto a quella registrata nello scorso anno.

Si evidenzia quindi che il numero dei lavoratori che aderiscono agli scioperi è aumentato del 10,5%.

Successo nel turismo alle Canarie, ma è bene non sedersi sugli allori



di ROBERTO TROMBINI

Mai sedersi sugli allori quando tutto funziona alla grande.

È questo il monito lanciato da Carlos Díez de la Lastra, direttore della scuola di alta direzione alberghiera Les Roches Marbella, oltre che coordinatore dell'Uni-

versità Europea de Canarias. Di recente egli è stato a Tenerife per presentare e moderare la seconda edizione del Gran Debate Hotelero dell'isola.

Ha sottolineato come negli ultimi 3 anni la ripresa sia stata più che soddisfacente con una percentuale molto elevata di turisti.

La combinazione di tariffe equilibrate per le quali si offrono servizi qualificati e variegati è una delle chiavi di successo che hanno fatto la differenza. Importante la preparazione e l'esperienza degli addetti ai lavori, così come i numerosi interventi di ripristino strutturale di vecchi edifici riportati a nuova, e più attrattiva, veste. Il direttore è convinto che l'industria alberghiera canaria abbia preso sul serio il particolare momento di benessere che sta vivendo l'Arcipelago, senza sedersi sugli allori. Si sta investendo ul-

teriormente per consolidare quel successo e farne la base per ottenere obiettivi nuovi e più a lungo termine. Cosa che non avvenne nel periodo precedente, in cui dopo il primo momento di boom economico il settore non fu in grado di reggere il colpo e perse competitività nei prezzi.

L'operazione in corso alle Canarie, sottolinea Díez de la Lastra, non potrebbe superare la riduzione dei prezzi a fronte di una certa innegabile qualità, che andrebbe oltremodo migliorata.

L'Arcipelago possiede un buon modello di gestione alberghiera e un elevato grado di soddisfazione del cliente. Ma è indispensabile non sedersi aspettando di coglierne i frutti, bensì è necessaria una progettazione di cambiamenti alla luce delle tendenze e tenendo conto dell'esperienza. Cosa che, purtroppo, molti alber-

gatori non sono in grado di fare, mancando di lungimiranza e rischiando di perdere numeri importanti. Il settore del turismo è in continua evoluzione ed è solo con un'altrettanta evoluzione dei servizi che è possibile reggere il passo, attraendo mercati diversi e gruppi emergenti, come il caso del nuovo Hard Rock Hotel di Adeje. Basti pensare all'incremento ottenuto con il turismo legato all'osservazione delle stelle, un tempo considerato irrealizzabile per mancanza di strumentazione adeguata. Oggi rappresenta un punto di forza nell'offerta dell'Arcipelago. Fondamentale inoltre per non sedersi sugli allori, sottolinea, è la competitività. La sana competizione provoca interesse, stimolo, impegno a fare di più e a studiare nuove politiche turistiche che contengano proposte diversificate.



Concessionario per la tua pubblicità su



Per una campagna pubblicitaria contattaci al numero 689 086 492



www.CiaoTenerife.it

facebook
Ciao Tenerife

QUANTI CREDITI MI RIMANGONO NEL CELLULARE? quale numero comporre per sapere il credito residuo:

- Saldo ORANGE *111#
- Saldo VODAFONE *134#
- Saldo MOVISTAR *133#
- Saldo LEBARA *123#
- Saldo JOIGO *111#
- Saldo JAZZTEL *169#
- Saldo MAS MOVIL/LLAMAYA *113#
- Saldo GT MOBILE/LYCAMOBILE *221#



Rental Agency **ARONAS Rent** Real Estate

ALQUILERES - AFFITTI

Avda. de Suecia, 33 Edif. Lumar
Local 6 - Los Cristianos - Arona

www.aronasrent.com - email: aronasrent@gmail.com

Tel: +34 652.507.268 - 922.797.992
Fax: +34 922.752.958

SPIGOLATURE

di ANDREA MAINO

MONDI PARALLELI

Come nelle favole dei piccoli, come nel vissuto della nostra infanzia, esistono luoghi magici che ogni tanto riaffiorano nella mente.

Ricordiamo certamente l'armadio dei nonni con i vestiti che odoravano di canfora, le passeggiate nei campi lungo il torrente e le lucciole di sera, le domeniche mattina ancora a letto con la luce che filtrava dalle veneziane e l'odore dei ravioli appena fatti che entrava nella stanza; "Dopo pranzo si andava a riposare cullati dalle zanzariere e dai rumori di cucina; dalle finestre un po' socchiuse spiragli contro il soffitto, e qualche cosa di astratto si impossessava di me. Sentivo parlare piano per non disturbare" (Cit.).

Ricordiamo a volte i mondi de Il Piccolo Principe o Capitan Nemo, il Paese dei Balocchi di Pinocchio o Alice nel Paese delle Meraviglie e ci chiediamo se esistono questi mondi paral-

CI SONO A VENEZIA TRE LUOGHI MAGICI E NASCOSTI: UNO IN CALLE DELL'AMOR DEGLI AMICI; UN SECONDO VICINO AL PONTE DELLE MARAVEGIE; UN TERZO IN CALLE DEI MAR- RANI A SAN GEREMIA IN GHETTO. QUANDO I VENEZIANI (QUALCHE VOLTA ANCHE I MALTESE) SONO STANCHI DELLE AUTORITÀ COSTITUITE, SI RECANO IN QUESTI TRE LUOGHI SEGRETI E, APRENDO LE PORTE CHE STANNO NEL FONDO DI QUELLE CORTI, SE NE VANNO PER SEMPRE IN POSTI BELLISSIMI E IN ALTRE STORIE.



Vignetta di Hugo Pratt, Corto Maltese "Corte sconta, detta arcana"

leli dove poter vivere non solo con la fantasia. Forse che da un albero del Drago dalla forma strana, da una spianata di sabbia in riva al mare, da un paesaggio lunare sul Teide, da un paesino nell'isola, non si possa ricavare una favola?

Non state forse vivendo in un mondo magico solo se lo osservate con gli occhi di un bambino? Anche se esiste il suo Orco o il Gigante (Ucci, ucci sento odor di cristianucci) la favola è bella.

Un rapido calcolo. Quante persone conoscete e incontrate in Tenerife? Quante potete considerare personaggi delle fiabe, magari con un filtro ironico, sia buoni che cattivi? Quanti non idonei alla vostra fiaba potete scartare? Alzate ora lo sguardo

dal giornale e osservate le persone, il paesaggio, gli animali. Quante volte avrete notato che un cane somiglia al padrone! È già un buon inizio! E quell'auto scassata che pare uscita dai cartoon di Topolinia? Tirate fuori carta e penna e provate a scrivere una fiaba, una storiella con questi personaggi, inventatevi storie magari assurde, nonsense, paradossi, liberate la fantasia e un po' di follia.

Vi accorgete che quanto immaginerete (vedrete) è più reale di quanto non pensavate, storie che vissute in quest'ottica vi faranno gioire della vita. Riderete più spesso. Trasformate l'isola in "Chi ha incastrato Roger Rabbit".

"Aprite le porte e andate per sempre in posti bellissimi e in altre storie".

"Cit.": F. Battiato, "Mal d'afrika"

Emozionarsi è molto importante. Pensare anche.



Foto di Claudia Maria Sini

di CLAUDIA MARIA SINI

L'arte ci emoziona e ci fa pensare, se la percentuale di imbecilli al potere fosse più bassa, occuperebbe un posto di primissimo piano nei progetti di formazione.

Una fantastica italiana ha messo in scena un "Giulietta e Romeo" all'opera di Tenerife, si chiama Silvia Paoli e con Giulio Zappa ha diretto un gruppo di ragazzi che l'opuscolo definisce giovani che "vivono nello spazio vuoto fra la fine della formazione e l'inizio del lavoro". In realtà sono il futuro dell'umanità chiuso nel corner, insensatamente, di qualsiasi settore si parli. Un solo appuntamento "inserito nella stagione" per aiutarli a decollare. Alcuni avevano passato i

30 anni ed erano professionisti fatti... a quanti anni il futuro diventa presente?

Ieri ho visto qualcosa che varrebbe i 70 milioni pagati ad un calciatore per nutrire la vanità del suo padrone, come un bravo gladiatore.

Non è facile stravolgere un classico e non sbagliare ma lo hanno fatto, e anche molto bene. L'amore impossibile era interpretato da due ragazze. Alcuni amori infatti, pagano ancora dazi doganali assurdi. Fra tante barriere abbattute a nessuno è venuto in mente di liberare davvero per sempre l'amore. Il titolo, "Montecchi Capuleti", scavalca la vicenda di due ragazzi e focalizza sul conflitto come ragion d'essere, il problema più attuale con cui l'umanità si confronta.

Piccoli fantasmi infarinati che risorgevano dal buio, rendendo impossibile dimenticare lo sperpero di sorrisi e di felicità che paga una società irragionevole e violenta.

L'ambientazione anni '70 è perfetta, calata nei giorni in cui l'Italia poteva ancora scegliere di non imboccare il tunnel di commistione fra politica e malaffare in cui scivola l'energia e la forza di una nazione, in silenzio, come nelle sabbie mobili.

Artisti molto bravi. Tutti. Abbastanza giovani per riscrivere l'alfabeto di un'umanità che ha fatto troppi errori e abbastanza grandi per uscire dal baby parking del futuro e prendere il presente in mano, hanno regalato emozioni e spunti di riflessione davvero molto ben strutturati. Solo tre spettacoli, un teatro bello ma piccolo, una città intelligente ma fuori mano, non sono quello di cui la forza dell'arte ha bisogno per migliorare il mondo.

Quando riempiremo gli stadi di intelligenza e investiremo denaro per distribuirla, verrà l'autunno degli imbecilli che



Foto di Claudia Maria Sini

Una poesia di Pietro Colangelo

CLAUDIA SE NE E' ANDATA

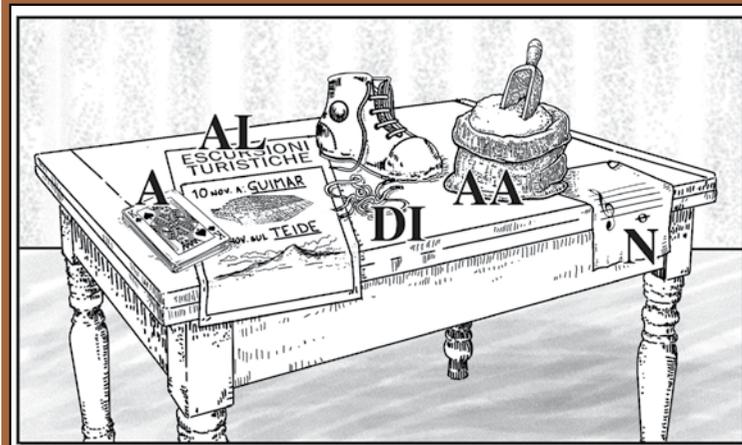
*Claudia se ne è andata
come se ne va
la luna quando piove
come la luna,
il suo visino di francesina
appare e scompare
fra le nuvole dei sogni.
Claudia se ne è andata in silenzio
come la barca vinta
che, ormai senza entusiasmo,
lascia i remi durante la regata.
Addio nipotina
di zio Piero lontano,
nel cielo
mancava una stella.
Vola felice, adesso il tuo vagare
non ha orizzonti.
Adesso sì
che tutto il mondo è tuo.*

CLAUDIA SE FUÉ

*Claudia se fué
como se va
la luna cuando llueve,
como la luna,
su carita afrancesada
aparece y desaparece
entre las nubes del ensueño.
Claudia se fué en silencio
como la barca vencida
que, ya sin entusiasmo,
deja los remos durante la regata.
Adios sobrinita
de tio Piero lejano,
en el cielo
faltaba una estrella.
Vuela feliz, ahora tu vagar
no tiene horizontes.
Ahora sí
que todo el mundo es tuyo.*

REBUS di Andrea Maino

(frase 7, 3', 7, 8)



soluzione a pag.39

sempre più numerosi si concentrano alla guida del mondo. La verità è sempre semplice in fondo, e le scelte giuste non sono difficili, difficile è capire perché l'umanità migliore, che esiste e sta soffrendo, non dia una pedata nel sedere alla peggiore, non chiuda gli stadi e le caserme e moltiplichi le scuole e i teatri, perché non si innamori della cultura, perché non scelga la felicità.

La Vignetta

di Luca Galimberti

20.10.2017
In occasione della XVII Settimana della lingua italiana nel mondo, il sito Liberiamo.it ha condotto un'indagine: ecco gli errori più comuni

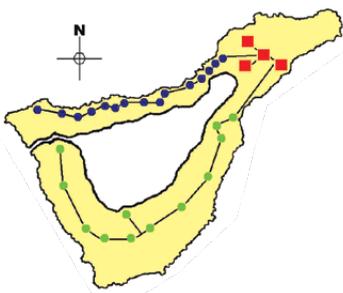




Nord-Sud: l'anello "aperto" di Tenerife

Abbiamo visto, nel numero di ottobre, come la presenza di una catena montuosa che va da Teno ad Anaga passando per il Teide, divide l'isola di Tenerife in due regioni geografiche chiaramente distinte: una sul lato nord e l'altra sui lati sudest e sudovest. E "in mezzo" la zona che permette di passare da un lato all'altro, dove si è sviluppata l'area metropolitana (Santa Cruz e dintorni)

di **GIANNI MAINELLA**
gmainella65@yahoo.es



Ed è proprio su quel... "in mezzo" che ruota tutta l'isola, la sua geografia e la sua storia.

Basta dare uno sguardo alla distribuzione di città e paesi per capire come Tenerife sia un territorio "unidimensionale", non "bidimensionale".

Un'isola a forma di triangolo dove non si vive nel triangolo, ma sui lati del triangolo. Paesi e città sono allineati, come nella mappa di una linea della metropolitana. Uno dopo l'altro da Buenavista verso il Puerto de la Cruz, fino a Santa Cruz e seguendo verso sud per Candelaria e Adeje fino a Santiago del Teide. O al contrario, secondo i gusti di percorrenza. Se la lista va da Buenavista a Santiago (o viceversa) passando per Santa Cruz, è sempre a causa della orografia dell'isola. L'anello non è uniforme. Da un lato, tra Buenavista e Santiago è interrotto dalle montagne di Teno e Los Gigantes, ed ancora fino a qualche decina di anni fa scavallare era un'avventura da Indiana Jones... E oggi stesso andare da Santiago a Icod non è precisamente una passeggiata. Dall'altro lato invece, tra Tacoronte e Candelaria, si scavalla in modo naturale passando per La Laguna. Se pensiamo allora a Tenerife come ad un anello di paesi e

città intorno ad una catena montuosa (un anello "aperto" da una parte a causa della presenza del massiccio di Teno) il "centro" è proprio il posto che sta "in mezzo" tra la striscia di paesi del lato nord e quella del lato sud. Non è il centro geometrico del triangolo, è il "centro" dell'anello aperto su cui sono allineati paesi e città di Tenerife. E' dall'altopiano dove sorge oggi La Laguna che si va "verso nord" o verso sud", motivo per cui Buenavista è considerato l'estremo nord e Santiago del Teide l'estremo sud. Perché anche i conquistatori guidati da Alonso de Lugo, a cavallo tra il '400 e il '500, videro l'isola come una striscia di terra che va da Buenavista a Santiago passando per La Laguna e lì, a La Laguna, si stabilirono. E da lì colonizzarono l'isola: da La Laguna verso nord e da La Laguna verso sud. In realtà se volessimo scendere un po' più in dettaglio, la colonizzazione europea dell'isola, sempre nel rispetto del criterio di espansione verso nord da un lato e verso sud dall'altro, fu meno lineare. Una cosa che aggiunse una differenza politico-amministrativa a quella geografica già esistente tra il lato nord e il lato sud dell'isola, fu il fatto che le tribù guanches del lato sud non si opposero alla conquista ma scesero a patti con gli invasori. Quelle del lato nord decisero invece di combattere, ed è questo il motivo per cui tutte le operazioni militari si svolsero nel territorio che va da La Laguna fino al Realejo Alto. La resa firmata dai capi Guanche il 25 luglio del 1496 è conosciuta come "Pace de Los Realejos". "Realejo" significa appunto il luogo di accampamento dell'esercito. Lì, sul bordo di quello che ora si conosce come Barranco di Godínez, i conquistatori costruirono la chiesa di Santiago Apostolo. Questa parrocchia e quella de La Concepción de La Laguna furono i due punti di partenza da cui si sviluppò l'occupazione del territorio dell'isola, determinando per sempre la Tenerife che conosciamo oggi. Ma di questo ne parliamo a dicembre.

ITALIA / LA LUCE, I COLORI, IL TALENTO DI GAETANO PORCASI

ECCO CHI È L'UNICO "PITTORE CIVILE" D'ITALIA

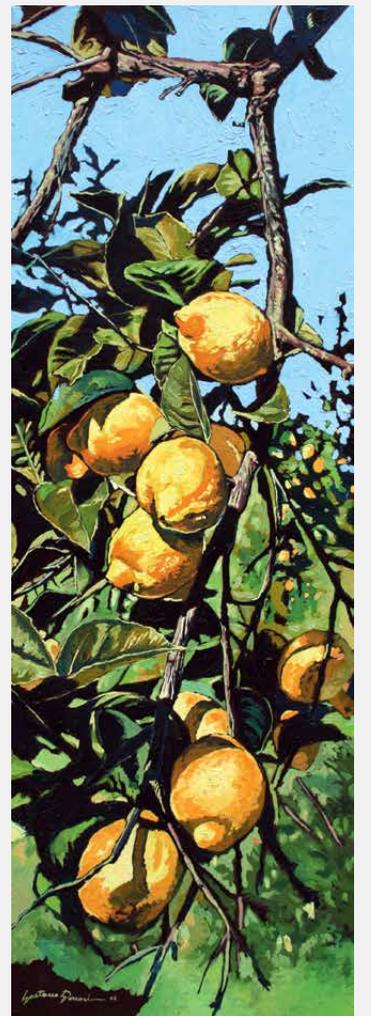
di **PAOLO GATTO**

Prima vengono la luce e i colori. Inconfondibili, parte essenziale del suo tratto pittorico e della sua originale "visione del mondo" che è, in fondo, la più appropriata chiave di lettura per comprendere la sua arte. E' da questi elementi che si riconoscono i quadri di Gaetano Porcasi, "l'unico pittore in Italia che si occupa di impegno civile" come ha recentemente affermato lo storico e critico d'arte Giorgio Grasso. Molte opere di Porcasi, siciliano, 52 anni ben portati, docente di Storia dell'Arte, sono esposte in permanenza nella pinacoteca di Villa Fidelia a Perugia e nella cittadina di Corleone (Palermo), esattamente nella casa confiscata al capomafia Bernardo Provenzano ed ora denominata "La Casa della legalità". Oltre che nelle principali città dell'isola in cui è nato, la Sicilia, ed in varie altre località, il Maestro ha esposto a Firenze (Palazzo Medici Riccardi), Milano (Università Bocconi), Bruxelles (Parlamento europeo). Lui si descrive con poche parole: "Sono nato a Partinico (Palermo), ho fatto la scuola di belle arti a Palermo, ho insegnato in Sardegna e poi in Sicilia. Ho il vizio della pittura perché mi permette di esprimere sensazioni, idee, punti di vista, immaginazione, consenso o dissenso. Mi ricollego a certi movimenti artistici russi o messicani che in Italia hanno avuto qualche esempio nei murali della Barbaglia. Mi reputo un cantastorie che mette in scena vicende, fenomeni, avvenimenti, vizi, virtù e tanto altro." Alla Biennale di Venezia, visi-



Gaetano Porcasi, "Colori del Mediterraneo"

tabile fino al 10 novembre, quest'anno sono esposte due sue opere: il ritratto di Joseph Bonanno, noto esponente della mafia italo-americana del secolo scorso, e "I magnifici limoni siciliani": un frutto del male, il boss; un frutto della natura, i limoni. Protagonisti di tutte le opere di Porcasi sono, come lui stesso afferma, "i colori prorompenti della natura, i fichi d'India, il rosso delle montagne, l'azzurro profondo del mare, i ruderi degli antichi monumenti, il volto dei vecchi segnati dalla fatica e dagli effetti del sole, del caldo e del freddo, gli eroi del nostro tempo". Coesistono nelle opere del Maestro, sullo sfondo o in primo piano, due elementi sanguigni e contrapposti della nostra storia e dell'Italia di oggi: la superba bellezza del paesaggio e della natura in genere e l'orribile bruttezza della violenza che distrugge, senza etica e senza limiti. "La natura della mia terra," spiega Porcasi, "è componente fondamentale della mia vita, è pura, incontaminata ed offre modelli artistici irraggiungibili. Rappresentarla è per me come condividere e rendere partecipi gli altri di un patrimonio che vorrei fosse amato da tutti". Quando dipinge fatti di mafia il suo impegno civile è tutto dalla parte delle vittime: "Mi piace dare luce e vigore ai volti dei morti ammazzati di mafia, rappresentare la fierezza e l'orgoglio dei congiunti delle vittime dei criminali, la speranza della povera gente che attende giustizia all'infinito, la pacatezza e la serenità dei giusti." Come reagisce al malessere e ai mali diffusi? "Spesso i mali della nostra terra mi provocano rabbia e un malessere smisurato. Spero sempre che il mondo diventi più giusto e che siano risolti tanti fenomeni che complicano la vita ed emarginano." Alla domanda: "I mali del nostro Paese nascono dalla tecnologia?" risponde pacatamente, disarmante, con chiara passione civile: "Non è lo sviluppo tecnologico a creare problemi, ma la corruzione, l'evasione fiscale, la politica malavitosa, l'aver ridotto lo Stato ad una forma di mangiatoia senza fondo, l'ignoranza, lo sfascio della Giustizia e delle leggi, la diffusa gestione criminale della cosa pubblica...". I quadri di Porcasi sono



Gaetano Porcasi, "I magnifici limoni siciliani" esposto alla Biennale di Venezia del 2017

molto belli, alcuni bellissimi. Dallo stile inconfondibile e unico. Quadri "a valore crescente" come li ha definiti qualcuno volendo significare che col passare del tempo se ne comprendono maggiormente il valore estetico e civile. Rappresentano con crudezza fatti e misfatti "italiani", il loro attimo più significativo, l'ultimo fotogramma fissato per sempre e consegnato all'eternità: la nostra più intima, inconfessabile memoria di ciò che è veramente indicibile perché non ha nulla di civile e di umano. Bastano poche parole per citare le opere di questo pittore italiano unico nel suo genere. Poi i quadri di Porcasi bisogna guardarli e riguardarli, con calma e ripetutamente, per capirne il valore storico, estetico, civile e, per chi investe in Arte, il loro lato economico.

LAVANDERIA Automatica

Nuova Apertura

Servizio di Stireria

Selfy

ADEJE



APERTO TUTTI I GIORNI DALLE 9,00 ALLE 23,00

Scopri i vantaggi della nostra Fidelity Card

C/ CONCEPCIÓN GARCÍA ALVAREZ n°8 - ADEJE +34 610 91 66 63 Seguici su Facebook: LAVANDERIA SELFY ADEJE



A novembre Tenerife sarà la capitale della tricontinentalità

Il prossimo mese di novembre Tenerife diventerà la capitale della tricontinentalità, ospitando più di 25 paesi latino americani che parteciperanno al XXI Encuentro Anual de la Asociación de Zonas Francas Iberoamericanas, la AZFA



XXI

Conferencia
Zonas Francas
De Las Américas

di ILARIA VITALI

L'evento, di alto prestigio, si terrà nell'auditorio Adán Martín di Santa Cruz de Tenerife dal 1° al 3 di novembre e vedrà raccolti rappresentanti delle zone franche, uomini d'affari e una rappresentanza ministeriale dei tre continenti America, Africa e Europa, in quella che è senza dubbio un'occasione unica per tutti gli imprenditori di interagire con investitori provenienti da più di 25 continenti.

Per Tenerife l'appuntamento di novembre rappresenta il culmine di un progetto iniziato tre anni fa ma soprattutto un'opportunità per il comparto d'affari insulare di contattare i maggiori player senza dover lasciare l'isola.

La ripercussione sui media sarà significativa e durante l'evento Tenerife e l'intero Arcipelago diventeranno punto di riferimento del commercio internazionale.

Tutte le aziende presenti e i loro rappresentanti, provenienti da zone franche come Colombia, Repubblica Dominicana, Costa Rica, Panama, Argentina, Brasile, Cile, Nicaragua, Uruguay solo per citarne alcune, valuteranno insieme la situazione attuale del regime delle zone franche, concordando future azioni congiunte con l'obiettivo comune di unire commercialmente le coste dell'Oceano Atlantico.

All'evento di novembre, il primo in Europa dalla sua prima edizione, sono previsti più di 350 partecipanti che arriveranno a Tenerife in un momento parti-

colarmente favorevole a sviluppare il potenziale dell'isola e dell'intero Arcipelago.

La situazione geopolitica globale attuale sta infatti attraversando un momento di grandi cambiamenti che incideranno direttamente sul commercio internazionale e le isole hanno tutte le carte in regola per approfittare di questa circostanza, consolidandosi come piattaforma tricontinentale.

La disconnessione tra Stati Uniti e Messico per effetto della politica di Trump, ad esempio, ha condizionato notevolmente i flussi commerciali che storicamente collegavano verticalmente il continente americano, creando la necessità di rafforzare i legami con l'Europa.

Necessaria sarà l'approvazione di un nuovo regime economico e fiscale che sia in grado di offrire strumenti appropriati per consolidare la posizione di zona franca di Tenerife, sconosciuta ai più fino a tre anni fa.

L'isola in particolare avrà l'onore di esercitare la Vice Presidenza dell'Associazione delle Zone Franche delle Americhe e di condurre un progetto internazionale, il Corridoio Medio Atlantico, che integrerà alcune delle zone più rilevanti dell'area di influenza canaria.

La scelta di portare l'evento a Tenerife è principalmente legata alla sua posizione geografica favorevole, rappresentando il percorso più breve e diretto tra America e Europa.

Tenerife è un porto europeo della costa africana, con facile accesso al potenziale mercato

di oltre 250 milioni di abitanti, e che gode di un set legalmente garantito, nonché di servizi e infrastrutture di elevato standard. La presenza di una zona franca è elemento dinamico nell'ambito del commercio, che offre flessibilità e ampia disponibilità di spazi ma che soprattutto presenta vantaggi fiscali non indifferenti, basti solo pensare all'imposta sulle società del 4%. Attualmente Tenerife è la miglior vetrina che oggi può avere una zona franca per mostrare al mondo potenzialità e possibilità future di commercio.

Il risultato raggiunto è frutto di lunghi anni di impegno, caratterizzati da eventi che hanno frenato l'obiettivo come i cambiamenti normativi del codice doganale dell'Unione Europea che hanno impedito di lavorare normalmente fino a un percorso di adattamento ancora in corso. Per costruire i pilastri fondamentali a sostegno del progetto, si è compiuto un notevole sforzo per fornire al Consorzio le risorse necessarie per l'inizio dell'attività, con la difficoltà di creare una società pubblica in un contesto di crisi e condizionato da misure di austerità.

In secondo luogo si è definita la natura giuridica della zona franca, includendo l'adattamento alla nuova normativa europea, che ha portato alla delimitazione di aree specifiche nel porto di Santa Cruz e all'espansione di Granadilla.

Infine, ma più importante, si è svolta una consistente attività di promozione internazionale nel corso di due anni, sviluppata in parallelo con l'attuazione della zona di libero scambio di Tenerife.

Tutto questo ha portato dall'essere una zona franca assolutamente sconosciuta, all'entrare a far parte della AZFA e dell'As-



sociazione Mondiale delle Zone Franche, in un contesto internazionale caratterizzato da circa 3.500 zone franche.

Novembre sarà quindi il mese in cui si raccoglieranno i frutti di questo intenso lavoro.

Nota indispensabile per capire l'importanza dell'evento è capire cosa significa essere una zona franca.

La zona franca è un apposito spazio all'interno del territorio doganale di un paese dove è possibile inserire qualsiasi tipo di merce, indipendentemente dalla sua origine o destinazione, con il vantaggio dell'esenzione

dall'obbligo di pagare dazi o accise nel periodo in cui le merci si trovano all'interno di questa particolare area.

Rappresenta quindi un potente strumento per promuovere il commercio estero sfruttando tre precisi vantaggi: il risparmio sui costi, la semplificazione delle procedure doganali e la libertà di trattamento delle merci, consentendo di sviluppare qualsiasi tipo di attività industriale, commerciale o di servizi.

E Tenerife ha già un nuovo importante obiettivo, quello di diventare leader mondiale di logistica.



di DANIELE DAL MASO

La scelta migliore per riempire il carrello della spesa in maniera economica è il supermercato Alcampo che, stando all'OCU la Organización de Consumidores y Usuarios, presenta i prezzi più bassi in assoluto nelle isole, contrariamente a El Corte Inglés che risulta la catena più costosa.

Il supermercato più economico alle Canarie, Alcampo

OCU ha sviluppato per il secondo anno consecutivo uno studio sul prezzo del carrello della spesa a livello nazionale, dopo aver visitato 1.137 supermercati, ipermercati e discount in tutte le capitali del paese. Sebbene la ricerca includa tutte le città spagnole, l'organizzazione sottolinea che nelle isole i risultati variano rispetto alla penisola, poiché molte catene nazionali hanno livelli di prezzo diversi nell'arcipelago.

Questo significa che mentre alcune catene possono risultare molto economiche nel resto della Spagna, alle Canarie

si verifica il contrario. Alcampo è da un anno in cima alla lista dei supermercati più convenienti, seguito da Superdino, Hiperdino Mercadona, Carrefour, Erosky e Altea.

Per produrre lo studio, l'organizzazione ha analizzato i prezzi di un paniere di 233 prodotti in tutti i supermercati presenti sul territorio nazionale e su internet; i prodotti fanno parte di diverse categorie compresi i prodotti freschi come carne, pesce, frutta e verdure e prodotti per l'igiene personale e parafarmaceutici, tutti marchi leader nel loro segmen-

to. Dove si risparmia di più è nelle capitali dell'Arcipelago, sottolinea l'OCU, come a Santa Cruz de Tenerife dove i clienti possono acquistare a prezzi molto bassi nelle catene discount, con un vantaggio complessivo annuale di 1.410 euro in meno rispetto a catene meno economiche. La città più conveniente dove riempire il carrello della spesa è Almería, seguita da Granada, Jaén e Siviglia, mentre le più care risultano Barcellona e dintorni, come Palma e Teruel. E se a Las Palmas gli alimenti freschi risultano più costosi, a Santa Cruz i prodotti di marca per farmacia e igiene sono i più accessibili.



PILLOLE DI GOLF: Ball position – Posizione della palla



di MARTIN GOURDY ALLENDE

Io tendo a semplificare la cosa suggerendo di giocare la palla avanzata nello stance, ossia di fronte all'interno del tallone sinistro, quando si giocano il driver o i legni a terra, di arretrarla leggermente verso il centro dello stance con i ferri lunghi e medi e di giocare al centro dello stance con i ferri corti.

Alcuni giocatori mi sembra che siano confusi dal fatto che l'ampiezza dello stance non sia costante ma vari a seconda del bastone che si sta giocando. In ciascuno degli esempi riportati qui sotto, le foto mostrano il tipo di impatto che si vuole ottenere con i diversi bastoni per avere il risultato ottimale in termini di volo e spin della palla.

comincia a risalire.

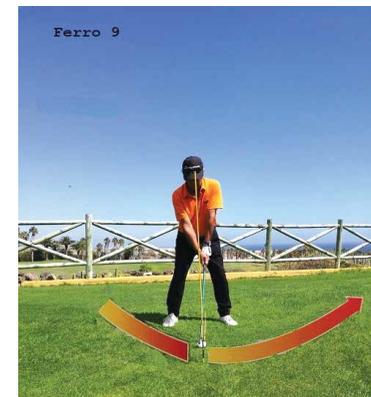
Ferro 5

Con i ferri medi - 5,6 e 7 - mi piace vedere l'interno dei piedi leggermente più stretto delle spalle e la palla posizionata 5 o 6 centimetri dietro il tallone sinistro, praticamente davanti all'ascella sinistra.

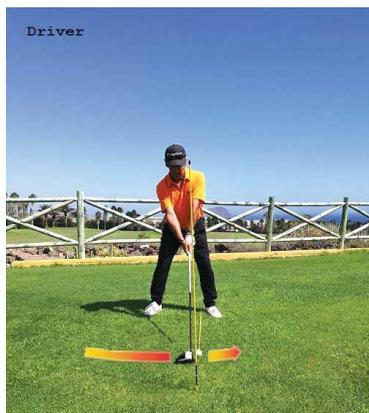
In questo modo potete arrivare ad ottenere il colpo perfetto con ferri medi: la palla "pizzicata" contro il terreno dal ferro che lascia un divot leggero.

Ferro 9

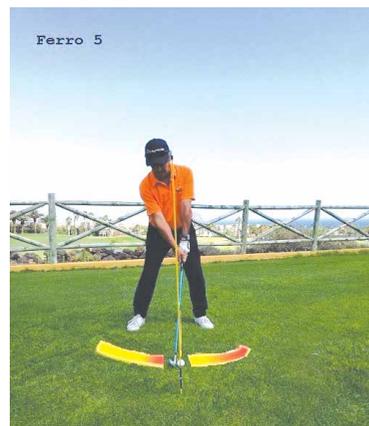
Lo stance più stretto è riservato per i ferri corti con la palla giocata in mezzo ai piedi. Potete controllare questa posizione verificando che la palla si trovi in linea con i bottoni della vostra maglietta.



ta: qui il colpo è più verticale e l'impatto palla-terra genera il backspin che desiderate in questa situazione. In generale, i golfisti che fanno slice tendono a giocare la palla troppo avanti nello stance e quelli che fanno hook troppo indietro. Se riconoscete questi difetti nel vostro gioco, provate a fare le debite correzioni.



La questione della posizione della palla nello stance è spesso oggetto di discussione.



Migliorie per il percorso pedonale di San Blas a Los Abrigos

dalla REDAZIONE

L'amministrazione di Granadilla ha di recente approvato un progetto per migliorare il percorso pedonale da San Blas a Los Abrigos, che dovrebbe costare alle casse comunali 795.256 euro. L'Ayuntamiento di Granadilla de Abona e il Cabildo di Tenerife hanno già raggiunto un accordo per l'esecuzione delle opere del progetto chiamato Adecuación de Senderos Peatonales para la Conexión de Playa San Blas con Los Abrigos y el paseo Marítimo de San Miguel de Abona. In particolare il sindaco José Domingo Regalado ha spiegato che il lavoro per il percorso di San Blas è stato più volte richiesto nel corso degli anni dalla popolazione della zona e che costituisce grande

rilevanza per l'enclave pesquero di Los Abrigos dal punto di vista dell'attrattiva turistica. Le migliorie di San Blas rientrano nel programma Tenerife y El Mar e nel quadro strategico dello sviluppo insulare MEDI FDCAN, che hanno per obiettivo quello di valorizzare il patrimonio naturalistico e costiero della zona, oltre che facilitare l'accesso e quindi l'utilizzo della costa. In particolare il percorso pedonale di San Blas che collega Playa San Blas a Los Abrigos e al lungomare di San Miguel de Abona, richiede un rifacimento completo per dotarlo delle necessarie garanzie di sicurezza, senza dimenticare la valorizzazione del paesaggio che è la principale attrattiva per i turisti in visita sull'isola. I lavori dovrebbero essere eseguiti tra la fine di questo anno e il 2018.



di CARLO ZAPPATA

Presentato dal direttore generale del Patrimonio Cultural del Gobierno de Canarias, Miguel Angel Clavijo, il progetto Caminaria intende recuperare le storiche strade e camminamenti delle isole dell'Arcipelago per riscoprirne un nuovo volto, fino ad oggi sconosciuto alle nuove generazioni. Durante la conferenza stampa di presentazione, Clavijo ha precisato che il progetto Caminaria mira a ripristinare l'importanza e il valore degli antichi sentieri, che per secoli sono stati utilizzati per gli spostamenti a piedi o con il bestiame e poi dimenticati con il progresso e le nuove vie di comunicazione. Caminaria,

Il progetto Caminaria, alla scoperta degli antichi sentieri

attraverso l'organizzazione di una rete estesa di tutti questi antichi camminamenti, scoprirà un altro arcipelago, un patrimonio culturale totalmente nuovo e di indubbio fascino. Il progetto, che sarà completato nel 2019 e che servirà anche come guida sia per gli operatori turistici che per le scolaresche, sarà diretto da José Juan Cano, professore di Geografia all'Università di La Laguna, e da Felipe Monzón, professore della scuola universitaria dello stesso centro. In particolare Cano ha espresso il desiderio di estendere il progetto Caminaria ad ogni isola dell'Arcipelago, inclusa La Graciosa. Del resto già a La Palma e a El Hierro esistono piani di valorizzazione del patrimonio culturale che includono il recupero degli antichi camminamenti. Il progetto si svolgerà su tre fasi distinte, la prima delle

quali realizzata già a partire dal 2017 con lo sviluppo di un sistema regionale di indicatori segnaletici e di coordinamento con le diverse amministrazioni; la seconda fase si svolgerà nel 2018, con l'elaborazione di un manuale e con l'analisi dei vari criteri di intervento e dei sentieri già dichiarati di interesse culturale. Terza ed ultima fase, da effettuarsi nel primo trimestre del 2019, vedrà la realizzazione di una struttura su scala regionale del totale dei sentieri individuati. Tra gli antichi camminamenti saranno evidenziati anche quelli che nulla hanno a che vedere con il patrimonio culturale, ma che risultano di interesse perché appartenenti alla rete dei percorsi dedicati alla transumanza. Il vero cuore di Caminaria, sottolinea Clavijo, è la storia e le strade sono una scusa per riviverla.

MINIMARKET



El Médano

CALLE GRANADILLA N°5

Ti aspettiamo per farti scoprire la vastissima scelta di prodotti italiani delle migliori marche

VENDITA AL DETTAGLIO CON PREZZI ALL'INGROSSO

f Minimarket Il Pinguino
Luna 642 173 962
Salvatore 603 388 881
E-mail: luns18@hotmail.it

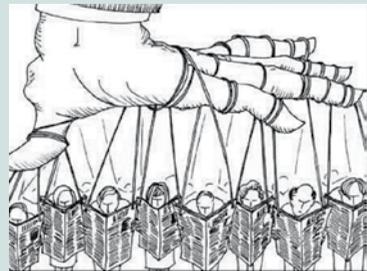




Come difendersi dalla disinformazione del Web



di **FRANCESCO NARMENNI**
www.smetteredilavorare.it



La disinformazione della rete

"Vivo" sul web da ormai moltissimi anni, per questo ho assistito ad una trasformazione radicale nel modo di informarsi e alla diffusione di quella che chiamo la "disinformazione digitale". Se credevamo che la TV fosse l'unico strumento a condizionare le nostre scelte, beh ci sbagliavamo di grosso, perché il web è anche peggio.

Oggi vorrei riflettere insieme su come il web sia diventato un canale d'informazione sommaria e spesso errata e (soprattutto) su come questo fenomeno ci renda ignoranti e ci spinga a fare scelte sbagliate che finiscono per ricadere anche sulle persone che amiamo. Infine vedremo come proteggerci da questo meccanismo.

C'è stato un tempo...

...in cui non tutti potevano dire al mondo quello che pensavano. Chi ne aveva possibilità erano soprattutto giornalisti e scrittori, cioè figure di un certo livello culturale che avevano accesso ai pochi canali di diffusione dell'informazione. Ad un certo punto è arrivato il web e, soprattutto attraverso i social network, l'informazione ha cambiato volto. Improvvisamente tutti potevano aprire un blog, una rivista online o un canale YouTube e "parlare" a migliaia di persone. Oggi non importa se sei un premio Nobel o un malato mentale, con un telefonino e una connessione puoi dire al mondo quello che pensi. Sul web l'informazione, ma molto più spesso la disinformazione, corrono veloci, in forma molto superficiale e difficilmente verificabile. Lo sperimentiamo ciclicamente: notizie che fanno scalpore riescono a fare il giro del mondo in poche ore, vengono lette e condivise

milioni di volte e forgiare l'opinione delle persone. Spesso si scopre solo a distanza di molto tempo che si trattava di notizie tendenziose o vere e proprie bufale, quando ormai è troppo tardi.

Quante volte abbiamo condiviso una notizia o un video perché ci siamo indignati o semplicemente perché ritenevamo utili, senza verificarne la fonte o preoccuparci minimamente di capire se fosse verità o bufala? Lo abbiamo fatto in buona fede, senza però riflettere sul fatto che la disinformazione che contribuivamo a diffondere, finisce per influenzare le scelte delle persone.

Oggi chiunque può pubblicare un libro, perché non serve necessariamente passare attraverso un editore che in qualche modo screma la spazzatura: su Amazon, ma anche attraverso numerosi altri portali, possiamo diffondere uno scritto che tratta argomenti anche privi di fondamento e spesso costellato di errori di ortografia. Così, anche un oggetto come un libro, che nella nostra testa appare come un contenitore di informazioni sicuramente vere, può diventare portatore di disinformazione e convincere le persone con testi privi di fondamento.

Tutto questo è molto pericoloso e, come vedremo tra poco, spinge centinaia di migliaia di persone a fare scelte sbagliate che possono rovinare loro la vita e che ricadono sull'intera società. Anche in questo caso, la fascia di popolazione più colpita è naturalmente quella dei più deboli.

Mettere a repentaglio la vita dei nostri figli

Alzi la mano chi non ha mai sentito parlare della famosa correlazione tra vaccini e autismo. Moltissimi genitori, in questi anni, hanno scelto di non vaccinare i propri figli per via di presunti studi o casi eclatanti di bambini che sono diventati autistici dopo la somministrazione del vaccino trivalente. La Società Italiana di Igiene ha mostrato come le vaccinazioni siano in forte calo, arrivando anche a toccare punte del -25%!

In questo campo la disinformazione ha vinto in modo pressoché totale, perché questa credenza deriva da uno studio del 1998 su un campione di 12 bambini, in cui il dottor Andrew Wakefield "dimostrò" la correlazione tra vaccini e autismo. La notizia si diffuse attraverso la rete creando una vera e propria fobia e colpendo soprattutto le classi sociali più deboli, ovvero quelle che hanno difficoltà nell'informarsi in modo corretto. Quasi nessuno infatti sa che nel 2010 lo studio

fu ritirato e Wakefield fu radiato dall'albo perché fu scoperto che aveva preso una tangente di più di mezzo milione di euro da un avvocato specializzato in cause contro le case farmaceutiche.

Figuriamoci se le persone sanno che esiste uno studio, realizzato su un campione di oltre 90.000 bambini, che smentisce definitivamente la correlazione tra vaccini e autismo. E pensare che lo studio di Wakefield viene ancora ampiamente citato e compare in diverse sentenze di tribunali italiani a favore di genitori di bimbi malati, e che molti di noi, proprio per via della disinformazione sviluppatasi attraverso la rete, hanno messo a repentaglio la vita dei propri figli non vaccinandoli. Questo non vuol dire che le vaccinazioni siano a rischio zero, qualsiasi farmaco (passatemi il termine) ha un certo grado di rischio, ma dimostra in modo eclatante come il web possa essere un veicolo di grande disinformazione e quali gravissime conseguenze può avere sulla vita delle persone.

Cos'altro c'è di falso nel web?

C'è solo l'imbarazzo della scelta perché in questi anni il web è stato la culla di un'infinità di bufale e il teatro di personaggi assolutamente discutibili e portatori di disinformazione. Si va dalla LENR, conosciuta anche come fusione fredda, fino all'omeopatia, passando dall'automobile ad aria compressa, dalla parapsicologia e dalle scie chimiche. Posso capire che molti di voi credano fermamente che alcune di queste cose siano vere, soprattutto l'omeopatia, ma credetemi, non lo sono, sono bufale e truffe... e non ho nessun interesse nel dirlo, anzi, questo mi rende spesso molto impopolare. Un esempio famoso è anche il controverso "metodo Di Bella" per la cura dei tumori, che è stato ampiamente dimostrato essere inefficace, a cui però venne dato spazio anche da Beppe Grillo, e per il quale migliaia di persone sono ancora indignate e parlano di complotto delle case farmaceutiche. Su ognuno di questi argomenti si trova tutto e il contrario di tutto, siti "amatoriali", testate giornalistiche autorevoli che ne parlano in modo ambiguo per generare curiosità e far condividere i propri articoli, portali (tipicamente scientifici) che smentiscono con grande cautela per evitare querele. In questa sede non conta definire o discutere se si tratta di concetti rivoluzionari o di bufale, quello che va constatato è che si tratta sempre di

disinformazione, notizie scritte in modo poco obiettivo il cui scopo non è informare, ma alzare un gran polverone per generare traffico e guadagnare.

Oggi la conoscenza si riduce ad opinione, complici Internet e i mass media che hanno generato un appiattimento dei ruoli, in cui ognuno rivendica il diritto di dire tutto su tutto, spesso senza averne le competenze. Esistono però alcune regole che possiamo adottare per non farci sottomettere dalla disinformazione e scegliere a cosa "credere" in modo da effettuare le scelte meno dannose possibile.

Come ci si difende dalla disinformazione?

Abbiamo grandi difficoltà a riconoscere l'informazione corretta dalla disinformazione, ad esempio se facessi queste tre affermazioni, direste che sono vere o sono false?

- 1) Non c'è gravità nello spazio
- 2) L'uomo usa solo il 10% del suo cervello
- 3) Gli OGM fanno male

In generale crediamo a quello che leggiamo e anche a ciò che tutti dicono, perché "se lo pensano tutti non vuoi mica che sia io il genio che ha capito tutto"; e invece è proprio così che la disinformazione si diffonde, spinta dalla scarsa importanza che viene data alla verifica delle fonti e agli approfondimenti attraverso canali ufficiali.

Per difenderci seguiamo queste semplici regole:

- 1) Leggiamo bene le notizie: c'è una precisa volontà di creare sensazionalismo attraverso la creazione di titoli ad effetto, che attirino l'attenzione e "facciano parlare di sé", così creano chiacchiera e vengono diffusi attraverso le masse. L'affermazione "Non c'è gravità nello spazio" potrebbe essere esattamente questo caso, perché la disinformazione sta già nell'affermazione stessa. La gravità c'è sempre, non esiste punto dello spazio dove la gravità non esista, solo che più si è lontani dalla Terra, più questa è debole (è una spiegazione semplificata ovviamente).
- 2) Usiamo internet per attingere a fonti che siano generalmente considerate attendibili e lasciamo perdere siti di complottisti, estremisti politici e gossip. "L'uomo usa solo il 10% del suo cervello" lo dicono tutti e viene anche citato spesso in film o notizie, ma basta andare su Wikipedia per scoprire che è pura disinformazione.
- 3) Stare attenti all'uso che viene fatto dei numeri e delle informazioni: Quando

qualcuno cita una fonte o spara cifre, questo non significa che si tratti di fonti attendibili o numeri reali. Delle percentuali poi non ne parliamo nemmeno: quante volte troviamo scritto "funziona nel 95% dei casi" e poi scopriamo che i "casi" testati erano 10? 10 non è un campione attendibile, 10.000 lo è... in certi casi 10.000 non è nemmeno abbastanza. Gli OGM non fanno male, l'80% dei mangimi animali oggi in circolazione sono OGM, e lo sono da ormai 15 anni, se fossero dannosi ne avremmo già tutti pagato le conseguenze. La guerra agli OGM è frutto della concorrenza tra prodotti biologici e convenzionali, e ve lo dice uno che acquista solo dai GAS. E' la conseguenza di tutta una serie di false informazioni diffuse dai sostenitori dei prodotti biologici e, ancora una volta, ve lo dice uno che coltiva l'orto concimando solo con sterco animale e senza usare mai prodotti chimici. Non esiste alcuno studio scientifico che dimostri che gli OGM fanno male.

Conclusioni

Non condividiamo tutto quello che passa sul nostro profilo Facebook o Twitter, altrimenti saremo complici della diffusione della disinformazione e responsabili di aver modificato (spesso in negativo) pensieri, idee e abitudini di migliaia di persone. Siamo tutti vittime di questo meccanismo, e la manipolazione arriva dai canali più inaspettati, anche da associazioni ambientaliste o animaliste, che spesso si affidano ciecamente a numeri e statistiche pensando di fare del bene, ma diffondendo solo disinformazione. La morale è che prima di prendere posizioni o votarci ad una causa è assolutamente necessario cercare di informarsi in modo completo a il più eterogeneo possibile, il rischio è farsi inconsapevoli portavoce di falsità. Ricordiamoci sempre che il motto della Royal Society, una delle più antiche istituzioni scientifiche del mondo, è "nullius in verba": sulla parola non si crede a nessuno, nemmeno ai premi Nobel.

Nel prossimo numero:

Dove vive, quanto spende e quanto guadagna chi smette di lavorare

- Natale alle Canarie
- Cos'è smettere di lavorare
- Dove mi trovo
- Cosa sto facendo
- Con quanti soldi vivo
- Quanto guadagno

DIARIO DI TENERIFE

<http://blog.zingarate.com/diarioditenerife>

SEGUICI SU FACEBOOK
<https://www.facebook.com/diarioditenerife>

Diario di un italiano a Tenerife



Calle Barranquillo n° 17
edf. Laika local a-b-Los Cristianos
922792994 - 626560913
dcmotosport@hotmail.com

www.facebook.com/dcmotosport



- Compravendita di veicoli nuovi e usati
- Meccanica multimarca, diagnosi elettronica, verniciatura, pneumatici
- Lavoriamo con tutte le assicurazioni
- Pratiche auto e Servizio ITV-Revisioni



Tenerife, previsti rimborsi per coloro che utilizzeranno il car sharing



di ALBERTO MORONI

Il Cabildo di Tenerife, attraverso il presidente Carlos Alonso, ha comunicato recentemente che coloro che utilizzeranno per gli spostamenti in auto la formula del car sharing verranno ricompensati per ogni km percorso.

Grazie ad una nuova applicazione che rivela il numero degli occupanti di ogni vettura, coloro che divideranno il percorso soprattutto mattiniero in numero di più di due persone per veicolo otterranno un rimborso per ogni km di viaggio effettuato. L'applicazione, in corso di sviluppo, sarà in grado di verificare attraverso il geolocalizzatore dei cellulari degli occupanti il veicolo, il numero esatto dei viaggiatori per automezzo. Il car sharing, già attivo in molti paesi d'Europa come mezzo per limitare il numero dei veicoli in circolazione soprattutto nelle ore di punta del traffico, era già stato presentato lo scorso luglio durante un dibattito generale sull'isola di Tenerife, nel quale venne introdotta la carta Tenmás come mezzo per poter usufruire dei rimborsi chilometrici. Attraverso infatti il portafoglio contenuto nella carta, si può ottenere il rimborso che può essere utilizzato per pagare altri servizi di trasporto, come autobus, o parcheggi o addirittura l'ingresso ad eventi sportivi e culturali. Il Cabildo di Tenerife, al riguardo, ha precisato che sono in corso di studio ulteriori aree di applicazione dove poter usufruire

delle somme accumulate sulla carta. Il car sharing si è reso necessario dopo la constatazione che su ogni 10 veicoli che circolano in autostrada nelle prime ore del mattino, solo una viaggia con due o più persone, mentre per le altre è presente il solo conducente. Se si dovesse incrementare l'utilizzo del car sharing, ipotizzando di aumentare per ogni 10 veicoli a 3 il numero dei veicoli che portano almeno 3 persone, si otterrebbe la riduzione di sette veicoli e conseguentemente un traffico molto più fluido e meno impattante sull'ambiente. Tuttavia Alonso ha precisato che il car sharing è una misura che da sola non potrà eliminare le lunghe code che si verificano ogni giorno sulle strade più percorse, soprattutto quando inizieranno i corsi universitari. È un fatto oggettivo che quando i corsi entrano a pieno regime, la situazione traffico subisce un tracollo e a questo proposito Alonso avrebbe pesantemente criticato l'Università di La Laguna che non è stata in grado di raggiungere accordi finalizzati a cambiare gli orari delle lezioni. La collaborazione con tutte le Università e con il Ministero della Salute è di fondamentale importanza per far sì che il car sharing possa avere un senso nei periodi di maggiori spostamenti urbani. Alonso ha infine aggiunto che il Cabildo sta lavorando per migliorare i trasporti pubblici al fine di renderli più attraenti per gli utenti e incentivarne quindi la fruizione; il carnet joven è uno dei risultati di questo impegno, una tessera che per 35 euro al mese permette di utilizzare qualsiasi tipo di mezzo pubblico, indipendentemente dal numero di volte. Un'offerta sicuramente competitiva per la quale lo step successivo sarà quello di tentare di ridurre ulteriormente il costo.

Aumentano le vendite di veicoli di seconda mano



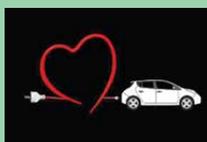
di UGO MARCHIOTTO

Uno dei motivi che qualificano le Canarie all'ultimo posto delle comunità virtuose che si adoperano per la sostenibilità, è proprio la presenza di un parco auto datato, cosa confermata dall'aumento delle vendite nell'Arcipelago di mezzi di seconda mano.

In particolare è del 57% la percentuale delle vendite relative ad automobili che hanno passato i dieci anni di età e in generale i passaggi di proprietà di mezzi di seconda mano sono cresciuti in tutto il paese del 18,6% nei primi otto mesi del 2017, per un totale di 65.860 unità immatricolate. I dati, forniti dall'IEA, Instituto de Estudios de Automoción per la Faconauto, Federación de Asociaciones de Concesionarios de la Automoción, mostrano inoltre che è stato nel mese di agosto che si è

confermato l'invecchiamento progressivo delle auto di seconda mano ancora in circolazione e trasferite a nuovi proprietari, invecchiamento che ha raggiunto gli 11 anni e 2 mesi di media, mostrando un trend in costante aumento. La preoccupazione è che il parco autoveicoli di seconda mano delle isole contribuisca ulteriormente ad incrementare quello generale spagnolo, tanto che il direttore della comunicazione della federazione Raúl Morales ha sottolineato l'importanza di stabilire un piano di demolizione, ora assolutamente assente, che riguardi non solo le auto non più in funzione, ma anche quelle datate, incentivando quindi l'acquisto di automobili di nuova concezione, meno inquinanti. Insieme alle Canarie, anche le comunità autonome Castilla La Mancha, Navarra, Andalusia, Valencia, Murcia, Extremadura e Baleari hanno registrato incrementi nella vendita dell'usato con percentuali di molto superiori a quelle dello scorso anno e in generale in tutto il paese le vendite al mese di agosto sono risultate pari a 1,37 milioni di unità. Un esercito di auto démodé che bene non fa all'ambiente.

Paradossale, le auto elettriche sulle isole inquinano quanto quelle tradizionali



di ROBERTO TROMBINI

Il passaggio da auto tradizionali ad auto elettriche, così tanto caldeggiato sulle isole Canarie,

sembra non essere una buona soluzione per diminuire le sostanze inquinanti. La dichiarazione shock di alcuni ricercatori dell'Università La Laguna, che hanno effettuato un accurato studio in proposito, sottolinea che le auto elettriche possono essere sì una soluzione per regioni come le isole dell'Arcipelago, ma non in presenza del più alto numero di veicoli tradizionali per abitante rispetto a tutta l'Unione Europea ed un parco auto molto vecchio. Analizzando l'intero ciclo di vita del carburante, dalla sua estrazione fino al suo impiego, e rapportandolo al consumo delle auto elettriche nel contesto di un territorio dove le energie rinnovabili rappresentano solo l'8% del totale, è emerso che l'auto convenzionale inquina le città ma l'elettricità che muove i veicoli alternativi inquina le aree in cui viene prodotta. Le auto elettriche risultano così un poco più pulite, ma

non di molto. Il paradosso è che per produrre l'energia elettrica che muove le auto, si utilizzano ancora i combustibili fossili, continuando ad emettere sostanze inquinanti nell'ambiente. Alfredo Ramirez e Josué Barrera, i due autori dello studio, affermano di essere a favore dei veicoli elettrici ma non senza un adeguato contesto, in questo caso l'Arcipelago, dove la penetrazione di energia pulita e l'introduzione del gas naturale sono carenti. Non v'è ragione quindi di puntare sulla cosiddetta mobilità verde se l'attuale mix energetico delle Canarie risulta per il 92% prodotto da combustibili fossili. Se questa percentuale arrivasse al 32%, le emissioni di CO2 subirebbero riduzioni dai 70 agli oltre 110 grammi per km, migliorando così l'efficienza delle auto elettriche di due volte rispetto a quelle tradizionali. Senza considerare che il parco auto canario risulta decisamente datato ed abbondante, con una media di 13,5 anni ad autovettura a Tenerife. Un fattore che, insieme alla predominanza dell'utilizzo del combustibile fossile, aggrava notevolmente il problema dell'inquinamento. La vera difficoltà, concludono, è che quando si ha a che fare con l'energia in un sistema complesso in cui tutti gli elementi sono strettamente connessi e difficili da modificare, perseguire una politica sostenibile diventa un impegno difficoltoso e molto lungo.

Punto Auto
Tenerife

Tel.Officina: 922 735 839
Tel.Cellulare 622 861 926

PROFESSIONALITÀ ITALIANA
chiedi di Matteo

**Diagnostica pre-collauda ITV
Meccanica generale
Pneumatici**



Autopista TF1 dopo Las Chafiras in direzione sud adiacente al distributore BP - 38620 La Orotianda, San Miguel de Abona - Puntoautotenerife@gmail.com

Gli hotel della Spagna uniti contro i truffatori britannici

La diffusa abitudine di denunciare hotel della Spagna e delle Canarie per presunti avvelenamenti da cibo da parte di turisti britannici, sta per subire una battuta d'arresto



di FRANCO LEONARDI

Questo grazie ai numerosi provvedimenti presi in forma privata e collettiva al fine di arginare un fenomeno dispendioso e deleterio per l'immagine delle varie strutture ricettive.

In particolare gli hotel della Spagna hanno cominciato a rivolgersi a detectives privati e ai tribunali per respingere le false accuse di intossicazione da parte dei visitatori britannici. La spesa complessiva è calcolata pari a diversi milioni di euro! Il numero delle denunce è sorprendentemente salito a più di 10mila nella sola stagione 2016-2017, contro le 600 di quella precedente.

Si stima che il 90% delle rivendicazioni, generalmente effettuate attraverso piccole società che promettono risarcimenti elevati, sia assolutamente falso. Il fenomeno è piuttosto inspiegabile ma quel che è certo, come evidenzia il direttore della confederazione alberghiera spagnola CEAHT, Ramon Estalella, da anni i britannici sono il più grande gruppo turistico che ha denunciato, in Spagna, presunti casi di avvelenamento da cibo consumato nelle strutture ricettive in cui alloggiavano.

Il problema è sorto principalmente perché la legge britannica sui consumatori non richiede a coloro che denunciano eventuali intossicazioni, di produrre prove mediche.

Le richieste possono essere avanzate fino a tre anni dopo un soggiorno in hotel. Estalella, spezzando una lancia a favore del comportamento dei britannici, suggerisce che se la legge fosse uguale in paesi come la Germania, la Spagna e la Francia, probabilmente anche altri turisti agirebbero allo stesso modo.

La modalità seguita per queste denunce prevede che le società che si assumono l'onere di avanzare le richieste e di tutelare le presunte vittime da intossicazione, non prevedano parcelle a carico dei clienti, qualora non si raggiunga il risultato sperato.

Ovviamente questo suona come un tentar non nuoce. Durante la stagione 2016-2017 una speciale ambulanza riportante la dicitura ben evidente di Claims Clinic, è stata vista percorrere le strade soprattutto di Tenerife, dove su tre turisti, più di uno è britannico. Il valore dei falsi reclami realizzati nella passata stagione ammonta a più di 100 milioni di euro.

In passato gli alberghi tendevano a risolverli per evitare gli elevati costi da affrontare in un tribunale inglese.

Ora hanno deciso di adottare una linea più severa in considerazione dell'incremento dei casi riscontrati.

I rappresentanti degli hotel spagnoli si sono incontrati con alcuni funzionari dell'ambasciata britannica a maggio. Poco dopo l'ufficio estero di

Londra ha aggiornato i consigli di viaggio per i propri cittadini, avvisandoli che eventuali richieste fraudolente avrebbero dato origine a severe procedure penali.

Nel mese di giugno la polizia avrebbe arrestato un uomo di nazionalità britannica a Maiorca e sottoposto a indagini un ulteriore sospettato.

L'accusa, per entrambi, è di adescare turisti fuori degli alberghi per incoraggiarli a presentare false dichiarazioni. Carolina Ruiz, avvocato di Monlex Abogados che sta seguendo il caso, è riuscita a produrre un dossier relativo al resort Club Mac di Puerto Alcudia a Maiorca.

Qui immagini molto eloquenti mostravano i quasi 1000 turisti britannici che avevano avanzato richieste di risarcimento per vacanze rovinate da intossicazioni, e quindi passate in camera, muoversi all'interno e all'esterno delle strutture, fruire di tutti i servizi e consumare, abbondantemente e senza problemi, cibi e bevande dei resort.

In un caso particolare, un uomo che richiese un risarcimento per avvelenamento, venne ripreso mentre, nel corso della seppur breve vacanza, consumava oltre 100 gin tonic in perfetta salute.

A Tenerife il Ponderosa Aparthotel a maggio ha presentato una denuncia per diffamazione contro un uomo britannico che chiese risarcimento per intossicazione e contro lo studio legale che ne seguiva le vicende. Estalella sottolinea che è necessario fermare questo fenomeno anche attraverso i tribunali ma è la legge britannica che dovrebbe cambiare, rendendo meno facili le presentazioni di richieste di presunta intossicazione che, nella maggior parte dei casi, si rivelano fraudolente.



Compleanni "Vip"

1 novembre 1953 - Lello Arena	16 novembre 1971 - Aleksandr Popov
2 novembre 1974 - Barbara Chiappini	17 novembre 1944 - Danny DeVito
3 novembre 1964 - Milly D'Abbraccio	18 novembre 1939 - Amanda Lear
4 novembre 1939 - Achille Bonito Oliva	19 novembre 1958 - M.E. Mastrantonio
5 novembre 1941 - Art Garfunkel	20 novembre 1936 - Don DeLillo
6 novembre 1964 - Molella	21 novembre 1973 - Inés Sastre
7 novembre 1972 - Miriana Trevisan	22 novembre 1986 - Oscar Pistorius
8 novembre 1931 - Paolo Taviani	23 novembre 1969 - Byron Moreno
9 novembre 1940 - Patrizia De Blanck	24 novembre 1941 - Pino Donaggio
10 novembre 1959 - Randy Mamola	25 novembre 1952 - Gabriele Orioli
11 novembre 1937 - Bobby Charlton	26 novembre 1977 - Ivan Basso
12 novembre 1969 - Mietta	27 novembre 1956 - Lionello Manfredonia
13 novembre 1979 - Riccardo Scamarcio	28 novembre 1984 - Martina Stella
14 novembre 1954 - Bernard Hinault	29 novembre 1932 - Jacques Chirac
15 novembre 1952 - Antonella Ruggiero	30 novembre 1971 - Sabrina Nobile

Diario di un difensore dell'ordine



Questo mese nel diario di un difensore della legge metteremo l'accento sull'evento svoltosi nel padiglione del teatro di Tenerife e promosso dall'associazione alberghiera ASHotel.

La manifestazione era incentrata sulla cyber sicurezza nel mondo alberghiero.

Ciò che è risultato subito chiaro è stata la situazione disastrosa che attualmente hanno gli alberghi dell'isola.

Prima di tutto si sono posti in evidenza i rischi che si producono nel permettere un accesso alla rete wifi interna del hotel senza la necessità di identificazione.

Questa mala pratica degli hotel viene utilizzata per facilitare l'accesso degli utenti senza dover ricorrere al personale dell'al-

bergo e quindi risparmiare risorse, però inconsapevolmente si stanno mettendo a rischio i dati personali dei clienti in caso che un hacker acceda alla rete.

Questo rischio potrebbe causare responsabilità della struttura e anche cause legali e grandi risarcimenti.

In strutture più piccole si è anche scoperto che a volte la rete wifi dei clienti è collegata direttamente alla stessa rete utilizzata per i lavoratori dell'albergo, con il rischio di un furto delle informazioni personali dei clienti, oltre a facilitare uno "smanettone" interessato a poter accedere abbastanza facilmente ai computer dell'amministrazione.

Durante il congresso si è anche messo

l'accento sulla sicurezza relativa al sistema di accesso alle camere e alla necessità di migliorare la tecnologia e i sistemi di controllo e registro.

Anche i meccanismi di pagamento all'interno delle installazioni sono importanti e spesso a rischio, dovuto alla poca consapevolezza dei rischi derivanti dal collegamento wifi a cui accedono gli apparati predisposti per il pagamento.

Dopo questo primo convegno richiesto dagli stessi proprietari degli hotel è stato chiaro a tutti che il cammino per mettere in sicurezza le strutture dell'isola sarà lungo e richiederà degli investimenti importanti ma il rischio a cui si sta incorrendo attualmente è ancora più alto.



A Tenerife
si va per funghi!

■ A PAGINA 7

La Palma, isola non proprio bonita

A dispetto della sua fama e del suo aspetto di Isla Bonita, La Palma pare avere notevoli problemi strutturali nel settore del turismo, che non le consentono ancora di trovare un ruolo di nicchia per la posizione che attualmente occupa, lontana dal modello di turismo massiccio delle grandi isole ma superiore a quello più contenuto di isole come La Gomera e El Hierro

di FRANCO LEONARDI

Il Direttore della cattedra Caja Canarias-ASHotel-Universidad de La Laguna, Raúl Hernández Martín, ha aperto la Universidad de Verano di La Palma con una conferenza inaugurale nella quale ha cercato di rispondere alla domanda se è possibile parlare di modello turistico anche per la Isla Bonita. La Palma, secondo Martín, deve sfruttare maggiormente le proprie potenzialità, legate soprattutto alla natura che dovrebbe diventare la spina dorsale di un modello unico e identificativo. Ma per far arrivare sull'isola

dei turisti occorrono ancora molti step da superare, quali la formazione, l'innovazione, la conoscenza e le strutture. Non si parla di numeri magici di posti letto necessari ad affrontare la sfida, bensì di necessaria differenziazione, sfruttando i margini di crescita che ancora esistono ma senza essere adeguatamente presi in considerazione. I problemi strutturali, benché non centrali alla discussione, sono una realtà che si riflette negli indicatori quali il fatturato per camera disponibile che, per la Isla Bonita, risulta essere il più basso delle isole Canarie, inferiore addirittura a quello di La Gomera. Il problema

principale, sottolinea Raúl Hernández Martín, è che La Palma fino ad ora non ha chiaramente creduto di aver bisogno del turismo e ne è un chiaro segnale una certa riluttanza del tessuto sociale di voler assomigliare ad altri territori dell'Arcipelago, dove il turismo è diventato motore trainante dell'economia. La Palma del resto non può diventare una fotocopia delle altre realtà dell'Arcipelago, bensì deve unicamente sfruttare la propria natura per creare un modello virtuoso e rispettoso dell'ambiente, elemento sufficiente a creare una domanda di turismo peculiare e già molto in crescita.



Sia il rettore dell'Università di La Laguna Antonio Martín che il presidente del Cabildo Anselmo Pestana, spingono per sviluppare nuovi progetti per il futuro della Isla Bonita, inclusi

quelli relativi all'istruzione superiore che consentirebbero una formazione d'eccellenza in grado di essere al servizio del nuovo modello turistico, oggetto della nuova sfida.

Superare la crisi investendo nel turismo

di JESSICA GNUDI

La Palma ha recuperato solo 4.000 dei 9.000 posti di lavoro andati perduti durante i terribili anni della crisi economica e di questi circa 1.000 sono stati creati nel settore del turismo. A rivelarlo è uno studio del Dipartimento del Turismo presso l'Università di La Laguna, elaborato da un team multidisciplinare guidato da Pablo Rodríguez e Raúl Hernández. La ricerca effettuata pone l'accento in particolare sul problema riscontrato a La Palma riguardo l'inserimento dei giovani qualificati nel mondo del lavoro, argomento cruciale per l'attuazione di meccanismi di governance aperti sul turismo e il suo sviluppo. Secondo gli esperti infatti, solo una strategia promozionale che migliori la visibilità di La Palma e che consenta uno sviluppo e una crescita di tutte le strutture e le attività legate al comparto del turismo, potrà essere determinante nell'incrementare il numero dei posti di lavoro persi durante la crisi. Su questa linea si inserirebbero la pianificazione integrata e lo sviluppo di infrastrutture in grado di offrire servizi di qualità, promuovendo quindi una serie di azioni sinergiche tra il settore prettamente turistico e il resto del tessuto economico palmero, con particolare riferimento alle attività agroalimentari. Un sistema d'informazioni trasparente, preciso e agile, in grado d'identificare

con sufficiente anticipo le opportunità e i rischi ambientali, sociali ed Economici in riferimento all'edificazione e di generare una coscienza sociale riguardo all'impatto del turismo sulla qualità della vita della popolazione palmera e sul patrimonio ambientale dell'isola, è quanto espressamente proposto all'interno della nuova strategia dagli esperti del Dipartimento del Turismo della ULL. Si tratterebbe infatti, non solo di recuperare gli indicatori turistici precedenti la crisi e i posti di lavoro, ma di cambiare la percezione stessa della cittadinanza riguardo al ruolo del turismo nell'economia dell'isola. Risulta così ovvia un'aspettativa comune di crescita del turismo, alimentata tra l'altro da una favorevole situazione di mercato oltre che dalle politiche attuate per superare tutti gli ostacoli normativi che ne avevano impedito la crescita negli anni passati, già in epoca post crisi. Di tutti gli attori coinvolti nel piano strategico per rilanciare l'economia e l'occupazione di La Palma, nessuno intende perseguire il percorso che hanno seguito altre isole con una massiccia urbanizzazione che ha finito per alterare irrimediabilmente la qualità della vita dei residenti. La natura quindi appare come il fulcro centrale del turismo proposto, con la valorizzazione e la salvaguardia di tutto il patrimonio naturale di La Palma come risorsa fondamentale dell'isola e dei suoi abitanti.



Terme alle Canarie? Ebbene sì, con la prossima apertura di un centro benessere nel sud dell'isola di La Palma, che sfrutterà le acque termali dalle proprietà curative di Fuente Santa, a Fuencaliente

di MAGILE ORTEGA

Il centro benessere sorgerà in pratica su una fonte conosciuta fin in epoca antica dalla popolazione dell'isola e in seguito dai colonizzatori spagnoli che ne sfruttarono le benefiche proprietà. Nomi illustri si susseguirono nel corso dei secoli come pazienti della fonte, cui accorrevano malati di sifilide, lebbra, reumatismi, artrite e patologie diverse della pelle. Le acque di Fuente Santa vennero addirittura trasportate dentro a particolari vasche a Cuba e ad Anversa, dove vennero vendute al dettaglio. Ora che se ne promuove il rilancio, il Cabildo ha pensato alla possibilità di inserire nel complesso una struttura alberghiera di circa 100 posti letto, per la cui realizzazione verranno sfruttate due fincas di banane situate in prossimità della fonte, per 40.429 metri quadrati totali di superficie. Per acquistare i terreni necessari

alla realizzazione del progetto utile a offrire ai fruitori del centro benessere la possibilità di alloggiare in loco, il Cabildo ha previsto un investimento pari a 1,8 milioni di euro, che sommato a quello relativo al progetto di rivalutazione della Fuente Santa, arriverà ad un totale di 12,1 milioni di euro. La struttura ricettiva, come sottolineano fonti ufficiali, avrà il duplice scopo di ripristinare una zona piuttosto degradata e di aumentare la redditività del centro benessere. Vincitore tra i progetti presentati per il complesso è quello dell'architetto Federico Soriano, la cui caratteristica è quella di avere un minore impatto visivo a vantaggio della genuinità della zona. Il centro benessere, strutturato su 4 livelli sotterranei e quindi al di sotto della Fuente, permetterà in ogni caso la visione della spiaggia di Echentive dal primo livello ed includerà un parcheggio, sempre sotterraneo, della capienza di 150 veicoli.



Vacanza alle Canarie con il cane?

Le sei spiagge dove portarlo

Chi non desidera portarsi in vacanza il proprio cane e condividere con lui i momenti di relax, magari in spiaggia?

mente raccogliere gli escrementi pena un'ammenda tra i 30 e i 150 euro. Nel caso di cane potenzialmente pericoloso, vige l'obbligo del guinzaglio e della museruola. A Granadilla di Abona, sempre a Tenerife, si trova la spiaggia di **El Confital**, 150 metri di sabbia tra **El Médano** e **Los Abrigos**.

Qui l'accoglienza riservata al cane è molto cordiale e lo dimostra il flusso massiccio che ne caratterizza in particolare i weekend. A La Palma si trova invece **Playa Nueva**, nel comune di **Tazacorte**, a ovest della Isla Bonita. Con i suoi 550 metri di lunghezza di sabbia scura, Playa Nueva consente l'accesso al cane accompagnato dal suo proprietario a condizione che vengano rispettati l'ambiente e gli altri bagnanti. A Lanzarote, vicino al castello di Las Coloradas nella zona di play Blanca, si trova **Playa de Las Coloradas**, nel comune di **Yaiza**.

In questo caso le regole della spiaggia per poter entrare con il proprio cane sono più severe e gli ingressi sono consentiti solo dalle 7 alle 10 del mattino e dalle 7 alle 9 di sera; obbligatori la pulizia e la rimozione di feci e vietato pulire o nutrire gli animali sulla spiaggia. Sull'isola di Gran Canaria infine vi sono due località dove gli animali domestici possono entrare e la prima di esse è **Playa de Bocabarranco**, 6.000 metri quadrati di spiaggia dove il cane può correre, situati nel quartiere di **Jinámar**, a Las



Palmas. La zona è stata scelta in quanto poco frequentata dai bagnanti a causa del mare molto ondulato e delle costanti raffiche di vento; per potervi accedere è necessario presentare il libretto delle vaccinazioni del cane aggiornato, dimostrando che l'animale non solo è registrato regolarmente ma anche sverminato. Ad accompagnare il cane solo adulti che non lo perdano mai di vista e obbligatori guinzaglio e museruola per le specie considerate potenzialmente pericolose. La spiaggia è attrezzata con diversi cestini per la raccolta degli escrementi oltre che con manifesti informativi delle regole vigenti. Playa de Bocabarranco rientra nella rete dei parchi canini realizzati dall'Ayuntamiento nella capitale, quali Parque de las Rehojas, Parque Juan Pablo e Parque San Telmo. **Playa de Los Cuervitos**, nella cittadina di **Aguimes**, è invece una piccola ma deliziosa baia di sabbia scura e pietre con scarsa affluenza di bagnanti per un mare piuttosto irrequieto, ma dove gli amici a quattro zampe sono ben accetti.



Le (dis)avventure di Claudia

di CLAUDIA GRANO

L'Ubi pensiero e le sottigliezze interpretative del comando 'No'. Se la mia umana dice (strilla) "No", può voler dire:

A) quando tiro al guinzaglio sta a significare "fai 5 passi senza tirare, ti becchi un bravo, un bocconcino e poi riprendi a tirare con foga maggiore".

B) se lo dice al bar, mi devo sedere per un nanosecondo e poi riprendo a ciucciare le briciole dal pavimento.

C) se trovo qualche porcheria nei campi da mangiare vuol dire che posso avvicinarmi di un paio di metri a lei e poi scappare con la schifezza in bocca appena l'umana si avvicina di un centimetro, riavvicinarmi sgranocchiando impunito e riscappare fino a che non ho finito la prelibatezza.

D) se trovo un riccio in giardino, il "No" mi autorizza a infierire sulla povera bestiola fino a farmi sanguinare le gengive.

E) incrociando un cane al guinzaglio il comando è severo, un poco di paura mi fa e quindi alzo tutto il pelo e ringhio, io di mio attaccherei ma la mia umana ha detto "No" e io sono ubbidiente.

F) se c'è un pezzo di formaggio sulla tavola, dopo averlo fissato lungamente nella speranza di ipnotizzarlo per-



ché finisca direttamente in bocca (purtroppo il formaggio non ha occhi), il comando mi autorizza ad impossessarmi di esso (formaggio) nel momento stesso in cui la mia umana si alza per prendere qualcosa dal frigo.

G) "No" sulla poltrona vuol dire non salirci finché l'umana è a casa, se sono solo posso usarla, raspare, "imbovolarmi" e farci una sonora dormita!

Continuiamo con l'Ubi pensiero: Svariati ottimi motivi che avvalorano il mio (di Ubi il cirmeco) desiderio di eliminare il coso peloso, altrimenti detto 'Ammoremmio', col Flint:

A) Puzza. E' un coso anti igienico, essendo alto un barattolo al garrese, si spazzola tutti gli angoli delle strade e si sofferma lungamente sulle cacche di piccione intingendoci la barba. Nonostante ciò, da un po' di tempo a 'sta parte può dormire sul letto con la scusa che siccome ha 11 anni, l'umana non si vuole perdere un minuto della sua puzzolente presenza.

B) All' 'Ammoremmio' è concesso di dormire sulle ginocchia dell'umana seduta in poltrona, dopo due grattate di richiesta viene issata con delicatezza (non si scomoda a saltare) e fatta accomodare. Io per avere il permesso di salire sul bracciolo devo aspettare un temporale o i botti di capodanno.

C) Quando l'umana ci chiama io arrivo subito e il coso invece accenna due passi, annusa per terra, riprende a camminare come una formica colpita da ictus e finalmente arriva fermandosi ad un metro da me e dall'umana... indecente!

D) Per avere un bocconcino di qualsiasi cosa devo perlomeno mettermi seduto, al "coso" tutto arriva gratis.

E) Quando piove 'Ammoremmio' viene preso in braccio, avvolto amorevolmente e tenuto al calduccio, a me l'impermeabile e basta.

F) Può entrare in bagno.

G) Mi ruba le cucce.

Vista la dimensione basta una sola spruzzata di Flint e la facciamo finita!



di BINA BINELLA

Spesso questo non solo non è possibile, ma viene severamente divieto esposto all'ingresso dello stabilimento balneare.

Molti comuni dell'Arcipelago delle Canarie, dopo le numerose richieste, hanno deciso di offrire spazi sulla costa dove poter consentire l'accesso anche agli animali domestici come il cane, e la Spagna nel corso del 2017 ha aperto 77 aree costiere agli amici pelosi. In particolare sull'Arcipelago esistono sei spiagge dove l'ingresso dei quadrupedi è consentito, una a La Palma, due a Tenerife e Gran Canaria e una a Lanzarote. A Tenerife dal 2013 il comune di Güímar ha autorizzato una piccola area di ciottoli, della dimensione di 50 metri quadri, ad ospitare animali.

La spiaggia, **El Cabezo**, è situata nei pressi del Club Náutico del **Puertito di Güímar** e al suo ingresso è stato apposto un pannello informativo contenente le regole di comportamento. Ovviamente fondamentale è la pulizia a carico del proprietario del cane, che ne deve opportuna-



EL MADROÑAL
HOSPITAL VETERINARIO



Aperto 24 ore - Raggi X digitali

Chirurgia - Traumatologia - Ecografia - Microchips

Endoscopia - ECG - Esami di laboratorio

Visite in italiano su appuntamento dalle 10 alle 15

➔ RICOVERO 24H ➔

C/ El Sauce, 3 - Urb.El Madroñal - Fañabe - Costa Adeje - Tel.922 713 987

E-mail: centroveterinarioelmadronal@gmail.com - http://www.veterinariosentenerife.com



Manda le tue foto: le migliori verranno pubblicate su questa pagina ed inserite sul nostro sito internet www.leggotenerife.com. Le foto dovranno avere come argomento paesaggi, scori particolari, persone, attimi relativi alle Canarie. Inviare a: info@leggotenerife.com



Foto di Gyn Pilotin



Foto di Leonardo Garbin



Foto di Giovanni Tullio - Charco del viento - La Guancha



Foto di Gabriella Luppi



Foto di Sergio Brunetti e Anna Serravalle



Foto di Primo Lari Marrero

Le nostre Rappresentanze diplomatico-consolari hanno il compito di assicurare la tutela degli interessi italiani fuori dai confini nazionali ed offrono diversi servizi forniti secondo principi di eguaglianza, imparzialità, efficienza e trasparenza, avendo come obiettivo la tutela dei cittadini italiani rispetto ai diritti fondamentali ed alla libertà personale. La tutela riguarda, ad esempio, i casi di decesso, incidente, malattia grave, arresto o detenzione, atti di violenza, assistenza in caso di crisi gravi (catastrofi naturali, disordini civili, conflitti armati, ecc.), rilascio di documenti di viaggio d'emergenza causa perdita o furto del passaporto.



Consolato Onorario d'Italia
Console Onorario: Sig. Silvio PELIZZOLO
Indirizzo: C/. Cruz Verde, 10/2° - 38003 Santa Cruz de Tenerife
Tel. 807.300.747 (Numero a pagamento www.innovateleurope.com)
Fax: 822.175.766 - e-mail: tenerife.onorario@esteri.it
Per chi chiama da fuori dalla Spagna:
+34 902.502.512 (Numero a pagamento www.innovateleurope.com)
Si riceve su appuntamento, da richiedere telefonicamente
Orari di attenzione al pubblico: lunedì, mercoledì e giovedì dalle 13.30 alle 16.30 - **Prenotazione online appuntamenti** (sistema attivo in via sperimentale): <https://prenotaonline.esteri.it/login.aspx?cidsede=100212&returnUrl=//>

Ambasciata d'Italia a Madrid
Ambasciatore: Dott. Stefano SANNINO
Indirizzo: Calle Lagasca, 98 - 28006 Madrid - Spagna
Tel.: +34 91 4233300 - 902.050.141 - Fax: +34 91 5757776
Tel.807 505 883 (Numero a pagamento www.innovateleurope.com)
(per questioni consolari il n. fax é +34 91 5546669)
E-mail: archivio.ambmadrid@esteri.it
Dott. Stefano SANNINO
Tel.: 0034.91.4233300
Fax: 0034.91.5769842
E-mail: segreamb.ambmadrid@esteri.it

MISTERI ISOLANI



di LORIS SCROFFERNECHER

Questo mese la nave del mistero vi vuol far conoscere uno degli episodi più danteschi della cronaca nera del "mistero", un crimine vincolato con la confusione mentale ed il fanatismo religioso ed esoterico avvenuto nel Natale del 1970.

Nell'aprile del 1970 la famiglia Alexander proveniente da Amburgo si trasferisce a Tenerife e si stabilisce a Santa Cruz in cerca di una nuova vita. La scelta di trasferirsi sull'isola pur non avendo la necessaria padronanza della lingua spagnola, senza un lavoro e privi di altre fonti di reddito, fu dettata principalmente dalla situazione di isolamento di cui godeva il posto in quegli anni. I vicini di casa trovano che la famiglia sia molto tranquilla e in cerca di un'int-

Un'omicidio da vero Grand Guignol!

grazione completa con il tessuto sociale locale, soprattutto le loro 3 figlie tra cui Sabine, una delle gemelle, che si prestava a fare lavori di pulizie presso lo studio di un dottore della città. L'unico membro della famiglia che in apparenza era più introverso e poco sociale era il figlio sedicenne che tendeva ad isolarsi e non uscire di casa, e risultava molto strana l'abitudine di dormire con i genitori nonostante fosse ormai adolescente. Il 18 dicembre il giovane Frank e il padre Harold vanno dalla figlia Sabine e le raccontano con molta calma come due giorni prima hanno ucciso e squartato la madre e le sorelle in quanto nei loro occhi avevano visto il maligno. La figlia dopo aver ascoltato il racconto con una grande tranquillità e normalità, avvisa la guardia civile che in effetti al recarsi nell'appartamento trova i resti delle vittime. La forza di polizia arresta immediatamente i due assassini ed inizia le indagini allertando anche il

consolato tedesco e i colleghi del paese d'origine. La polizia tedesca al sentire il cognome della famiglia informa che erano già ricercati in Germania in quanto parte di una setta denominata "I figli di dio". Questo particolare ordine religioso aveva uno stampo agnostico cristiano, pur toccando aspetti che cadevano nell'esoterismo più classico. Secondo le dichiarazioni il capo famiglia in poco tempo arriva ad essere il leader del gruppo e convince la comunità e ancor più la sua famiglia che il figlio sia il Messia. Lo status di nuovo Redentore comporta che il bambino venga cresciuto super protetto. Era assecondato in tutte le sue richieste, era misogino e considerava le donne come le portatrici del peccato. Il padre considerava l'unico difetto del bambino l'essere mancino, e per questo lo sottopose a cure psichiatriche allo scopo di correggere il difetto, ma questi trattamenti creano nel figlio dei problemi di balbuzie, accentuando il desiderio di isolamento del

minore. Durante il processo la testimonianza dei due guardia civil che entrarono nell'appartamento disegnò uno scenario quasi dantesco. Secondo il relato le due figlie si trovano nel salone della casa in avanzato stato di decomposizione, a una delle ragazze era stato estirpato l'utero e rimossi i seni, che poi erano stati affissi come macabri trofei sulla parete, mentre l'altro corpo risulta sventrato. Entrando nella camera da letto principale trovano la madre uccisa utilizzando un appendice di legno preso da uno degli armadi e il cuore estirpato appeso mediante una corda nella parete del salone, oltre ai seni e l'utero. Le analisi forensi successive rilevarono anche dei rapporti sessuali post-mortem

praticate dai due familiari sul corpo della madre. Quando i due criminali confessano il crimine durante il processo, affermano che gli atti compiuti erano necessari e giustificati in quanto le donne della famiglia erano state possedute dal maligno e che l'accesso al male nella casa fu dato dalla madre e per questo si erano accaniti ancora di più su di lei. L'unica sopravvissuta della famiglia decide di rinchiudersi in convento e non partecipare neppure al processo e ad oggi che dovrebbe avere 57 anni non si hanno notizie su dove si trovi. Sperando di non aver ferito la sensibilità dei lettori abbiamo ritenuto necessario portare alla luce questo caso di fanatismo religioso sfociato in orribile delitto.

radio **Axel 24** #nonsifemamai La radio degli Italiani
facebook.com/axel24live
TENERIFE SUR FM 99.2
TENERIFE NORTE FM 94.0
www.axel24.com
Tel. (+34) 922 074 557



LEGGO TENERIFE POINT

Punti di distribuzione fissi nelle località dell'isola più frequentate dagli italiani, per poter trovare la vostra copia gratuita più facilmente. Per sapere come diventare un punto di distribuzione chiama il numero 632 027 222.

PUERTO DE LA CRUZ:

- Ag. Immobiliare IHouse, C.C. la Cupola
- Lago Martiane - Av. de Cristobal Colón
- Gimnasio Bahia, Avda F.A. Carillo
- Pizzeria La Tasquita - Plaza del Charco
- Caffè Amanusa - Calle La Hoya n°12
- Pasteleria la Paz el Adero, Marquez de Villanueva del Prado
- Gelateria Delizia, Calle San Juan n°4
- Caffè di Roma C.C. la Villa
- Pizzeria da Arianna - Carretera El Botanico - Edf Tagor
- Hipertrebol C.C. La Cupula
- Restaurante PassaParola - Plaza del Charco
- Ayuntamiento - Plaza Europa
- Nada Mas - Calle Mequinez n°19
- O' Vesuvio 2 - Calle Manuel Yanes Barreto (Playa Jardín)
- Restaurante la Cuadra - Calle Blanco
- CIT Puerto de la Cruz - Calle Puerto Viejo n°13
- Biblioteca Pública Municipal Tomás de Iriarte - Calle Puerto Viejo, 11
- MusiCafè Tenerife - Calle San Juan n°11
- Mini Golf Club - Calle del Botanico, n°9
- Restaurante Pizzeria Luna Rossa - Calle Aceviños, n°2

LONGUERA-TOSCAL:

- Ristorante Pomodoro e Basilico - Calle la Longuera, n°31
- Centro estetico Esti Natur - Calle la Longuera, n°1B

SANTA CRUZ:

- Caffetteria Piazza Spagna, Plaza la Candelaria n°13
- Art Cafe, calle Bethencourt Alfonso n°21 (ex calle san Jose)

CANDELARIA:

- Rodondondo - Avda de la Constitución n°15

EL MEDANO:

- Ripasso Café - Calle La Pilarica n°2

LOS ABRIGOS:

- Yo for You Gelateria - Avda Los Abrigos n°6

LAS GALLETAS:

- Pizzeria Gusto - C/Cándida Peña Bello n°18
- Hoy Pizza y Pasta - Calle Belgica n°17

LA CAMELLA:

- Ristorante Pizzeria La Taverna del Sole - Ctra General TF 28 n°32

PALM MAR:

- Bar Caffetteria El Cortado - Avda Palm Mar n°64 - Edf.Flamingo- Loc.4

LOS CRISTIANOS:

- DC Moto Sport - Calle Barranquillo n°17
- Caffetteria Politeama - Avda de Suecia n°4
- Coffee & Co. - Paseo Maria Amalia Frias n°45
- Sabores mediterraneos Supermarket - Avda de Suecia n°14
- The Italian Style - Avda de Suecia n°30
- Caffè Borbone - Avda Los Playeros n°45
- Heladeria La Golosa - Paseo Marítimo n°11b - Edf.El Carmen - locale 8
- Caffetteria Pizzeria Surf&Stars - Avda J.Carlos I n°33 - Jardines del Sur

PLAYA DE LAS AMÉRICAS:

- Iphoto - Av.da V Centenario n°12/A
- La Bottega - El Camison - Avda Antonio Dominguez n°9, locale 53
- Ola surf bar - Calle Mexico
- Jessy Ristobar - El Camisón - Avda Antonio Dominguez, n°14
- Caffè Aroma - Avda Fco Andrade Fumero - locale A/4
- La Bruschetta Rist.Pizz. - Calle Arquitecto Gomez Cuesta-Resid.Paradero 2, 9

FAÑABÉ:

- Bar La Flaca - Calle Ernesto Sarti-Urb.Mare Verde - locale 147-Fanabè

COSTA ADEJE:

- TikiTaka Pizza - Calle Helsinki - Edf.Oasis Dakota
- Bar Ristorante Pizzeria Tiffany - C.C.San Eugenio - locale 65
- Street Café - Av.España n°3 - C.C.Flamingo Suites
- Property Alliance - CC. San Eugenio 46a

ADEJE:

- Bar Pizzeria La Parada - Calle La Cruz n°25
- Bar Neapolis - Plaza Cesar Manrique n°11

PLAYA PARAISO:

- Paraiso Moda - Avda Adeje n°300 - Edf Oasis 2

CALLAO SALVAJE:

- The Italian Corner - Calle La Lava - Edf Perla Bianca, locale 2

PLAYA SAN JUAN:

- Fruteria Fresh Fruit - Calle Reina Sofia n°3
- Restaurante Reginella - Calle Mar le Fondo n°2

PUERTO SANTIAGO:

- Los Acantilados - Los Gigantes - Avda Quinto Centenario, 78

OROSCOPO NOVEMBRE



ARIETE 21/3-20/4 (Fuoco: rappresenta il desiderio e l'energia creativa)

Novembre è un mese dedicato agli aspetti più pratici e logistici di nuove scelte, un mese che porta a fare i conti con gli aspetti economici e finanziari di un nuovo progetto di vita. Osate e lanciatevi in nuove avventure, soddisfazioni ed ottimi risultati arriveranno presto



TORO 21/4-20/5 (Terra: rappresenta le risorse materiali e i possedimenti)

Una nuova figura spunta nella vostra vita: non siate precipitosi, ma lasciatevi andare con sincerità, gioia di vivere e un pizzico di galanteria non guasterà. Ottimi presupposti per finire l'anno in bellezza economica ed affettiva.



GEMELLI 21/5-20/6 (Aria: rappresenta l'intelletto e la capacità di ragionare)

Attenzione alla salute: piccoli sintomi possono sembrare banali, ma meglio controllare subito per non avere sorprese. Cercate di fare del movimento tutti i giorni, non abbuffatevi di pizza e pasta, ma siate più vari nella scelta dei cibi.



CANCRO 21/6-22/7 (Acqua: rappresenta l'immaginazione e i sentimenti)

L'umore va e viene, senza un motivo preciso, forse solo per un'insoddisfazione generale, cercate di avvicinarvi a nuovi hobbies ed interessi, e nei momenti di peggior ansia guardatevi un bel film d'amore... Aprite gli occhi la mattina guardando alla vita in un modo nuovo.



LEONE 23/7-22/8 (Fuoco: rappresenta il desiderio e l'energia creativa)

Gli impegni aumentano lo stress e poi con le feste in avvicinamento diventate nervosi e pronti alla lite con chiunque, cercate di risolvere una per volta le problematiche che si presenteranno, senza farvi prendere dalla voglia di avere la bacchetta magica.



VERGINE 23/8-22/9 (Terra: rappresenta le risorse materiali e i possedimenti)

Salute alle stelle, corpo e mente viaggiano paralleli e positivi... grandi soddisfazioni sul lavoro ma anche in famiglia, per i single nuovi incontri all'orizzonte. Due belle serate vi faranno guardare con occhi diversi una persona.



BILANCIA 23/9-22/10 (Aria: rappresenta l'intelletto e la capacità di ragionare)

Un regalo o un colpo di fortuna arriverà all'improvviso nella vostra vita, finalmente potrete decidere di fare quel viaggio tanto sognato... siate però generosi con chi vi sta vicino e ricordatevi che i momenti di gioia sono più belli se condivisi.



SCORPIONE 23/10-21/11 (Acqua: rappresenta l'immaginazione e i sentimenti)

Una vecchia storia ritorna alla ribalta nella vostra testa, approfittatene per farla riemergere e risolverla una volta per tutte, vi sentirete molto più leggeri, e finalmente digerirete tutto. Un controllo generale alla salute fa sempre bene, meglio prevenire che curare.



SAGITTARIO 22/11-21/12 (Fuoco: rappresenta il desiderio e l'energia creativa)

E' arrivato il momento di riposarsi: non si deve tirare troppo la corda, poi si spezza. Quindi scegliete una località e partite, relax e divertimento aiutano molto a riprendere le forze fisiche e mentali per poi tornare più forti di prima alla quotidianità



CAPRICORNO 22/12-19/1 (Terra: rappresenta le risorse materiali e i possedimenti)

Il lavoro va bene, la vita sentimentale anche, i soldi non vi mancano... ma c'è un qualcosa nell'aria che non vi fa sentire sereni, cercatela questa sensazione e risolvetela, la vita vi sorride e non potreste desiderare di più, imparate a gustarvi le cose.



ACQUARIO 20/1-18/2 (Aria: rappresenta l'intelletto e la capacità di ragionare)

Famiglia lavoro e amicizie vi riempiono le giornate, ma vi fanno fare anche una vita frenetica... prendetevi un'ora tutta per voi: un aperitivo guardando il tramonto con i vostri pensieri vi farà ritornare la quiete... e respirate profondamente.



PESCI 19/2-20/3 (Acqua: rappresenta l'immaginazione e i sentimenti)

Il lavoro vi impegna molto e succede che trascurate la persona amata, ne nascono piccole liti e discussioni: trovate assolutamente la forza di lasciare fuori da casa i pensieri e le problematiche lavorative, ne va della vostra vita di coppia, e sorridete!



Leggo@TENERIFE



EDITORE: Franco Leonardi - N° Deposito Legal: TF 34-2013

DIRETTORE RESPONSABILE: Franco Leonardi

Telefono e WhatsApp +34 632 027 222

Indirizzo: Av.da Noelia Afonso Cabrera n°6
edf. Playa Honda Local 1 - Playa de las Américas

Internet: www.leggotenerife.com, www.leggotenerife.it

E-mail: info@leggotenerife.com

Skype: leggotenerife

Facebook: www.facebook.com/LeggoTenerife

Twitter: @LeggoTenerife

Consulenza grafica: Cristiano Collina - STAMPATO in 7000 copie presso TF. PRINT, S.A. Corporación Belmont - S/C Tenerife

DISTRIBUZIONE: Distribuito in oltre 500 punti più socialmente rappresentativi di Tenerife i nei punti fissi LEGGO TENERIFE POINT.

Lo trovi in municipi, banche, bar, alberghi, ristoranti, palestre, circoli sportivi, centri commerciali e in genere in luoghi gestiti e/o frequentati da italiani. Distribuito gratuitamente ai primi giorni del mese.

DISCLAIMER: Leggo@Tenerife è pubblicato e stampato mensilmente da Franco Leonardi Editore. Annunci, testi, foto o altre parti di questa pubblicazione sono di proprietà degli editori, ad esclusione di: marchi, foto, loghi e immagini di altre ditte/società che in questo caso sono dei legittimi proprietari. Essi non possono essere utilizzati o riprodotti o trasmessi in qualsiasi forma o mezzo senza il permesso scritto dell'Editore. Questo giornale non può essere ritenuto responsabile per i contenuti degli articoli forniti dai nostri collaboratori o inserzionisti. L'Editore si riserva il diritto di rifiutare di pubblicare annunci, testi o elementi pubblicitari. L'Editore non può essere ritenuto responsabile per variazioni sul colore stampato in questo giornale. Non lede le leggi sul diritto d'autore, poiché cita sempre, quando ne è a conoscenza, l'Autore o il titolare dei diritti sull'opera.

INTERNET: Tutti gli articoli presenti dell'edizione cartacea verranno pubblicati e archiviati anche in quella digitale sul sito internet www.leggotenerife.com, quindi nello storico si potranno consultare anche le edizioni dei mesi precedenti. Nel sito si possono trovare inoltre notizie ed informazioni che sul giornale non ci sono: ultima ora, il meteo, l'oroscopo giornaliero, la viabilità e le farmacie di turno. Si avrà l'opportunità di commentare e votare gli articoli, di partecipare ai sondaggi, di scrivere al Direttore e scaricarsi tutte le edizioni nel formato PDF.

PUBBLICITA': I commerciali autorizzati preposti alla vendita di spazi pubblicitari sono Biancamaria Bianchini, Cristiano Collina, Stefano Fersini, Beatrice Vitti, Enzo Prisciandaro e Marta Marenzi. Diffidate pertanto da chiunque altro vi contatti per proporvi qualsiasi nostra iniziativa commerciale.

Per Polizia, Ambulanze e Vigili del fuoco chiamare il numero unico d'emergenza

1-1-2

URGENZE:

Información general del Gobierno de Canarias: 012
Protezione Civile: 922 282 202-922 606 060
Vigili del Fuoco: 080
Guardia Civile: 062
Polizia Multilingue: 902 102 112
Ospedale Universitario de Canarias: 922 678 000
Ospedale de la Candelaria: 922 602 000-902 602 132
Ospedale Las Americas: 922 750 022
Centro medico del sud: 922 791 000
Hospiten Sud: 900 200 143
Hospiten Sud - Ambulanza: 922 751 662
Ambulanza: 061
Croce Rossa: 922 281 800



Farmacie di guardia: per sapere la farmacia di guardia più vicino visita il nostro sito o se possiedi uno smartphone usa il QRcode qui a lato



Trasporti pubblici:

AUTOBUS-Guaguas-TITSA:
922 531 300

Trasporti Aerei:

Aeroporto SUD (Reina Sofia):
922 759 200

Aeroporto NORD (Los Rodeos):
922 635635

Trasporti Marittimi:

Fred Olsen:
902 100 107-922 628 252

Naviera Armas:
902 456 500

Carro Attrezzi:

Adeje: 922 780 367
Santa Cruz: 922 211 907
Soccorso marittimo: 900202202

ISTITUZIONI:

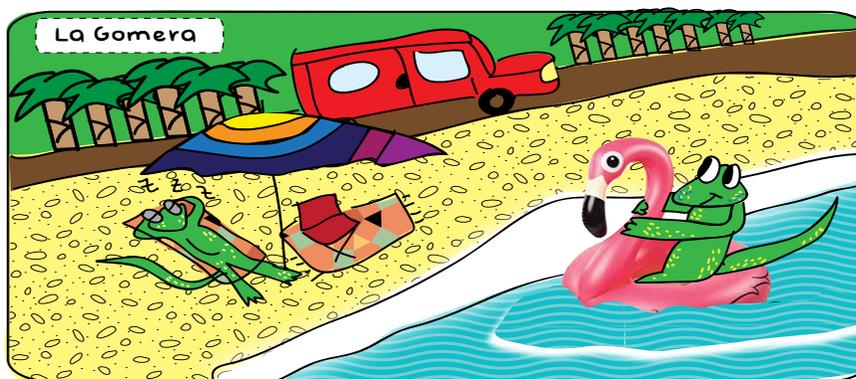
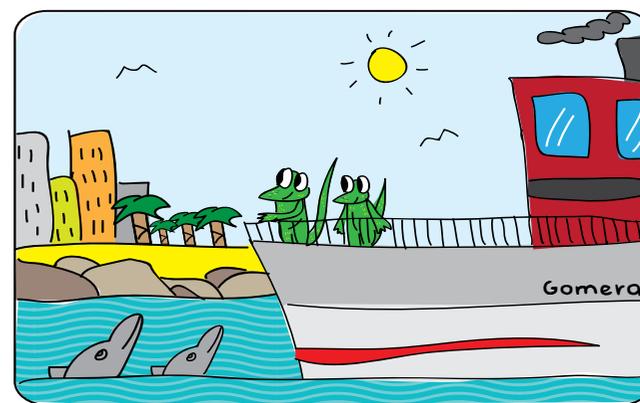
Cabildo di Tenerife
 Plaza de España s/n-Santa Cruz
www.tenerife.es
 901 501 901-922 239 500
 fax 922 239 704

Servizio Taxi:

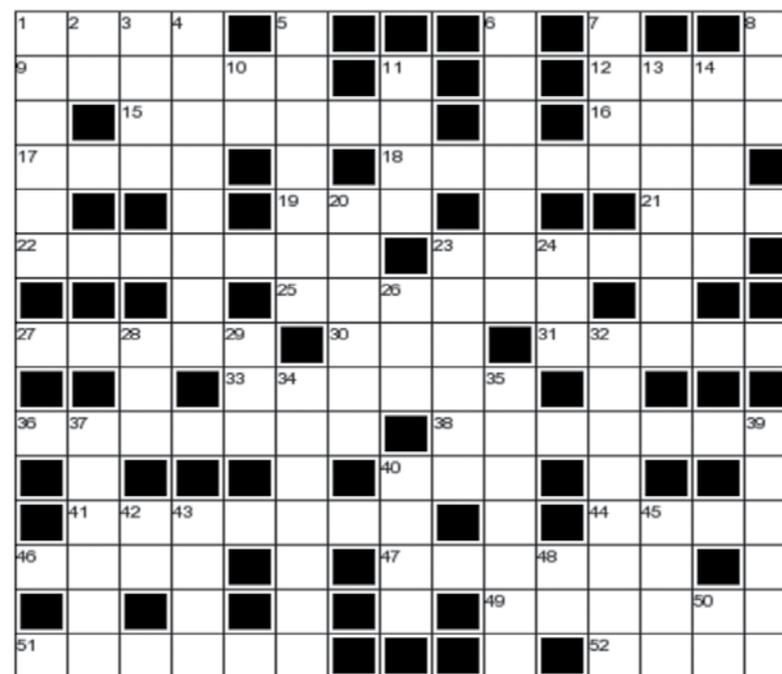
Adeje: 922 714 462
Arona: 922 790 352
Arona, Guia de Isora y San Miguel de Abona (Servitaxitenesur):
922 747 511
La Laguna: 922 255 555
Güimar: 922 378 999 / 902 205 002
Puerto de la Cruz:
902 205 002 / 922 378 999
La Orotava:
922 378 999 / 902 205 002
Los Realejos:
922 378 999 / 902 205 002
Granadilla: 922 397 475
Buenavista:
616804942/696568775/630639869

Vilaflor: 922 709 047 / 649487387
Candelaria:
922 503 880 / 608038113
Aeropuerto Tenerife Norte:
922 635 114
Aerop. Reina Sofia (Tenerife Sur):
922 392 119
Eurotaxi Santa Cruz de Tenerife:
609 867 581; 607 612 816;
o 629 132 269.
Eurotaxi La Laguna:
922 253 677; 922 255 555;
635 819 087; o 609 680 244
Eurotaxi La Orotava:
646 369 214
Eurotaxi Santiago del Teide:
922 86 08 40

L'ANGOLO DI MARGOT



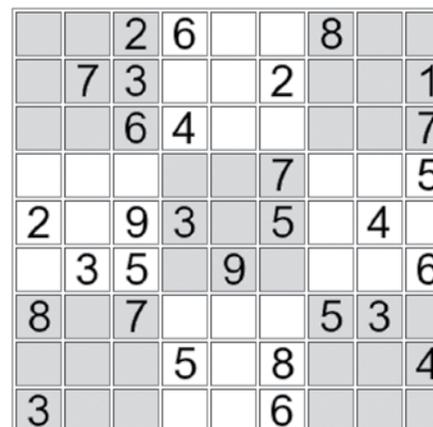
Il Cruciverba é di Giordano Mercari (www.mercari.com) - Per il SUDOKU www.alfunstuff.com



ORIZZONTALI: (1) Lo era il mongolo Kublai (9) La capitale del Montana (12) Si chiamò OECE (15) Il giro ciclistico spagnolo (16) Massa di lava consolidata ed altro materiale eruttivo (17) L'intreccio del romanzo (18) Catena montuosa greca (19) Appiglio d'alpinista (21) Atmosfera - abbr. (22) Non rotto, integro (23) Relativo a conduttori elettrici (25) Nozze, matrimoni (27) Madame de..., l'autrice di Delfina (30) Tre romani (31) Musicò il Mefistofele (33) Attrezzi, utensili (36) Relativi alla pelle (38) Re di Tebe, fratello di Giocasta (40) Con + i (41) Relative alla razza (44) Elemento in legno della botte (46) Lo sono Eni ed Enel (47) Il nome della Fawcett (49) Letti nuziali (51) Uno è la Fenice (52) La moneta unica europea

VERTICALI: (1) Nome che indica l'aspetto mattiniero del sole (2) La fine delle prediche (3) Canale intestinale (4) Uno che non parteggia né per l'uno né per l'altro (5) Effetto ottenuto con la moviola (6) Valorosissime (7) Termine degli gnostici per designare ogni essere eterno (8) Legno esotico pregiato (10) E non, neanche (11) Perfezionò la macchina a vapore (13) Grossi animali marini (14) Giovanni Duns, filosofo inglese (20) Bimbi... ormai cresciuti (23) Porcellino di terra (24) Indice di borsa (26) Programma per l'energia intelligente in Europa (28) Associazione ornitologica trentina (29) Local area network (32) Ovale, ovulare (34) Giovane monarca (35) Ignacio, pittore spagnolo del seicento (37) Uno che... ascolta (39) Le finanze statali (40) Il nome ebraico con cui Gesù chiamò Pietro (42) Otto... senza zeri (43) La negazione russa (45) L'isola delle Hawaii con Honolulu (48) Ci precedono in Tracia (50) Alterne in mare

SOLUZIONI DEL MESE PRECEDENTE



SOLUZIONE DEL REBUS di pagina 28

re A gite AL lacci DI AA iurta N do

(Reagite all'Accidia Aiutando)



I MERCATINI DEL SUD

Mercadillo Los Cristianos
Domenica e Martedì
dalle 9 alle 14
Bus 470-464-483-450-473

Mercadillo El Médano
Sabato dalle 9 alle 14
Bus 470 464 483

Mercadillo Golf del Sur
Venerdì dalle 9 alle 14
Bus 470 483

Mercadillo San Isidro
Venerdì dalle 17 alle 21
Bus 450 470 116

Mercadillo Playa San Juan
Mercoledì dalle 9 alle 14
Bus 473

Mercadillo Costa Adeje
Giovedì e Sabato
dalle 9 alle 14
Bus 416-417-441

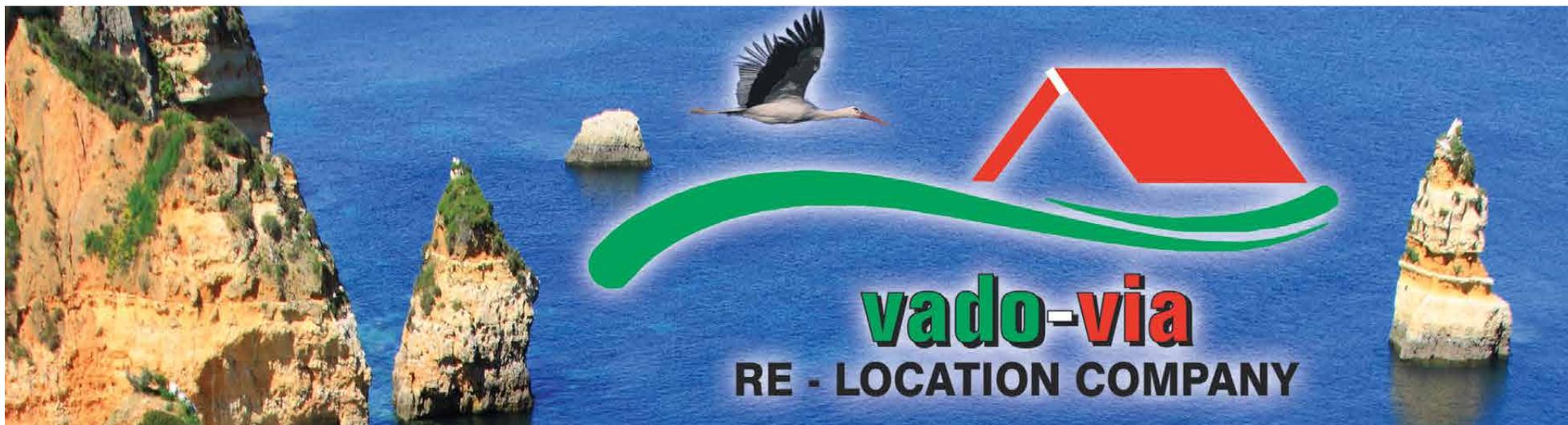
Mercadillo de Alcalá
Lunedì dalle 9 alle 14
Bus 473

Mercadillo Los Abrigos
Martedì dalle 17 alle 21
Bus 470-460-486



ORARI DELLE S.S.MESSE IN ITALIANO

Chiesa Nuestra Señora del Carmen a Los Cristianos ore 9.00 dei giorni festivi



Hai mai pensato di trasferirti in Portogallo per vivere meglio con la tua pensione?

Potrai vivere piú agevolmente senza pagare tasse per 10 anni in un Paese Europeo vivace e dalla mentalitá mediterranea, a poche ore di volo dai tuoi affetti ed interessi, tra molte persone felici di aver giá fatto questa scelta e dove avrai diritto all'assistenza sanitaria gratuita, al pari dei cittadini portoghesi

1, 2, 3 ... VITA !

Trasferirti sará facile come contare fino a 3:

- 1.** contattaci
- 2.** i nostri esperti formuleranno una proposta personalizzata in base alle tue esigenze e preferenze
- 3.** parti, con la nostra costante assistenza fino alla residenza e VITA !



INFO@PORTOGALLODAVIVERE.COM +351 920568359

INFO@VADOVIA.IT +39 3274530654

WWW.PORTOGALLODAVIVERE.COM